

BILANCIO UNICO DI ATENEIO - 2016

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA
DEL 23 GIUGNO 2017**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'Università Roma Tre nel 2016 ha avuto una popolazione studentesca di circa 35 mila studenti, in flessione rispetto al 2015.

Il personale docente si è ridotto a 813 unità (dalle 836 del 2015), per effetto della politica restrittiva del *turn over* imposta ormai da anni al sistema universitario nazionale. Tuttavia, la progressiva riduzione dei docenti in servizio è stata in parte contrastata attraverso il reclutamento di professori esterni ai ruoli dell'Ateneo, destinando a tal fine una quota ben superiore al 20% previsto dalla normativa vigente. I professori associati sono dunque passati da 320 a 339 e si è osservato anche un lieve incremento dei professori ordinari da 262 a 266. Contemporaneamente si è provveduto ad investire parte della dotazione di punti organico resasi disponibile in opportunità di progressione di carriera per i ricercatori dell'ateneo che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, contribuendo quindi all'aumento del numero di professori associati e determinando una conseguente riduzione del numero dei ricercatori che complessivamente, al 31/12/2016, risultano pari a 208 unità, a fronte delle 254 unità del 2015. Naturalmente l'Ateneo ha contemporaneamente provveduto con proprie risorse ad avviare il percorso di formazione di futuri docenti sia dal punto di vista della didattica che della ricerca. A questo proposito sono state destinate significative risorse finanziarie allo sviluppo di un *Piano straordinario di sviluppo della ricerca* che ha consentito – tra le diverse azioni poste in atto – l'attivazione di 100 assegni di ricerca triennali. Si ricorda infatti che in relazione al *Piano straordinario di sviluppo della ricerca* gli organi di governo dell'Ateneo hanno ripartito le relative risorse in investimenti sul capitale umano (assegni di ricerca triennali) e nelle dotazioni materiali per la ricerca (potenziamento della dotazione dei laboratori), nonché in azioni di internazionalizzazione della ricerca, valorizzazione e tutela dei risultati, trasferimento tecnologico, supporto alle attività di *fund raising* dei dipartimenti e dei singoli docenti. Con riferimento all'implementazione di tale Piano straordinario della ricerca si osserva che, solo nel 2016, il costo per gli assegni di ricerca ha avuto un incremento rispetto all'anno 2015 di oltre 1,1 milioni di euro (incremento del 37% rispetto all'anno precedente).

Un ulteriore impulso alla virtuosa politica di immissione di giovani ricercatori nell'organico docente dell'ateneo è previsto dall'attuazione del *Piano straordinario per la didattica*, le cui risorse sono state programmate nel corso del 2016 e stanziare nel bilancio di previsione 2017 a fronte della apposita riserva nel passivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda il personale TAB, esso è composto da 667 unità, valore che anche in questo caso marca una diminuzione rispetto alle 683 unità del 2014 e alle 669 del 2015. Gli esperti linguistici sono 26 unità.

Nel 2016, dunque, il personale di Roma Tre ammonta complessivamente a 1.506 unità a fronte delle 1.532 unità del 2015 e contro le 1580 del 2014. Questi dati, sommati a quelli degli anni precedenti, ci dicono che il sistema del *turn over* alla lunga è divenuto sempre meno sostenibile e occorrerà nelle sedi pertinenti avviare un'attenta riflessione in merito.

Con riferimento al panorama delle università italiane, il quadro complessivo sopra illustrato pone Roma Tre nella categoria degli atenei di media grandezza. All'interno del nostro ateneo operano dodici strutture dipartimentali, due scuole, 7 centri di ricerca, 4 centri di servizio, 3 centri di eccellenza e 1 centro per la didattica interdipartimentale, oltre al Sistema Bibliotecario di Ateneo. Tuttavia, al di là dell'aspetto meramente quantitativo,

Roma Tre conferma la propria forte propensione all'innovazione, sia in termini di innovazione tecnologica che di riorganizzazione, in particolare per quanto attiene alla gestione contabile e alle strutture didattiche e amministrative. Infatti non è un caso che, alla luce della riforma Gelmini, Roma Tre sia stata tra le prime università italiane ad adeguare la propria organizzazione e la contabilità attraverso una profonda rivisitazione delle strutture didattiche e dipartimentali e la successiva introduzione, con ben due anni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa, della contabilità economico patrimoniale e del Bilancio Unico di Ateneo.

Infatti, già con il bilancio 2015 l'ateneo Roma Tre aveva aderito alle novità legislative introdotte dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014 contenente gli schemi per la presentazione del bilancio in contabilità economico patrimoniale, sebbene in occasione del Bilancio d'Esercizio 2016 sia poi stata avvertita la necessità di riclassificare alcune voci di bilancio rispetto a quanto era stato disposto in prima applicazione. Lo scopo della riclassificazione dei conti, nello schema ministeriale, è stato evidentemente quello di rendere uniforme e leggibile la contabilità degli atenei, riportandola ad un unico schema omogeneo per tutto il sistema universitario.

Nel presentare il Bilancio di Esercizio 2016, va anzitutto sottolineato che gli uffici, oltre a continuare il percorso di acquisizione e affinamento dei dati conoscitivi iniziato negli scorsi anni, hanno avuto modo di considerare le indicazioni contenute nella prima versione del Manuale tecnico - operativo (D.D.G. Miur 3112 del 2/12/2015 e successivi aggiornamenti inviati dal Miur in data 21/03/2016) di cui all'art. 8 del D.I. MIUR - MEF n. 19/2014.

La pubblicazione del Manuale citato ha spinto l'Ateneo, sempre teso a restare fedele alla propria vocazione di adeguamento in tempo reale alle novità e alle indicazioni normative, ad attivarsi tempestivamente per meglio aderire a quei contenuti che finalmente esplicitavano la modalità di redazione di alcune poste del bilancio. Ciò ha portato a rivalutare alcuni accadimenti della gestione contabile in economico patrimoniale.

In particolare è stato modificato il criterio d'iscrizione delle partecipazioni che sono state tutte interamente iscritte al costo d'acquisto; si è provveduto a valorizzare i ricavi derivanti dagli AdP del 1999 e 2001 in correlazione alle rate di pagamento dei mutui; infine è stata ricalcolata dal 2 al 3% la percentuale con cui sono stati ammortizzati gli immobili, in base a una riconsiderazione della vita utile del bene. Tutte queste valutazioni e il loro effetto sul Bilancio d'Esercizio sono state ampiamente dettagliate nella Nota Integrativa

Anche nell'anno 2016 si è proseguito il percorso di progressiva intensificazione dei rapporti con i dipartimenti e con i centri di costo intrapreso già da qualche anno al fine di metabolizzare al meglio i cambiamenti dettati dall'introduzione del bilancio unico e della contabilità economico patrimoniale. In questo spirito, nel corso del 2016, l'Amministrazione ha promosso diversi incontri volti a far crescere la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti omogenei e di acquisire le conoscenze necessarie per affrontare in modo corretto i problemi che emergono nel corso dell'esercizio. In particolare si è posto l'accento sul collegamento tra previsione, utilizzo e gestione del budget e conseguente impatto sulla contabilità generale.

Anche per quest'anno si segnala l'incertezza che caratterizza la gestione del sistema universitario nazionale viste le non tempestive assegnazioni da parte del MIUR del Fondo di finanziamento ordinario (FFO); la prima assegnazione, infatti, è avvenuta con il D.M. n. 552 del 6 luglio 2016, e solo con D.M. n. 998 del 29 dicembre 2016, si è arrivati

all'assegnazione totale, pari a € 120.662.638,00 (esclusi gli AdP) con la comunicazione della quota premiale per l'anno 2016.

A fronte di tali assegnazioni si è rilevato che la quota consolidabile del Fondo di Finanziamento Ordinario è risultata superiore, per un importo pari a € 3.225.324,00, a quanto preventivato nel Budget Economico di previsione 2016. Si è dunque registrato un provento maggiore derivante da:

- una maggiore attribuzione del piano straordinario 2016 per le chiamate dei professori di I e II fascia e per il reclutamento dei ricercatori;
- una maggiore assegnazione del finanziamento delle borse *post lauream*;
- ulteriori erogazioni ad iniziative specifiche ricevute nel corso del 2016.

Di particolare rilievo risulta essere la voce di ricavo relativa alla quota dell'Accordo di Programma (AdP) nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo. L'assegnazione disposta dal MIUR per l'esercizio 2016 risulta quale sommatoria di tre accordi di programma: l'AdP del 1999 per € 10.845.594,88, l'AdP del 2001 per € 5.164.568,99 e l'AdP del 2011 per € 1.380.000,00. Pertanto il totale dei ricavi del Fondo Finanziamento Ordinario delle Università - quota AdP risulta pari a € 17.390.163,87.

L'ateneo Roma Tre può contare, ai fini dell'assegnazione definitiva del FFO 2016, sugli ottimi risultati conquistati negli anni attraverso l'attuazione di politiche oculate da cui deriva il positivo andamento pluriennale degli indicatori dell'indebitamento, del rapporto spese di personale/FFO e dell'ISEF, grazie ai quali si colloca in graduatoria tra le università più virtuose.

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) è stato stimato superiore a 1,2, confermando quindi un risultato positivo già raggiunto negli anni scorsi; esso quindi si dovrebbe posizionare ben al di sopra del livello 1, considerato valore di attenzione per la verifica della solidità del bilancio.

Sul fronte delle retribuzioni del personale, pur non disponendo ancora del dato ufficiale, si può stimare che la percentuale 2016 delle spese di personale rispetto alle entrate di cui al D. L.vo n. 49 del 29/03/2012 non dovrebbe superare il 65%, ovvero sarà notevolmente al di sotto del limite consentito dalla norma in vigore (80%).

L'indicatore di indebitamento è stimato al 9,90%, quindi al di sotto del limite massimo consentito dalla legge pari al 15%, anche in presenza di un patrimonio immobiliare realizzato e incrementato a fronte di finanziamenti tramite mutui.

I predetti indicatori MIUR rendono possibile – sia pure entro i limiti imposti dalla politica restrittiva del *turn over* – una capacità assunzionale di rilievo rispetto al resto del sistema universitario nazionale. Basti pensare che nel 2016, riguardo alle assegnazioni di punti organico da parte del Miur (che tengono conto, appunto, di tali indicatori), l'Ateneo è stato premiato con una quota del 69,70%, ossia maggiore rispetto alla media di sistema (pari al 60% delle cessazioni).

Va inoltre ricordato in questa sede che per il 2016 l'ateneo Roma Tre si era prefissato l'obiettivo di ottemperare a tutti gli impegni necessari al corretto svolgimento della vita dell'Ateneo sul fronte della didattica, della ricerca e della qualità dei servizi offerti. In relazione a tale obiettivo l'Amministrazione, attraverso una gestione corretta e oculata, ha sostenuto i costi relativi alle retribuzioni del personale, ai contratti passivi per servizi e locazioni, al rimborso delle quote degli interessi sulle rate dei mutui, alle borse di dottorato di ricerca. Riguardo all'investimento nella formazione dottorale è opportuno sottolineare

ancora una volta come Roma Tre sia ai primi posti tra gli atenei italiani in termini di quota del proprio FFO che viene destinata al sostegno dei dottorati di ricerca.

Riguardo alla capacità di *fund raising* nei campi della ricerca di base e applicata, va purtroppo osservato che, rispetto all'anno precedente, le attività conto terzi dell'Ateneo nel 2016 hanno visto una significativa contrazione delle risorse finanziarie acquisite, che nel complesso è stata ben oltre un milione di euro. Tale dato contrasta con l'incremento che era stato invece registrato negli anni 2014 e 2015 e tale inversione di tendenza richiede una analisi più approfondita delle situazioni che hanno determinato tale risultato. E' tuttavia evidente che occorre rinnovare con forza l'invito a incrementare il reperimento di risorse esterne in grado di ampliare la capacità finanziaria dell'Ateneo e di migliorare la sua *performance*. Ciò è importante sia per incentivare e valorizzare la sinergia con il tessuto economico e sociale in cui il nostro ateneo opera, sia per reperire risorse proprie, ma soprattutto per migliorare la qualità e la produttività della ricerca scientifica di ateneo.

Il lavoro sin qui svolto ci dice che, anche se si sta lavorando nella giusta direzione, occorre tuttavia che le diverse strutture di ateneo accrescano la consapevolezza del loro peso e ruolo nell'ambito del bilancio unico, e più in generale che acquistino coscienza che il comportamento attivo di ciascuno contribuisce fattivamente alle *performance* di Roma Tre e dunque dà la possibilità a tutti di accedere a incrementi dei finanziamenti dal Miur, come al miglioramento della collocazione del nostro ateneo all'interno del sistema universitario nazionale. È pertanto necessario perseguire nello sviluppo di una mentalità dinamica e adattativa per far fronte ai continui cambiamenti imposti sia dalle norme che da una realtà in continua evoluzione. In questa prospettiva sarà necessario migliorare la comunicazione tra tutte le strutture, diffondere in modo sempre più capillare le notizie, rendere sempre più omogenei gli approcci gestionali, affinare gli strumenti conoscitivi adeguandoli agli obiettivi.

Nella programmazione avviata da Roma Tre spicca il proseguimento del piano edilizio di Ateneo, comprensivo degli interventi per la messa in sicurezza delle sedi. Al contempo sono state realizzate le azioni in tema di sicurezza relative alla formazione, informazione e addestramento del personale, coinvolgendo nelle azioni di prevenzione anche gli studenti. Sul fronte dell'edilizia bisognerà comunque impegnare tutte le professionalità necessarie, mobilitando le risorse economiche già deliberate dagli organi, eventualmente integrandole qualora emergessero ulteriori esigenze legate alla logistica e agli adeguamenti normativi degli immobili.

In conclusione, si evidenzia che il Conto Economico dell'esercizio 2016 presenta per il quarto anno consecutivo un utile pari a € 33.746.529,86. Si ricorda che una quota di tale utile, € 16.773.026,60, deriva dal saldo tra ricavi e costi del triennio 2013-2015 ed è frutto della riclassificazione delle poste di bilancio in relazione agli AdP stipulati con il MIUR nel 1999 e nel 2001 e dell'ammortamento degli immobili al 3%, di cui si è ampiamente parlato nella nota integrativa. Tale importo potrebbe essere collocato in una riserva dello stato patrimoniale da utilizzare per eventuali necessità che dovessero determinarsi in relazione ai costi futuri di ammortamento degli immobili.

Sulla restante quota dell'utile, pari a € 16.973.503,26, riferita alla gestione economica dell'anno 2016, il Consiglio di Amministrazione delibererà l'eventuale destinazione in una o più riserve finalizzate a impieghi futuri. Tale decisione sarà assunta nei prossimi mesi e comunque in tempo utile per poter essere elemento fondamentale della prossima attività di programmazione che si tradurrà nella predisposizione del bilancio preventivo 2018 e del bilancio triennale 2018/2020.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

	2016	2015
I - IMMATERIALI		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.679,95	84.313,80
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.319.309,78	957.203,47
5) Altre immobilizzazioni immateriali	63.731.091,57	73.005.572,27
TOTALE I - IMMATERIALI	66.177.081,30	74.047.089,54
II - MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	164.938.475,62	191.376.427,16
2) Impianti e attrezzature	2.804.646,16	2.411.669,26
3) Attrezzature scientifiche	477.146,13	346.619,75
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	849.066,36	849.066,36
5) Mobili e arredi	2.307.209,68	2.384.491,03
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.997.086,58	1.032.135,17
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.518.636,06	1.549.893,67
TOTALE II - MATERIALI	175.892.266,59	199.950.302,40
III - FINANZIARIE	3.532.555,00	3.740.878,51
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	245.601.902,89	277.738.270,45

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE	-	73.113,66
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	72.893.518,07	98.648.485,88
<i>di cui a lungo termine</i>	64.807.407,78	88.416.028,36
<i>di cui a breve termine</i>	8.086.110,29	10.232.457,52
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	803.394,70	79.367,67
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	811.667,75	955.271,04
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	453.754,37	210.383,51
5) Crediti verso Università	4.251,07	1.038,04
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	20.790.784,59	23.432.441,63
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	378.270,44	99.448,08
9) Crediti verso altri (privati)	8.640.109,13	9.173.217,44
<i>di cui a lungo termine</i>	232.654,63	232.654,63
<i>di cui a breve termine</i>	8.407.454,50	8.940.562,81
TOTALE II - CREDITI	104.775.750,12	132.599.653,29

III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	164.589.200,16	116.211.380,89
2) Danaro e valori in cassa	-	-
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	164.589.200,16	116.211.380,89
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	269.364.950,28	248.884.147,84
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	1.113.937,96	907.700,94
c2) Altri ratei e risconti attivi	507.619,61	682.780,52
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.621.557,57	1.590.481,46
TOTALE ATTIVO	516.588.410,74	528.212.899,75
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	112.349.843,74	115.076.119,26

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	61.610.588,04	37.429.618,29
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	11.051.526,26	6.000.000,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	3.432.555,00	3.432.555,00
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	14.484.081,26	9.432.555,00
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	33.746.529,86	10.953.347,64
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	109.138.902,98	103.237.081,60
3) Riserve statutarie	-	-
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	142.885.432,84	114.190.429,24
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	218.980.102,14	161.052.602,53
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	49.526.446,06	50.142.435,09
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	437.861,76	412.659,05

D) DEBITI

1) Mutui e Debiti verso banche	112.259.272,93	91.886.199,48
<i>di cui a lungo termine</i>	112.259.272,93	91.886.199,48
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.242.969,42	1.475.389,09
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	-	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	9.196,00	9.821,26
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	-	-
6) Debiti verso Università	160.415,81	1.700,00
7) Debiti verso studenti	81.197,24	305.936,26
8) Acconti	-	-
9) Debiti verso fornitori	3.859.146,80	3.714.258,35
10) Debiti verso dipendenti	700.166,01	173.940,60
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-
12) Debiti altri debiti	410.814,56	365.773,21
TOTALE D) DEBITI	123.723.178,77	97.933.018,25

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	10.367.844,68	9.322.382,96
e2) Contributi agli investimenti	25.000.000,00	166.408.729,10
e3) Altri ratei e risconti passivi	88.552.977,33	42.941.072,77
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	123.920.822,01	218.672.184,83

TOTALE PASSIVO	516.588.410,74	528.212.899,75
-----------------------	-----------------------	-----------------------

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	112.349.843,74	115.076.119,26
-----------------------------------	-----------------------	-----------------------

CONTO ECONOMICO
A) PROVENTI OPERATIVI

	2016	2015
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	38.523.231,50	35.828.126,75
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.565.515,28	2.599.139,40
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.163.820,14	1.279.864,99
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	41.252.566,92	39.707.131,14
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	138.953.645,65	131.411.940,19
2) Contributi Regioni e Province autonome	832.103,80	1.114.362,09
3) Contributi altre Amministrazioni locali	57.159,82	24.213,61
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.459.106,76	6.933.861,08
5) Contributi da Università	369.284,82	439.870,18
6) Contributi da altri (pubblici)	2.645.578,76	1.848.137,67
7) Contributi da altri (privati)	2.314.146,18	2.104.212,09
TOTALE II. CONTRIBUTI	149.631.025,79	143.876.596,91
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.469.325,45	2.617.055,81
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-73.113,66	23.116,02
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	193.279.804,50	186.223.899,88

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti/ricercatori	66.169.138,54	68.047.831,73
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc..)	4.066.245,13	2.938.589,52
c) docenti a contratto	1.577.698,70	1.204.952,36
d) esperti linguistici	702.772,75	861.654,70
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.840.969,13	2.475.100,07
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	74.356.824,25	75.528.128,38
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	28.184.149,53	28.287.590,24
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	102.540.973,78	103.815.718,62

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per il sostegno agli studenti	12.936.482,62	13.613.398,08
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per la ricerca ed attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.418.714,59	2.467.504,85
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	551.436,40	596.820,07
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.243.071,59	1.329.709,77
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.820.854,16	24.006.697,81
9) Acquisto altri materiali	756.079,97	835.042,51
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.933.823,18	1.579.178,75
12) Altri costi	2.270.624,18	1.821.843,94
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	46.931.086,69	46.250.195,78

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.650.486,39	1.798.535,87
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.857.071,57	5.749.647,90
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	4.158.156,92	4.686.488,33
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	21.665.714,88	12.234.672,10

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	825.202,71	906.286,44
--	-------------------	-------------------

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.721.380,48	1.399.949,29
---------------------------------------	---------------------	---------------------

TOTALE COSTI (B)	-173.684.358,54	-164.606.822,23
-------------------------	------------------------	------------------------

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	19.595.445,96	21.617.077,65
--	----------------------	----------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1) Proventi finanziari	9.735,08	12.574,88
2) Interessi e altri oneri finanziari	4.539.118,65	5.184.870,57
3) Utile e perdite su cambi	151,89	-868,10
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-4.529.231,68	-5.173.163,79

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

1) Rivalutazioni	-	38.469,00
2) Svalutazioni	308.323,51	99.684,83
(D)	-308.323,51	-61.215,83

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) Proventi	30.372.320,05	1.447.274,37
2) Oneri	4.891.395,11	221.310,67
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	25.480.924,94	1.225.963,70

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	40.238.815,71	17.608.661,73
--	----------------------	----------------------

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.492.285,85	6.655.314,09
--	---------------------	---------------------

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	33.746.529,86	10.953.347,64
---------------------------------	----------------------	----------------------

Università degli Studi Roma Tre

Rendiconto finanziario 2016

	FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
a1	RISULTATO NETTO	+	33.746.529,86
a2	Rettifica voci che non hanno avuto effetti sulla liquidità:	+	60.894.078,78
	Ammortamenti e svalutazioni	+	37.303.895,35
	Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-	615.989,03
	Variazione netta del TFR	+	25.202,71
	Variazioni Patrimonio Netto	+	24.180.969,75
a3	FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-	61.468.335,03
	Aumento/diminuzione dei crediti	+	27.823.903,17
	Aumento/diminuzione delle rimanenze	+	73.113,66
	Aumento/diminuzione dei debiti	+	5.417.087,07
	Variazione di altre voci del capitale circolante	-	94.782.438,93
A)	FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	+	33.172.273,61
	Investimenti in immobilizzazioni:		
	Immateriali	-	1.533.819,72
	Materiali	-	3.698.658,07
	Finanziarie	+	64.950,00
B)	FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-	5.167.527,79
	Attività di finanziamento		
	Aumento di capitale		
	Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	+	20.373.073,45
C)	FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	+	20.373.073,45
D)	FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		48.377.819,27
	DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		116.211.380,89
	DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		164.589.200,16
	FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	+	48.377.819,27

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

PREMESSA.....	4
CRITERI DI VALUTAZIONE E ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	8
ATTIVO.....	8
A) IMMOBILIZZAZIONI	8
A) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	8
A) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16
A) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28
B) ATTIVO CIRCOLANTE.....	31
B) I - RIMANENZE	31
B) II - CREDITI	32
B) III - ATTIVITA' FINANZIARIE.....	47
B) IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE	47
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	48
PASSIVO	51
A) PATRIMONIO NETTO	51
A) I – FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	52
A) II – PATRIMONIO VINCOLATO	55
A) III – PATRIMONIO NON VINCOLATO	56
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	57
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	62
D) DEBITI	62
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	70
CONTI D'ORDINE	77
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	81
RICAVI.....	81
A) PROVENTI OPERATIVI	81
A) I PROVENTI PROPRI	81
A) II CONTRIBUTI.....	87
A) III PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	93
A) IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
93	
A) V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI.....	93
A) VI VARIAZIONE RIMANENZE	94
A) VII INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	95

COSTI.....	96
B) COSTI OPERATIVI	96
B) VIII COSTI DEL PERSONALE.....	96
B) VIII 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.....	97
B) VIII 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.....	100
B) IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	108
B) X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	119
B) XI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	121
B) XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	121
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	123
C) 1) Proventi finanziari	123
C) 2) Interessi e altri oneri finanziari	123
C) 3) Utile e perdite su cambi	123
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	124
D) 1) Rivalutazioni	124
D) 2) Svalutazioni.....	124
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	124
E) 1) Proventi straordinari	125
E) 2) Oneri straordinari	127
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE.....	128
SINTESI DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2016	130

PREMESSA

La Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (c.d. Legge Gelmini) ha introdotto una serie di novità normative che hanno interessato il sistema universitario nazionale. Tra queste si rileva quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) e comma 4 lettera a) in relazione all'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università. In seguito sono stati emanati i relativi decreti attuativi quali il D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e il D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014. La decorrenza per l'introduzione delle novità contabili era stata indicata al 1 gennaio 2015.

L'Università degli Studi Roma Tre ha recepito la norma in via sperimentale già a partire dal 2013, predisponendo il primo bilancio unico di Ateneo relativamente all'esercizio 2013 sulla base di schemi di bilancio elaborati autonomamente. In attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 18/2012, in data 14 gennaio 2014 è stato emanato il Decreto MIUR - MEF n. 19 contenente i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università che, in particolare all'articolo 3, fa riferimento all'allegato 1, parte integrante del decreto, contenente gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario (*cash flow*). In data 16 gennaio 2014 è stato pubblicato il D.I. n. 21 relativo alla classificazione della spesa delle università per missioni e programmi.

Il Bilancio Unico di Esercizio 2016 viene redatto sulla base dei predetti schemi e, per quanto non espressamente previsto dai decreti, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile e i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione in vigore fino al 2015 per i motivi che verranno illustrati nel seguito. Sono state inoltre considerate le indicazioni contenute nella prima versione del Manuale tecnico - operativo (D.D.G MIUR n.3112 del 2 dicembre 2015 e successivi aggiornamenti inviati dal MIUR in data 21 marzo 2016) di cui all'art. 8 del D.I. n. 19/2014.

Si osserva che, in riferimento al Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 che dispone in materia di schemi di bilancio consolidato per le università, l'Ateneo, seppure obbligato a decorrere dal 2016, non ha dato luogo alla predisposizione del bilancio consolidato previsto dall'art. 6 del D.lgs. 18/2012, in quanto l'efficacia e l'applicabilità degli indirizzi contenuti nel predetto D.I. n. 248/2016 resta subordinata alla emanazione, da parte del MEF, di apposito regolamento di cui all'art. 18 del D.lgs. 91/2011 dove verranno stabiliti, per quanto d'interesse delle università, tempi e modalità di adozione del bilancio consolidato per le pubbliche amministrazioni; a tutt'oggi il regolamento del MEF non è stato ancora emanato.

Sul punto si deve peraltro evidenziare la bontà del comportamento, tenuto conto del fatto che il MIUR nel sito “*ba.miur*” ha recentemente pubblicato una risposta/informativa ufficiale sull’obbligo di predisposizione del bilancio consolidato confermando la necessità di procedere in riferimento all’esercizio 2016, ma al tempo stesso ha segnalato che la predisposizione dovrà avvenire non appena risulteranno nella disponibilità degli atenei i bilanci e l’altra documentazione contabile degli enti appartenenti al Gruppo Università da consolidare perché rientranti nell’area di consolidamento. Di conseguenza l’Ateneo provvederà all’approvazione del bilancio consolidato dopo aver definito la propria area di consolidamento e il proprio gruppo Università e dopo aver impartito le necessarie istruzioni previo ricevimento delle necessarie informazioni dai soggetti che appartengano al detto gruppo da consolidare.

Il Bilancio Unico di Esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (c.d. *cash flow*) ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Gli importi indicati nei prospetti contabili della presente Nota Integrativa sono raffrontati con quelli dell’esercizio precedente, al fine di rispondere alle esigenze delineate nei principi contabili e postulati di bilancio, con particolare riferimento alla comprensibilità e trasparenza del bilancio in termini di utilità per gli *stakeholders*, nonché alla confrontabilità dei dati contabili di rendicontazione, attraverso l’utilizzo di schemi omogenei per il Conto Economico e per lo Stato Patrimoniale. Si evidenzia come l’adeguamento normativo in questione risponda, non solo a quanto previsto dall’art. 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, ma più specificatamente al principio enunciato dal D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015 relativo alla confrontabilità degli schemi del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale e del Bilancio di Esercizio del medesimo anno.

Si evidenzia inoltre che con il presente documento vengono anche esposte le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia, ma tenuto conto della specialità della normativa applicabile, sia a livello di principi di valutazione, sia a livello di schemi di bilancio, non è stato tenuto conto delle modifiche stabilite dal Decreto legislativo n. 139/2015 al bilancio delle società ed imprese, perché inapplicabili, come del resto confermato anche dalle indicazioni della circolare MEF – RGS n. 26 del 7 dicembre 2016.

Occorre evidenziare che l’Ateneo ha predisposto il Bilancio Unico di Esercizio sulla base dei nuovi schemi elaborati dal MIUR nel D.I. n. 19/2014 a decorrere dall’esercizio 2015. Durante la gestione dell’esercizio 2016 sono state opportunamente aggiornate le riclassificazioni di alcune voci di dettaglio del bilancio, nell’ambito dello schema riclassificato

proposto dal MIUR. Si è pertanto provveduto, ai fini della confrontabilità tra gli esercizi 2015 e 2016, a ricollocare anche i conti di dettaglio del 2015, secondo la riclassificazione aggiornata al 2016. I valori sono pertanto perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. A tal fine si è provveduto a riclassificare opportunamente i totali 2015 delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in coerenza con l'anno 2016.

La Nota Integrativa costituisce il documento descrittivo di cui si compone il Bilancio d'Esercizio d'Ateneo. Come disciplinato dalla normativa civilistica e in adesione all'art. 3, comma 4 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, essa ha la funzione di fornire informazioni integrative, esplicative e, ove necessario, complementari dei dati di mera derivazione contabile rappresentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (per loro natura sintetici e quantitativi), al fine di garantire la trasparenza, la comprensione e l'intelligibilità del bilancio.

La rappresentazione delle dinamiche contabili avviene sulla base del principio della competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono rappresentate in base agli schemi di bilancio disposti dal D.I. n. 19/2014, e pertanto sono state iscritte, nella riclassificazione dello Stato Patrimoniale, al netto del relativo fondo ammortamento maturato.

A) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono i beni o i costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. a) del D.I. n. 19/2014, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente ascrivibile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, applicando aliquote rappresentative della vita utile.

L'immobilizzazione che, alla fine dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato originariamente, viene iscritta a tale minor valore. I valori di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano portato a tali svalutazioni.

Gli ammortamenti applicati nell'esercizio corrispondono, in base alle distinte categorie omogenee di immobilizzazioni immateriali, alle percentuali riportate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	RANGE % DI AMMORTAMENTO
*BREVETTI	5,00 - 20,00
CONCESSIONI	20

LICENZE D'USO	20
SOFTWARE	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (IMMOBILI DI TERZI)	3

*la categoria relativa ai brevetti prevede una diversa percentuale di ammortamento legata alla durata legale del diritto ed alla presunta utilizzabilità economica

I beni immateriali sono individualmente identificabili e sono di norma rappresentati da diritti giuridicamente tutelati; in virtù di tali diritti, l'Ateneo ha il potere di sfruttarne, per un periodo determinato, i benefici futuri attesi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	187.448,77	75.939,60		263.388,37
<i>Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>103.134,97</i>	<i>33.573,45</i>		<i>136.708,42</i>
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	84.313,80	42.366,15		126.679,95
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	957.203,47	1.362.106,31		2.319.309,78
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	88.069.709,06	95.773,81		88.165.482,87
<i>Fondo ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>15.064.136,79</i>	<i>9.370.254,51</i>		<i>24.434.391,30</i>
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	73.005.572,27		9.274.480,70	63.731.091,57
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	<u>74.047.089,54</u>	<u>1.404.472,46</u>	<u>9.274.480,70</u>	<u>66.177.081,30</u>

Si analizzano in particolare le singole voci di cui si compongono le Immobilizzazioni Immateriali:

A) II.1) COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

Non risultano rilevazioni per la voce indicata.

A) II.2) DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

Non risultano rilevazioni per la voce indicata.

A) II.3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Tale voce si riferisce all'acquisizione di licenze per l'utilizzo di software e banche dati. Ha subito nel corso del 2016 un lieve incremento di € 42.366,15.

Tale incremento è il risultato della differenza tra gli acquisti dell'anno pari a € 75.939,60 e gli incrementi dei relativi fondi ammortamento pari a € 33.573,45. Gli acquisti si riferiscono per € 4.480,05 a licenze d'uso di banche dati, mentre gli ulteriori € 71.459,55 si riferiscono ad acquisti di software che presentano un'utilità di utilizzo strumentale pluriennale e non costituiscono acquisti con godimento a tempo determinato.

A) II.4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" riguarda i costi sostenuti per le migliorie apportate a beni di terzi, quali gli immobili in concessione, non ancora completate e che saranno iscritte nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" all'ultimazione dell'opera. I valori iscritti in tale voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati.

In particolare i costi sostenuti per le immobilizzazioni immateriali in corso fino alla chiusura dell'esercizio, pari ad € 2.319.309,78, corrispondono al saldo della voce di costo "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati per finalità istituzionali". Si tratta infatti di interventi non ancora completati su beni, o parti di beni immobili e che pertanto al momento non sono in uso e dunque non devono ancora essere ammortizzati.

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio degli immobili non in uso e degli interventi effettuati fino al 31/12/2016:

IMMOBILE IN CONCESSIONE	VALORE OPERE INCREMENTATIVE IN CORSO NON ANCORA SOGGETTE AD AMM.TO
VIA A. MANUZIO, 72 (EX MATATTOIO)	1.635.126,91
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA II LOTTO	147.203,68
LARGO MURIALDO LE TORRI	536.979,19
TOTALE	2.319.309,78

A) II.5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tale voce si riferisce a costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo che non siano separabili dai beni stessi, ossia non possano avere una loro autonoma funzionalità. Si tratta di interventi edilizi sugli immobili in concessione e in uso. Diversamente sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

Durante la vita utile delle immobilizzazioni immateriali gli accadimenti che possono determinare riflessi sul valore di iscrizione, sotto il profilo contabile, sono riconducibili alle manutenzioni straordinarie, svalutazioni e rivalutazioni. Le manutenzioni straordinarie possono manifestarsi sotto forma di miglioramenti, addizioni, ammodernamenti sempre che comportino un conseguente e misurabile incremento dei benefici economici attesi in prospettiva: gli immobili in concessione dell'Ateneo sono stati valorizzati limitatamente al costo degli incrementi patrimoniali per ristrutturazioni effettuate sugli stessi, che possono pertanto determinare un beneficio in termini di strumentalità d'impiego pluriennale.

Nella tabella esposta si può osservare che il totale del "Fondo ammortamento altre immobilizzazioni immateriali" ha subito un forte incremento pari a € 9.370.254,51 legato alla modifica della quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con riferimento ai costi sostenuti per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi. Ciò comporta naturalmente che anche il conseguente saldo del conto dell'attivo risulti ridotto del corrispondente incremento del fondo, al netto degli incrementi delle immobilizzazioni acquistate nel 2016.

Nel 2016 infatti si è proceduto a una verifica e revisione dei criteri adottati per la valutazione degli ammortamenti degli immobili a seguito dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale. La pubblicazione del Manuale tecnico - operativo (D.D.G MIUR 3112 del 2/12/2015 e successivi aggiornamenti inviati dal MIUR in data 21/03/2016) ha spinto l'Ateneo ad esaminare le valutazioni pregresse delle poste di bilancio relative agli immobili, in proprietà e di terzi ed il relativo procedimento di rappresentazione e ammortamento. Poiché nel Manuale citato è indicata la possibilità di effettuare l'ammortamento tra il 2% e il 3% sugli immobili, si ritiene di poter adeguare la quota, inizialmente valutata al 2% con criterio prudenziale, in assenza di esplicite indicazioni da parte del MIUR, alla percentuale massima del 3%. La modifica della percentuale dell'ammortamento annuo dal 2% al 3% nasce in ragione della considerazione della natura dei beni in esame e di un calcolo più realistico in merito alla loro vita utile, che tiene conto del presumibile valore residuo da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio.

Quanto esposto dunque ha valore, sia per il conto in esame, sia per gli immobili presenti nelle immobilizzazioni materiali, sui quali approfondiremo più avanti le relative

variazioni dei dati. Per quanto attiene le “Altre immobilizzazioni immateriali” si è provveduto dunque ad effettuare una revisione delle quote d’ammortamento maturate.

Ciò ha portato, come immediata conseguenza, a una revisione della valutazione delle poste iscritte in Stato Patrimoniale Iniziale. La tabella che segue illustra come era stato valutato in Stato Patrimoniale Iniziale il Fondo ammortamento maturato al 31/12/2012 al 2% e quanto, secondo il criterio del 3%, sarebbe stato valutato tenendo altresì conto della residua possibilità di ammortamento presumibile, anche in linea con i principi OIC. La differenza, pari a € 4.753.341,57, è andata a incrementare il Fondo ammortamento dei beni in esame, attraverso lo storno dal Fondo di Dotazione iscritto in Stato Patrimoniale Iniziale. Infatti secondo le disposizioni contenute nel D.I. n. 19/2014, all’art. 5 lett. I), al Fondo di Dotazione dell’Ateneo va imputata l’eventuale differenza che dovesse emergere tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e non vincolato.

Naturalmente quando si andrà ad analizzare il passivo dello Stato Patrimoniale e il Fondo di Dotazione si farà riferimento, tra le altre cose, alla tabella di cui sotto:

IMMOBILE IN CONCESSIONE	FONDO AMM.TO AL 2% MATURATO AL 31/12/2012	FONDO AMM.TO AL 3% MATURATO AL 31/12/2012	DIFFERENZA STORNATA DAL FONDO DOTAZIONE PER VARIAZIONE DELLO SPI
VIA A. MANUZIO, 72 (EX MATTATOIO)	847.182,81	1.196.684,15	349.501,34
VIA SILVIO D'AMICO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA)	4.121.475,54	6.182.213,31	2.060.737,77
VIA OSTIENSE 139 (EX TOMMASEO)	238.534,67	269.763,43	31.228,76
VIA OSTIENSE 141/155 (EX CARROZZIERI)	35.351,84	53.027,76	17.675,92
VIA OSTIENSE 133/B (EX ENTE COMUNALE DI CONSUMO)	1.174.476,56	1.761.714,81	587.238,25
VIA DELLA VASCA NAVALE, 109 (EX ACEA)	544.174,95	816.262,43	272.087,48
VIA VITO VOLTERRA, 62 (DIPARTIMENTO INGEGNERIA)	347.567,85	397.733,29	50.165,44
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA I LOTTO			0,00
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA II LOTTO			0,00
VIA VALCO SAN PAOLO, 19 (EX DE AMICIS)	838.655,27	1.257.982,90	419.327,63
PIAZZA DELLA REPUBBLICA (SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	172.422,44	206.906,93	34.484,49
LARGO MURIALDO (LE TORRI)	1.861.788,88	2.792.683,37	930.894,49
STADIO BERRA (EX EUCALIPTI)			0,00

TOTALE	10.181.630,81	14.934.972,38	4.753.341,57
---------------	----------------------	----------------------	---------------------

Si è poi proceduto a calcolare la somma delle quote d'ammortamento dal momento dell'attivazione della contabilità economico patrimoniale negli anni 2013 – 2014 e 2015 al fine di adeguare il Fondo ammortamento al 31/12/2015, da riclassificare in base alla nuova aliquota scelta per l'ammortamento dei beni immobili. La differenza tra le quote di ammortamento precedentemente iscritte in bilancio e quelle ricalcolate al 3% dà un importo pari a € 2.006.612,17 che nel bilancio 2016 è stato iscritto a costo tra le quote di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali, incrementando nel contempo il relativo Fondo ammortamento di pari importo. La tabella che segue illustra il dettaglio del calcolo effettuato per l'adeguamento delle quote di ammortamento e del valore residuo da ammortizzare come detto in precedenza:

IMMOBILE IN CONCESSIONE	FONDO AMM.TO MATURATO AL 31/12/2015 - QUOTA 2%	Totale QUOTE AMM.TO AL 2% ANNI 2013- 2014 - 2015	Totale QUOTE AMM.TO AL 3% ANNI 2013- 2014 - 2015	DIFFERENZA QUOTE AMM.TO 2013/2015 DA INTEGRARE
VIA A. MANUZIO, 72 (EX MATTATOIO)	1.602.883,62	755.700,81	1.103.820,50	348.119,69
VIA SILVIO D'AMICO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA)	5.776.001,29	1.654.525,75	2.481.558,12	827.032,37
VIA OSTIENSE 139 (EX TOMMASEO)	325.049,51	86.514,84	91.329,18	4.814,34
VIA OSTIENSE 141/155 (EX CARROZZIERI)	106.055,51	70.703,67	106.055,52	35.351,85
VIA OSTIENSE 133/B (EX ENTE COMUNALE DI CONSUMO)	1.647.134,09	472.657,53	708.986,28	236.328,75
VIA DELLA VASCA NAVALE, 109 (EX ACEA)	739.451,22	195.276,27	292.914,39	97.638,12
VIA VITO VOLTERRA, 62 (DIPARTIMENTO INGEGNERIA)	463.821,35	116.253,50	133.332,90	17.079,40
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA I LOTTO	801.510,78	801.510,78	901.699,64	100.188,86
VIA VALCO SAN PAOLO, 19 (EX DE AMICIS)	1.134.655,40	296.000,13	444.000,18	148.000,05
PIAZZA DELLA REPUBBLICA (SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	227.144,51	54.722,07	65.666,49	10.944,42
LARGO MURIALDO (LE TORRI)	2.238.856,19	377.067,31	557.984,98	180.917,67

STADIO BERRA (EX EUCALIPTI)	1.573,32	1.573,32	1.769,97	196,65
TOTALE	15.064.136,79	4.882.505,98	6.889.118,15	2.006.612,17

Si è infine provveduto a calcolare la quota di ammortamento relativa al 2016 con aliquota al 3% e ad incrementare il corrispondente fondo ammortamento per € 2.610.300,77.

Nella tabella che segue si può estrapolare il dettaglio del dato relativo alle quote d'ammortamento 2016 e del relativo Fondo ammortamento:

IMMOBILE IN CONCESSIONE	ANNO INIZIO UTILIZZO	COSTO			VALORE OPERE INCREMENTATIVE IN CORSO NON ANCORA SOGGETTE AD AMM.TO (VOCE A-II-4)
		RISTRUTTURAZIONI IN AMM.TO AL 31/12/2016	QUOTA AMM.TO ANNO 2016 AL 3%	F.DO AMM.TO MATURATO AL 31/12/2016	
VIA A. MANUZIO, 72 (EX MATTATOIO)	2000	13.460.086,64	376.370,93	2.676.875,58	1.635.126,91
VIA SILVIO D'AMICO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA)	2005	27.586.196,90	827.585,91	9.491.357,34	
VIA OSTIENSE 139 (EX TOMMASEO)	1999	1.153.543,92	31.580,45	392.673,06	
VIA OSTIENSE 141/155 (EX CARROZZIERI)	2011	1.178.394,71	35.351,84	194.435,12	
VIA OSTIENSE 133/B (EX ENTE COMUNALE DI CONSUMO)	2005	7.877.625,40	236.328,76	2.707.029,85	
VIA DELLA VASCA NAVALE, 109 (EX ACEA)	2004	3.255.495,36	97.664,86	1.206.841,68	
VIA VITO VOLTERRA, 62 (DIPARTIMENTO INGEGNERIA)	2002	1.569.068,19	44.444,30	575.510,49	
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA I LOTTO	2014	20.037.769,73	601.133,09	1.502.832,73	
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA II LOTTO				-	147.203,68
VIA VALCO SAN PAOLO, 19 (EX DE AMICIS)	2004	4.961.866,10	148.855,98	1.850.839,06	
PIAZZA DELLA REPUBBLICA (SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	1993	744.850,08	22.345,50	294.918,92	

LARGO MURIALDO (LE TORRI)	1997	6.244.257,39	187.327,72	3.537.996,07	536.979,19
STADIO BERRA (EX EUCALIPTI)	2014	87.428,60	1.311,43	3.081,40	
TOTALE		88.156.583,02	2.610.300,77	24.434.391,30	2.319.309,78

Come si può facilmente osservare la somma degli incrementi dovuti al calcolo del progresso, più quelli dovuti alla competenza 2016, danno esattamente l'importo di € 9.370.254,51 riportato tra gli incrementi del Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali:

TABELLA DI SINTESI INCREMENTI FONDO AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

FONDO AMM.TO AL 2% MATURATO AL 31/12/2012	FONDO AMM.TO AL 3% MATURATO AL 31/12/2012	INCREMENTO FONDO AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI
10.181.630,81	14.934.972,38	4.753.341,57
QUOTE AMM.TO AL 2% ANNI 2013/2015	QUOTE AMM.TO AL 3% ANNI 2013/2015	DIFFERENZA QUOTE AMM.TO ANNI 2013/2015
4.882.505,98	6.889.118,15	2.006.612,17
		QUOTA AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI ANNO 2016
		2.610.300,77
TOTALE INCREMENTO F.DO AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		9.370.254,51

Per quanto attiene l'importo di € 88.156.583,02 riportato in tabella quale somma del valore degli interventi edilizi su immobili in concessione, esso deriva dalla somma dei saldi al 31/12/2016 dei conti dell'attivo dello Stato Patrimoniale relativi agli interventi edilizi su immobilizzazioni immateriali, ovvero:

ONERI PLURIENNALI PER INTERVENTI EDILIZI SU FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITA' ISTITUZIONALI	87.699.354,75
ONERI PLURIENNALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITA' ISTITUZIONALI	287.797,49
ONERI PLURIENNALI PER ALTRI INTERVENTI EDILIZI	169.430,78
TOTALE INTERVENTI EDILIZI SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	88.156.583,02

Infine, sempre nell'ambito delle "Altre immobilizzazioni immateriali" si osserva che la voce in esse compresa "Oneri pluriennali per interventi effettuati su attrezzature tecniche" con saldo pari a € 8.899,85, non ha subito variazioni dal 2015. Si tratta di interventi su attrezzature presenti in immobili in concessione e non ancora in uso, anche se già riclassificate nella voce specifica. Laddove il mancato utilizzo dovesse perdurare ancora nel corso dell'esercizio 2017 sarà dato luogo all'ammortamento integrale del relativo onere.

A) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo, destinati a essere utilizzati durevolmente, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività. Esse sono state iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori, compresi i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. I costi di riparazione e di manutenzione aventi natura ordinaria, sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio.

Gli ammortamenti applicati nel 2016 corrispondono, in base alla distinte categorie omogenee di immobilizzazioni materiali interessate dal procedimento, alle percentuali riportate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	RANGE % DI AMMORTAMENTO
FABBRICATI	3
*IMPIANTI E ATTREZZATURE	10,00 - 25,00
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	20
MOBILI E ARREDI	10
*ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (MEZZI DI TRASPORTO, HARDWARE, ALTRI BENI MATERIALI)	20,00 - 25,00

*le categorie "Impianti e attrezzature" e "Altre immobilizzazioni materiali" contengono una vasta tipologia di beni per i quali è prevista una diversa percentuale di ammortamento in ragione della residua vita utile stimabile alla chiusura dell'esercizio.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del

prolungamento della vita utile, sono stati portati a incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La tabella che segue illustra i valori in Bilancio 2016 rispetto al 2015 con evidenza del Fondo ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
TERRENI E FABBRICATI	234.438.238,78	259.887,27		234.698.126,05
<i>Fondo ammortamento terreni e fabbricati</i>	<i>43.061.811,62</i>	<i>26.697.838,81</i>		<i>69.759.650,43</i>
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	191.376.427,16		- 26.437.951,54	164.938.475,62
IMPIANTI E ATTREZZATURE	8.716.628,16	1.084.826,49		9.801.454,65
<i>Fondo ammortamento impianti e attrezzature</i>	<i>6.304.958,90</i>	<i>691.849,59</i>		<i>6.996.808,49</i>
TOTALE IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.411.669,26	392.976,90		2.804.646,16
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	17.257.046,00	65.152,10		17.322.198,10
<i>Fondo ammortamento attrezzature scientifiche</i>	<i>16.910.426,25</i>		<i>65.374,28</i>	<i>16.845.051,97</i>
TOTALE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	346.619,75	130.526,38		477.146,13
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	20.168.971,49			20.168.971,49
<i>Fondo ammortamento Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali</i>	<i>19.319.905,13</i>			<i>19.319.905,13</i>
TOTALE PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	849.066,36			849.066,36
MOBILI E ARREDI	34.499.990,39	194.503,18		34.694.493,57
<i>Fondo ammortamento Mobili e arredi</i>	<i>32.115.499,36</i>	<i>271.784,53</i>		<i>32.387.283,89</i>
TOTALE MOBILI E ARREDI	2.384.491,03		- 77.281,35	2.307.209,68
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	1.032.135,17	1.964.951,41		2.997.086,58
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.977.594,95	129.337,62		7.106.932,57
<i>Fondo ammortamento Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.427.701,28</i>	<i>160.595,23</i>		<i>5.588.296,51</i>

TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.549.893,67		- 31.257,61	1.518.636,06
---	--------------	--	-------------	--------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	199.950.302,40	2.488.454,69	-26.546.490,50	175.892.266,59
--	-----------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------

A) II 1) TERRENI E FABBRICATI

Nella tabella esposta si può osservare che il totale del “Fondo ammortamento Terreni e Fabbricati” ha subito un forte incremento pari a € 26.697.838,81 di cui € 3.450,16 sono da riferirsi all’ammortamento del 2016 sulle Costruzioni leggere. Ne risulta che i restanti € 26.694.388,65 sono da riferirsi all’ammortamento degli immobili. Gran parte dell’incremento in esame, come già evidenziato per gli interventi edilizi su immobili in concessione, è legato alla modifica della quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, con riferimento ai costi sostenuti per acquisto, lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria. Di conseguenza il saldo di tale voce dell’Attivo risulta diminuito del corrispondente incremento del Fondo di ammortamento.

Anche per gli immobili di proprietà nel 2016 si è proceduto a una verifica e revisione dei criteri di valutazione degli ammortamenti degli immobili, adottati con l’introduzione della contabilità economico-patrimoniale. Ciò a seguito della pubblicazione del Manuale tecnico - operativo (D.D.G MIUR 3112 del 2/12/2015 e successivi aggiornamenti inviati dal MIUR in data 21/03/2016) che ha convinto l’Ateneo della bontà di un riesame di tutto il progresso relativo alla valutazione delle poste di bilancio degli immobili, siano essi in concessione che in proprietà, portando alla decisione di calcolare l’ammortamento al 3% anziché all’iniziale 2% (frutto di un criterio prudenziale in assenza di indicazioni precise da parte del MIUR), in ragione della considerazione della natura dei beni in esame e di un calcolo più vicino alla loro reale vita utile e al valore residuo da ammortizzare presumibile in adesione ai criteri indicati dai principi OIC.

Quanto esposto dunque ha valore sia per il conto in esame che per gli interventi edilizi sugli immobili in concessione di cui si è già dato ampio dettaglio nella sezione ad essi dedicata. Per quanto attiene le “Immobilizzazioni materiali” e in particolare i conti della categoria “Terreni e Fabbricati”, eccetto che per le Costruzioni leggere il cui ammortamento permane al 10% annuo, si è provveduto ad effettuare una revisione delle quote d’ammortamento maturate sino al 31/12/2016.

Ciò ha portato, come immediata conseguenza, a una modifica della valutazione delle poste iscritte in Stato Patrimoniale Iniziale con effetto a quella data. La tabella che segue illustra come era stato valutato e iscritto in Stato Patrimoniale Iniziale il Fondo ammortamento maturato al 31/12/2012, con l’applicazione della percentuale al 2%, e quanto, secondo il criterio della percentuale al 3%, avrebbe dovuto essere valutato e iscritto

alla medesima data. La differenza, pari a € 16.113.449,21, è andata ad incrementare il Fondo ammortamento dei beni in esame, attraverso lo storno dal Fondo di Dotazione iscritto in Stato Patrimoniale Iniziale retroagendo quindi l'iscrizione con effetto alla data di impianto della situazione patrimoniale iniziale. Naturalmente quando si andrà ad analizzare il Passivo dello Stato Patrimoniale e il Fondo di Dotazione si farà riferimento, tra le altre cose, alla tabella seguente:

IMMOBILE IN PROPRIETA'	FONDO AMMO.TO AL 2% MATURATO AL 31/12/2012	FONDO AMM. AL 3% MATURATO AL 31/12/2012	DIFFERENZA DA STORNARE DAL FONDO DOTAZIONE
VIA OSTIENSE, 230-238 (EX ALFA ROMEO)	5.129.683,09	7.694.524,63	2.564.841,54
VIA DELLA VASCA NAVALE, 79- 81 (EX OMI)	5.295.181,98	7.942.772,95	2.647.590,97
VIA OSTIENSE, 159 (EX RETTORATO)	790.798,80	1.186.198,17	395.399,37
VIA OSTIENSE, 161 (EX VETRERIA)	7.105.907,52	10.658.861,26	3.552.953,74
VIA CHIABRERA, 199 (EX DONATI)	4.192.427,72	6.279.561,14	2.087.133,42
VIA CASTRO PRETORIO, 20 (Fac. Scienze Formazione)	3.722.499,53	5.521.089,70	1.798.590,17
VIALE G.MARCONI, 446	3.515.600,00	5.273.400,00	1.757.800,00
VIA DELLA VASCA NAVALE, 84 (EX SIBA)	2.618.280,00	3.927.420,00	1.309.140,00
TOTALE	32.370.378,64	48.483.827,85	16.113.449,21

Si è poi proceduto a calcolare la somma delle quote d'ammortamento dal momento dell'attivazione della contabilità economico patrimoniale negli anni 2013 – 2014 e 2015, al fine di adeguare il Fondo ammortamento al 31/12/2015 da rettificare in base alla nuova aliquota scelta per l'ammortamento dei beni immobili, in conseguenza del presumibile valore residuo da ammortizzare che ne deriva. La differenza tra le quote di ammortamento precedentemente iscritte in bilancio e quelle ricalcolate al 3% dà un importo pari a € 5.249.063,39 che nel bilancio 2016 è stato iscritto a costo tra le quote di ammortamento dei Fabbricati residenziali per finalità istituzionali, incrementando nel contempo il relativo Fondo ammortamento di pari importo. La tabella che segue illustra il dettaglio del calcolo effettuato:

IMMOBILE IN PROPRIETA'	Totale quote amm.to al 2% ANNI 2013- 2014 - 2015	Totale quote amm.to al 3% ANNI 2013- 2014 -2015	DIFFERENZA QUOTE AMM.TO 2013/2015 DA INTEGRARE
VIA OSTIENSE, 230-238 (EX ALFA ROMEO)	1.178.961,60	1.768.442,38	589.480,78

VIA DELLA VASCA NAVALE, 79-81 (EX OMI)	1.875.396,35	2.813.094,53	937.698,18
VIA OSTIENSE, 159 (EX RETTORATO)	163.613,55	245.420,31	81.806,76
VIA OSTIENSE, 161 (EX VETRERIA)	1.708.137,03	2.562.205,56	854.068,53
VIA CHIABRERA, 199 (EX DONATI)	1.946.000,56	2.917.979,05	971.978,49
VIA CASTRO PRETORIO, 20 (Fac. Scienze Formazione)	1.639.393,48	2.365.184,01	725.790,53
VIALE G.MARCONI, 446	1.252.270,25	1.878.405,37	626.135,12
VIA DELLA VASCA NAVALE, 84 (EX SIBA)	924.210,00	1.386.315,00	462.105,00
TOTALE	10.687.982,82	15.937.046,21	5.249.063,39

Si è infine provveduto a calcolare la quota di ammortamento relativa al 2016 con aliquota al 3% e a incrementare il corrispondente fondo ammortamento per € 5.331.876,05. Nella tabella che segue si può estrapolare il dettaglio del dato relativo alle quote d'ammortamento 2016 e del relativo Fondo ammortamento:

IMMOBILE IN PROPRIETA'	COSTO D'ACQUISTO	TERRENO: 20% DELL'IMMOBILE O VALORE IMMOBILE COSTITUITO DA SOLO TERRENO	COSTO D'ACQUISTO AL NETTO DEL TERRENO (80%) IN AMM.TO	COSTO INTERVENTI EDILIZI AL 31/12/2016	TOTALE COSTO STORICO FABBRICATI (INCLUSE RISTRUTT.NI E MANUT.NI STD)	QUOTA AMM.TO ANNO 2016 AL 3%	FONDO AMM.TO MATURATO AL 31/12/2016	OPERE INCREMENTATIVE IN CORSO
VIA OSTIENSE, 230-238 (EX ALFA ROMEO)	10.939.590,04	2.187.918,01	8.751.672,03	10.903.420,44	19.655.092,47	589.652,77	10.052.619,78	
VIA DELLA VASCA NAVALE, 79-81 (EX OMI)	16.716.676,90	3.343.335,38	13.373.341,52	18.121.779,08	31.495.120,60	944.853,62	11.700.721,10	
VIA OSTIENSE, 159 (EX RETTORATO)	3.408.615,53	681.723,11	2.726.892,42	-	2.726.892,42	81.806,77	1.513.425,25	
VIA OSTIENSE, 161 (EX VETRERIA)	34.995.119,48	6.999.023,90	27.996.095,58	521.498,94	28.517.594,52	855.527,84	14.076.594,66	
VIA CHIABRERA, 199 (EX DONATI)	39.985.000,00	7.997.000,00	31.988.000,00	453.032,87	32.441.032,87	973.230,99	10.170.771,18	
VIA CASTRO PRETORIO, 20 (Fac. Scienze Formazione)	25.300.000,00	5.060.000,00	20.240.000,00	10.026.163,10	30.266.163,10	789.487,81	8.675.761,52	2.997.086,58
VIALE G.MARCONI, 446	25.850.000,00	5.170.000,00	20.680.000,00	304.360,38	20.984.360,38	629.530,81	7.781.336,18	

VIA DELLA VASCA NAVALE, 84 (EX SIBA)	19.250.000,00	3.850.000,00	15.400.000,00	192.847,90	15.592.847,90	467.785,44	5.781.520,44
AMBA ARADAN (NON IN USO)	755.000,00		755.000,00		755.000,00		
VICOLO SAVINI	2.074.810,00	2.074.810,00					
TOTALE	179.274.811,95	37.363.810,40	141.911.001,55	40.523.102,71	182.434.104,26	5.331.876,05	69.752.750,11
							2.997.086,58

La somma degli incrementi degli ammortamenti dovuti al calcolo del pregresso, più quelli dovuti alla competenza 2016 che complessivamente adeguano il presumibile valore residuo da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio, danno l'importo di € 26.694.388,65 al netto dell'ammortamento sulle Costruzioni leggere per € 3.450,16, cosicché si riscontra quanto riportato tra gli incrementi del Fondo ammortamento immobilizzazioni terreni e fabbricati per un totale di € 26.697.838,81.

TABELLA DI SINTESI INCREMENTI FONDO AMM.TO TERRENI E FABBRICATI

FONDO AMM.TO AL 2 % MATURATO AL 31/12/2012	FONDO AMM.TO AL 3 % MATURATO AL 31/12/2012	INCREMENTO FONDO AMM.TO TERRENI E FABBRICATI
32.370.378,64	48.483.827,85	16.113.449,21
QUOTE AMM.TO AL 2 % ANNI 2013/2015	QUOTE AMM.TO AL 3 % ANNI 2013/2015	DIFFERENZA QUOTE AMM.TO ANNI 2013/2015 TERRENI E FABBRICATI
10.687.982,82	15.937.046,21	5.249.063,39
		QUOTA AMM.TO FABBRICATI ANNO 2016
		5.331.876,05
		QUOTA AMM.TO COSTRUZIONI LEGGERE ANNO 2016
		3.450,16
TOTALE INCREMENTO F.DO AMM.TO		26.697.838,81

Ai fini della quadratura dei conti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale relativi agli immobili di proprietà vanno considerati anche due immobili classificati tra i Beni di valore culturale, storico, archeologico ed artistico, non soggetti ad ammortamento e le Costruzioni leggere. Si riportano di seguito le due tabelle riassuntive dei beni in esame nel bilancio 2016:

IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO, ARCHEOLOGICO E ARTISTICO

ANNO ACQUISTO	ANNO INIZIO UTILIZZO	COSTO D'ACQUISTO	TERRENO (20%)	COSTO D'ACQUISTO AL NETTO DEL TERRENO (80%) ISCRITTO A BILANCIO	RISTRUTTURAZIONI ANNI PRECEDENTI NON AMMORTIZZATE
------------------	----------------------------	---------------------	---------------	---	--

ARGILETUM (Via Madonna dei Monti, 40)	1996	1996	8.779.767,28	1.755.953,46	7.023.813,83	
PALLADIUM (P.zza Bartolomeo Romano 8)	2003	2003	3.862.771,88	772.554,38	3.090.217,50	2.223.170,62
TOTALE			12.642.539,16	2.528.507,83	10.114.031,33	2.223.170,62

COSTRUZIONI LEGGERE

	ANNO INIZIO UTILIZZO	COSTI SOSTENUTI	QUOTA AMM.TO ANNUALE AL 10%	FONDO AMM.TO MATURATO AL 31/12/2016
CABINA E TETTOIA C/O CENTRO SPORTIVO LE TORRI	2015	4.489,60	448,96	897,92
CABINA RADIO C/O immobile Via Ostiense 131/L	2015	30.012,00	3.001,20	6.002,40
TOTALE		34.501,60	3.450,16	6.900,32

Di seguito si riporta una tabella dimostrativa dei valori di dettaglio della voce "Terreni e fabbricati" e del loro incremento/decremento rispetto al 2015:

TERRENI E FABBRICATI			
	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	INCREMENTO/DECREMENTO
TERRENI	39.880.965,02	39.892.318,24	11.353,22
FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	126.758.255,25	141.911.001,55	15.152.746,30
BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO, ARCHEOLOGICO ED ARTISTICO	10.114.031,33	10.114.031,33	0,00
RISTRUTTURAZIONI E RIPRISTINO FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	54.899.387,29	39.499.387,29	-15.400.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	527.927,67	1.023.715,42	495.787,75
RISTRUTTURAZIONI E RIPRISTINO BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO, ARCHEOLOGICO ED ARTISTICO	2.223.170,62	2.223.170,62	0,00

FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI LEGGERE	34.501,60	34.501,60	0,00
F.DO AMM.TO FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	-43.058.361,46	-69.752.750,11	-26.694.388,65
F.DO AMM.TO FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI LEGGERE	-3.450,16	-6.900,32	-3.450,16
TOTALE	191.376.427,16	164.938.475,62	-26.437.951,54

In merito alle variazioni riscontrate si osserva quanto segue:

In occasione del ricalcolo delle quote d'ammortamento degli immobili sono state effettuate tutte le verifiche del caso e sono stati pertanto riscontrati alcuni dati da valorizzare per natura in modo più preciso nelle tabelle compilate nello Stato Patrimoniale Iniziale e nei bilanci precedenti relativi all'iscrizione degli immobili. Si è provveduto pertanto ad effettuare tutte le variazioni necessarie per la corretta rappresentazione nello Stato Patrimoniale la cui variazione non comporta effetti di carattere economico, ma di mera riclassificazione delle voci.

Si osserva sul conto Terreni un lieve incremento dovuto alla precisazione del valore del terreno (20% del valore totale dell'immobile ex Donati) nello Stato Patrimoniale Iniziale. Tale importo è stato rettificato dal conto "Fabbricati resid.li per finalità istituzionali" relativo al valore di acquisto dei beni al netto dei terreni e riattribuito al conto "Terreni" di pertinenza per € 11.353,22. Pertanto il saldo finale del conto "Terreni" pari a € 39.892.318,24 è il risultato della somma della quota del 20% calcolata sul valore degli immobili di proprietà.

Sul conto "Fabbricati residenziali per finalità istituzionali" si osserva un incremento di € 15.152.746,30. Tale incremento è frutto per € 15.400.000,00 della riclassificazione della iscrizione fatta sul conto "Ristrutturazioni e ripristino fabbricati residenziali per finalità istituzionali" anziché sul conto in esame. Si è provveduto allo storno tra i conti che evidentemente non influenza il saldo finale del conto "Terreni e fabbricati", né le quote d'ammortamento degli immobili e il relativo fondo, ma semplicemente riporta la natura delle singole voci del bilancio alla coerenza con le tabelle di sintesi degli immobili. Per lo stesso motivo si è altresì provveduto a stornare dal conto "Fabbricati residenziali per finalità istituzionali" al conto "Manutenzione straordinaria fabbricati residenziali per finalità istituzionali" € 235.900,48 frutto di imputazioni sul bilancio 2013 da rettificare. Pertanto il saldo tra 15.400.000,00 in aumento e i 235.900,48 in diminuzione (oltre agli 11.353,22 stornati a favore del conto "Terreni" di cui si è detto sopra) porta una variazione positiva di € 15.152.746,30 sul conto in esame.

Speculare a quanto appena osservato è la variazione sul conto “Ristrutturazioni e ripristino fabbricati residenziali per finalità istituzionali” che è stato portato in diminuzione di € 15.400.000.000.

La variazione positiva sul conto “Manutenzione straordinaria fabbricati per finalità istituzionali” pari a € 495.787,75 è frutto degli interventi riscontrati nel 2016 come dimostrato nella tabella che segue:

IMMOBILE IN PROPRIETA'	INCREMENTO 2016
VIA OSTIENSE, 161 (EX VETRERIA)	48.643,78
VIA CASTRO PRETORIO, 20 (Dip. Scienze Formazione)	21.895,59
VIA DELLA VASCA NAVALE, 84 (EX SIBA)	189.347,90
SUBTOTALE	259.887,27
RICLASSIFICAZIONE 2016 DI SCRITTURE 2013	
VIA CASTRO PRETORIO, 20 (Dip. Scienze Formazione)	6.873,06
VIA CHIABRERA, 199 (EX DONATI)	209.590,29
VIALE G.MARCONI, 446	19.437,13
SUBTOTALE	235.900,48
TOTALE INCREMENTO	495.787,75

Per quanto riguarda le variazioni sui fondi d'ammortamento si è già ampiamente esposto il dato nel commento alla relativa tabella.

A) II 2) IMPIANTI E ATTREZZATURE

Tale voce rileva nell'esercizio 2016 un incremento pari ad € 392.976,90.

Si osserva che tale incremento si riferisce ad acquisti di attrezzature varie effettuati per natura e tra cui si segnala: il sistema integrato per la gestione del patrimonio librario delle biblioteche di Ateneo per un importo pari a € 199.169,66 e la fornitura di caldaie per un importo pari a € 90.245,35 e gruppi frigoriferi per € 30.176,99. Si segnalano altresì impianti tecnologici per € 35.075,00 e acquisto di telecamere per impianti di videosorveglianza per € 28.792,00.

A) II 3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce "Attrezzature scientifiche" registra un incremento pari a € 130.526,38. Si osserva una flessione del Fondo ammortamento dovuto al saldo tra la dismissione di beni e l'incremento del fondo ammortamento nel 2016.

L'incremento riportato è il risultato della somma degli incrementi iscritti sul conto e pari a € 65.152,10 e del decremento del relativo fondo ammortamento pari a € 65.374,28. Il fondo ammortamento risulta inferiore al 2015 per effetto delle dismissioni pertanto si può riassumere il dato in esame nel seguente schema:

SINTESI INCREMENTI/DECREMENTI CONTO "ATTREZZATURE SCIENTIFICHE"	
ACQUISTI NUOVE ATTREZZATURE	184.215,44
DISMISSIONI	- 119.063,34
TOTALE INCREMENTO CONTO "ATTREZZATURE SCIENTIFICHE"	65.152,10
DECREMENTO FONDO AMM.TO	65.374,28
TOTALE INCREMENTO 2015/2016	130.526,38

A) II 4) PATRIMONIO LIBRARIO

Relativamente alla valorizzazione della voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" esso non ha rilevato variazioni in quanto nel conto in esame si iscrivono sole le eventuali collezioni o libri che non perdono valore nel corso del tempo e che pertanto non sono assoggettate ad ammortamento. Differentemente il patrimonio librario soggetto a obsolescenza è stato inserito in bilancio iscrivendo interamente a costo il valore annuale degli acquisti.

A) II 5) MOBILI E ARREDI

La voce "Mobili e arredi" registra scritture incrementative, rispetto all'esercizio precedente, derivanti principalmente dall'acquisizione degli arredi dell'ex Caserma Sani, ove ha sede il Dipartimento di Scienze della Formazione Primaria. Tale elemento positivo è stato però compensato dall'incremento del "Fondo ammortamento mobili e arredi" iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale. Infatti l'utilizzo dei nuovi schemi di bilancio, introdotti dal D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, determina il valore delle immobilizzazioni al netto del fondo ammortamento. Pertanto il valore iscritto in bilancio risulta inferiore per € 77.281,35 rispetto al 2015, come dettagliato in tabella:

SINTESI INCREMENTI E DECREMENTI CONTO "MOBILI E ARREDI"

VALORE MOBILI E ARREDI AL 31/12/2015	34.499.990,39
ACQUISTO NUOVI ARREDI	265.309,61
<i>di cui per attività didattica (tra cui nuova sede di ex caserma sani) non soggetti al limite di spesa</i>	<i>190.696,57</i>
DISMISSIONI	70.806,43
TOTALE INCREMENTO CONTO "MOBILI E ARREDI"	194.503,18
INCREMENTO FONDO AMM.TO MOBILI E ARREDI	271.784,53
VALORE MOBILI E ARREDI AL 31/12/2016	34.694.493,57
VARIAZIONI ESERCIZIO 2016 RISPETTO ESERCIZIO 2015	-77.281,35

Il decremento riportato è il risultato della somma degli incrementi iscritti sul conto pari a € 265.309,61, a fronte delle dismissioni pari a € 70.806,43 e dell'incremento del relativo fondo ammortamento pari a € 271.784,53.

Si fa presente che i costi per gli acquisti in esame sono soggetti a limite di spesa di cui all'art. 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e che per il nostro Ateneo tale limite è pari a € 76.494,50. A questo proposito si ricorda quanto ribadito anche nella circolare MEF – RGS n. 12 del 2016 dove si prevede che gli enti pubblici *“non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, se non destinati all'uso scolastico”*. L'Ateneo svolge per sua natura attività didattica e, nello specifico, gli arredi acquistati per l'ex Caserma Sani (nuova sede delle aule didattiche del Dipartimento di Scienze della Formazione), rientrano nelle necessità proprie di tale attività. Più in generale l'Ateneo acquista per le proprie finalità didattiche i mobili e gli arredi necessari nell'ambito della deroga al limite prevista dalla norma citata. Nella tabella che segue si sono evidenziati i costi sicuramente attribuibili all'attività didattica pari a € 190.696,57. Ciò significa che la restante parte dei costi sostenuti pari a € 74.613,04 rientra nel limite di spesa previsto in € 76.494,50 e ne realizza il rispetto.

DESCRIZIONE	FORNITORE	IMPORTO
FORNITURA BANCO PER ABORATORIO DIDATTICO	LABOSYSTEM S.R.L.	747,86
SGABELLI GIREVOLI CON SEDUTA PER LABORATORIO DIDATTICO	MICRO LAB EQUIPMENT S.R.L.	1.403,00
ACQUISTO ARREDI DELLA EX CASERMA SANI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI "LA SAPIENZA"	188.545,71
TOTALE ARREDI PER ATTIVITA' DIDATTICA		190.696,57

A) II 6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Nel 2016 è stata movimentata la voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” relativa a interventi edilizi effettuati su immobili di proprietà non ancora conclusi. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non vengono ammortizzati fino a quando non sia stata completata la loro realizzazione che consenta l'utilizzazione del bene cui si riferiscono. Solo in quel momento tali valori verranno riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali, con la valorizzazione definitiva del cespite, e dalla data di collaudo inizierà a decorrere il relativo ammortamento. L'incremento registrato pari a € 1.964.951,41 fa riferimento ai lavori per il completamento della ristrutturazione dell'edificio sito in via del Castro Pretorio 20, palazzina B e per la sistemazione delle aree esterne pertinenti.

A) II 7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” ha un trend pressoché costante, registrando una leggera flessione riconducibile alla alienazione di alcune autovetture effettuata dall'Ateneo nel 2016. Nella tabella che segue si dettagliano le tipologie di beni presenti. Si può osservare che sulla voce “Mezzi di trasporto” non sono stati effettuati acquisti ai sensi dell'art. 1, comma 143 della L. 228/2012.

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	DIFFERENZE
MEZZI DI TRASPORTO	330.174,12	227.875,24	-102.298,88
HARDWARE	4.946.820,90	5.148.756,47	201.935,57
ALTRI BENI MATERIALI	1.700.599,93	1.730.300,86	29.700,93
F.DO AMM.TO MEZZI DI TRASPORTO	-330.174,12	-227.875,24	102.298,88
F.DO AMM.TO HARDWARE	-3.502.584,29	-3.718.275,30	-215.691,01
F.DO AMM.TO ALTRI BENI MATERIALI	-1.594.942,87	-1.642.145,97	-47.203,10
TOTALE	1.549.893,67	1.518.636,06	-31.257,61

Infine si certifica che le risultanze di bilancio corrispondono alla situazione patrimoniale presente negli inventari. Va sottolineato inoltre che l'Ateneo si sta attivando per procedere alla ricognizione inventariale dei propri beni. Infatti a suo tempo, la riorganizzazione delle strutture dipartimentali e amministrative alla luce della riforma Gelmini, ha comportato una serie di attribuzioni e riallocazione dei beni. A distanza di quattro anni, l'assetto delle strutture si è pressoché stabilizzato e dunque è opportuno procedere ad una verifica in ogni singola struttura dei beni mobili presenti nel patrimonio dell'Ateneo in modo da garantire la permanenza della costante riconciliazione del dato effettivo con le risultanze delle rilevazioni contabili.

A) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In tale categoria sono state rilevate le immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2016 alla luce di quanto esposto nel Manuale tecnico - operativo (D.D.G MIUR 3112 del 02/12/2015 e successivi aggiornamenti inviati dal MIUR in data 21/03/2016 in versione consultazione), l'Ateneo ha riconsiderato anche la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale. Va anzitutto precisato che Roma Tre ha costituito con partecipazione al 100% due nuove fondazioni: la Fondazione Palladium e la Fondazione Education, attribuendo a ciascuna un Fondo di Dotazione pari a € 50.000,00. Poiché il manuale citato indica come prioritaria l'iscrizione delle partecipazioni al costo d'acquisto, si è ritenuto opportuno e necessario iscrivere le nuove partecipazioni secondo tale criterio e rivedere nel contempo il criterio d'iscrizione a suo tempo scelto per la rilevazione del valore della partecipazione alla Fondazione Maruffi nello Stato Patrimoniale Iniziale e per le altre partecipazioni preesistenti. Pertanto si è scelto di riportare tutte le pregresse rilevazioni di immobilizzazioni finanziarie al costo d'acquisto e nel contempo sterilizzare tale costo attraverso il corrispondente Fondo di svalutazione partecipazioni per l'intero valore. Ciò in quanto questo metodo di rappresentazione può risultare maggiormente prudentiale nella prospettiva della disponibilità delle partecipazioni e del loro potenziale smobilizzo; consente inoltre di eliminare l'impatto che si potrebbe determinare dall'impossibilità di ottenere il ristoro di quanto versato, posto che dagli atti originari non sempre è chiaro se l'Ateneo ha diritto a ricevere la restituzione del capitale negli organismi partecipati, anche se tutti al momento sono rilevati fra le immobilizzazioni finanziarie e potrebbero in ragione di tale distinzione non essere invece oggetto di iscrizione. Per quanto attiene la Fondazione Maruffi si ricorda che nello Stato Patrimoniale Iniziale era stato iscritto il valore del Fondo di Dotazione incrementato poi di anno in anno per adeguarlo al

patrimonio netto. Nel contempo era stato iscritta in Stato Patrimoniale Iniziale una riserva pari ad € 3.432.555,00 nel Passivo, data la natura particolare della Fondazione in esame che derivava da un atto di liberalità. Il valore risultante al 31/12/2015 per la fondazione Maruffi era pari a € 3.597.505,00.

Ciò consente di ottemperare al principio della prudenza e di aderire alle indicazioni contenute nel Manuale che prevede di non incrementare il valore iscritto in origine a bilancio per ciascuna partecipazione e che eventuali svalutazioni debbano essere effettuate, non agendo direttamente sul valore iscritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, ma con rilevazione, in occasione della chiusura dell'esercizio, di apposito accantonamento nel Conto Economico.

Alla luce dei criteri esposti, e per adeguare la Fondazione Maruffi al criterio del costo d'acquisto si è provveduto a svalutare il valore al 31/12/2015 pari a € 3.597.505,00 di un importo pari a € 164.950,00 così da adeguare il valore nell'Attivo al Fondo di Dotazione Maruffi. Pertanto il valore della Fondazione Maruffi risulta pari a € 3.432.555,00 cui corrisponde la riserva di pari importo iscritta nello Stato Patrimoniale Iniziale. Ne consegue che le partecipazioni sono tutte iscritte al loro valore di acquisto e che è stato incrementato il valore del relativo fondo per tutte, eccetto che per la quota relativa alla Fondazione Maruffi riscontrabile tra le riserve e per le due nuove fondazioni iscritte nel 2016.

Come si può osservare nella tabella che segue si è provveduto quindi ad incrementare il Fondo svalutazione titoli e partecipazioni per € 143.373,51 a totale copertura delle partecipazioni iscritte fino al 31/12/2015.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
TITOLI E PARTECIPAZIONI	3.840.563,34	100.000,00	- 164.950,00	3.775.613,34
<i>Fondo svalutazione titoli e partecipazioni</i>	<i>99.684,83</i>	<i>143.373,51</i>		<i>243.058,34</i>
TOTALE	3.740.878,51	- 43.373,51	- 164.950,00	3.532.555,00

Il decremento rilevato rappresenta il saldo tra la diminuzione del valore delle Partecipazioni e l'incremento del Fondo svalutazione titoli e partecipazioni.

Si riporta di seguito l'elenco degli Enti e Società Partecipate come risulta al 31/12/2016 e in adesione alle previsioni del D.Lgs. 18/2012, che sono, al momento, in attesa della ricognizione annuale, nonché straordinaria a norma dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (ove applicabile), tutte iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie.

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

ENTE / SOCIETÀ	PATRIMONIO NETTO PARTECIPATA AL 31/12/2015	PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ = COSTO D'ACQUISTO	% CAPITALE POSSEDUTA
CINECA	135.007.299	40.000,00	1,90
ALMALAUREA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO	1.222.075,39	3.098,00	1,38
CNISM - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA	7.906.789,12	15.000,00	2,56
CNIT - CONSORZIO NAZIONALE INTEUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI	16.272.166,08	5.164,57	2,70
CUIA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA	427.170,00	14.239,00	3,33
ICON - CONSORZIO ITALIAN CULTURA ON THE NET	844.705,03	48.975,00	5,47
INBB - ISTITUTO NAZIONALE BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI	467.274,00	5.165,00	4,35
INSTM - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	10.389.911,86	7.746,85	2,08
NITEL - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA	154.326,00	5.164,57	5,55
UNIFORMA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CON ATTIVITÀ ESTERNA PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN CAMPO GIURIDICO	34.827,00	1.030,59	14,28
CINFAI - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA FISICA DELLE ATMOSFERE E DELLE IDROSFERE	NP	2.582,28	4,55
CUEIM - CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE	3.909.490,00	68.846,11	2,50
DITNE SCARL - DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA	417.708,00	7.381,80	2,15
MATRIS - CONSORZIO MATERIALI TECNOLOGIE RIVESTIMENTI E INGEGNERIA DELLE SUPERFICI	22.500,00	4.500,00	20,00
ULISSE - CONSORZIO TRA UNIVERSITÀ E LABORATORI INDUSTRIALI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ELETTRONICI	39.475,00	5.164,57	10,00
SAFER - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SICUREZZA AFFIDABILITA' ESPOSIZIONE RISCHIO	3.109,00	1.000,00	14,29
TRS SRL (In liquidazione)	-162.162,00	8.000,00	10,00
TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI		243.058,34	

ENTE / SOCIETÀ	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016	PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ	% CAPITALE POSSEDUTA
FONDAZIONE MARUFFI - ROMA TRE	3.608.590,00	3.432.555,00	100,00
FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE – EDUCATIONAL	249.829,00	50.000,00	100,00
FONDAZIONE ROMA TRE - PALLADIUM	169.828,00	50.000,00	100,00
TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI TOTALITARIE		3.532.555,00	

Si noti che il Fondo svalutazione titoli e partecipazioni corrisponde a € 243.058,34, ovvero al valore totale delle partecipazioni pregresse ad eccezione delle tre fondazioni indicate nella parte finale della tabella.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B) I - RIMANENZE

Le Rimanenze, rispetto al valore presente alla chiusura dell'esercizio 2015, nel corso del 2016 sono state svalutate per il loro intero importo pari a € 73.113,66. Tale svalutazione è nata da alcune considerazioni sorte dall'osservazione pluriennale dell'andamento e gestione delle rimanenze. Si tratta infatti di pubblicazioni autoprodotte che l'Ateneo commercializza. Alla luce delle vendite effettuate negli ultimi anni si è riscontrato che tali pubblicazioni hanno valore d'interesse per un tempo limitato e sono di non semplice collocabilità nel mercato negli anni successivi alla loro produzione. Pertanto si è ritenuto di svalutarle per l'intero importo risultante al 31/12/2015.

Il fenomeno delle rimanenze è comunque un fenomeno complesso e di scarsa rilevanza sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo patrimoniale soprattutto nell'ambito del sistema universitario. In ogni caso le variazioni nell'esercizio sono scarsamente significative rispetto alla rilevanza del bilancio di Ateneo, di conseguenza in adesione all'indicazione del D.l 19/2014 art. 4, comma 1, lett. d, non ne viene indicato il valore come comportamento comune e conforme a quello della maggioranza degli atenei.

RIMANENZE				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
RIMANENZE	73.113,66	-	-73.113,66	-
TOTALE	73.113,66	-	- 73.113,66	-

B) II - CREDITI

I Crediti rappresentano il diritto a esigere a una data scadenza determinati importi e sono esposti in Bilancio al valore di presumibile realizzazione.

Il valore nominale dei Crediti in Bilancio è stato rettificato tramite un Fondo di svalutazione appositamente stanziato a copertura sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, sia delle possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

I contributi dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o gli altri contributi assegnati da enti pubblici e privati sono stati registrati come crediti esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale.

Il movimento dei Crediti al 31/12/2016 risulta essere il seguente:

	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DELL' ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
CREDITI VERSO IL MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	98.648.485,88	181.477.972,22	- 207.232.940,03	72.893.518,07
CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	79.367,67	1.625.613,33	- 901.586,30	803.394,70
CREDITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	955.271,04	139.121,89	- 282.725,18	811.667,75
CREDITI VERSO UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	210.383,51	4.879.922,56	- 4.636.551,70	453.754,37
CREDITI VERSO UNIVERSITÀ	1.038,04	1.100.929,32	- 1.097.716,29	4.251,07
CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	23.432.441,63	36.570.528,58	- 39.212.185,62	20.790.784,59

CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	99.448,08	3.001.393,57	- 2.722.571,21	378.270,44
CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	9.173.217,44	31.230.242,05	- 31.763.350,36	8.640.109,13
TOTALE CREDITI	132.599.653,29	260.025.723,52	- 287.849.626,69	104.775.750,12

Il totale dei Crediti si riferisce ai crediti sia a breve sia a lungo termine. I crediti a lungo termine esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi ai Crediti verso il MIUR e altre Amministrazioni centrali per € 64.807.407,78 (come dettagliato nella tabella dedicata ai crediti a lungo termine verso il MIUR) riscontrabile nelle pagine che seguono. Inoltre sono iscritti crediti a lungo termine verso altri privati per un totale di € 232.654,63 per depositi cauzionali per locazioni di immobili.

B) II 1) CREDITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

CREDITI VERSO IL MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
CREDITI VERSO IL MIUR	98.859.514,96	179.247.910,77	- 206.214.132,44	71.893.293,29
<i>di cui:</i>				
<i>a breve termine</i>	<i>10.443.486,60</i>	<i>6.680.244,66</i>	<i>-10.037.845,75</i>	<i>7.085.885,51</i>
<i>a lungo termine</i>	<i>88.416.028,36</i>	<i>9.029.690,70</i>	<i>- 32.638.311,28</i>	<i>64.807.407,78</i>
CREDITI VERSO ALTRI MINISTERI	- 155.343,73	2.118.634,73	-963.066,22	1.000.224,78
IVA A CREDITO	1.302,57	51.948,80	- 53.251,37	-
ERARIO C/ACCONTO IVA	- 56.987,92	59.477,92	- 2.490,00	-
TOTALE CREDITI	98.648.485,88	181.477.972,22	- 207.232.940,03	72.893.518,07

Nello specifico, i "Crediti verso il MIUR e le altre amministrazioni centrali" si riferiscono:

- a crediti a breve termine, costituiti principalmente dalle risorse finanziarie assegnate dal MIUR nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario, dei progetti di ricerca da bandi FIRB e PRIN e di contributi vari;

- a crediti a lungo termine, per un ammontare totale pari a € 64.807.407,78, costituiti dagli AdP stipulati con il MIUR nel corso degli anni. In particolare:

- l'AdP sottoscritto nel 1999 per la copertura finanziaria delle rate di ammortamento di mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la realizzazione del piano di acquisizioni e ristrutturazioni edilizie preventivamente presentato al Ministero, per € 53.017.717,08;
- l'AdP sottoscritto nel 2001 per la copertura delle rate di ammortamento di mutui (pagati direttamente dal MIUR) concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la realizzazione del piano di acquisizioni e ristrutturazioni edilizie preventivamente presentato al Ministero, per € 9.029.690,70;
- l'AdP sottoscritto nel 2009 e integrato poi nel 2011 al fine del completamento del piano di insediamento delle strutture edilizie destinate alle attività didattiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Roma Tre e quote di funzionamento, per € 2.760.000,00.

Si riporta di seguito il dettaglio dei Crediti verso il MIUR segnalati come a lungo termine:

CREDITI VERSO IL MIUR A LUNGO TERMINE	
<i>Composti dalle seguenti voci:</i>	
CREDITO RESIDUO AL 31/12/2016 DA ADP 1999	53.017.717,08
CREDITO RESIDUO AL 31/12/2016 DA ADP 2001	9.029.690,70
CREDITO RESIDUO AL 31/12/2016 DA ADP 2011	2.760.000,00
TOTALE	64.807.407,78

Si rileva che nel 2016 si è provveduto a iscrivere il credito per l'AdP del 2001 che precedentemente non era mai stato iscritto in bilancio. Specularmente è stato iscritto anche il relativo debito per la quota capitale dei mutui previsti dall'Accordo di Programma del 2001. Si tratta di una importante novità che si è ritenuto opportuno rappresentare in base ad una revisione generale dei criteri di valutazione delle poste in bilancio in cui sono rientrate già alcune delle voci dello Stato Patrimoniale sin qui dettagliate, tra cui gli ammortamenti degli immobili e il valore delle partecipazioni nelle immobilizzazioni finanziarie.

Naturalmente l'impatto dell'iscrizione dell'AdP del 2001 sul bilancio 2016 è significativo non solo sui crediti a lungo termine verso il MIUR ma ha effetto anche su altri

conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Per ciascun conto si dettaglieranno gli effetti.

Si presenta una tabella riassuntiva delle variazioni registrate sui crediti verso il MIUR, evidenziando gli effetti delle riclassificazioni degli AdP, del calcolo degli ammortamenti dal 2 al 3 % e più in generale delle scritture sul conto in esame.

CREDITI VERSO IL MIUR

SALDO AL 31/12/2015			98.859.514,96
RETTIFICHE DA ADP DEL 1999	RETTIFICHE DA ADP DEL 2001	RETTIFICHE DA ADP DEL 2009/2011	CREDITI
-187.121,28	9.029.690,70	-8.000.000,00	-6.760.000,00
DIMINUIZIONE CREDITO ISCRITTO IN STATO PATRIMONIALE INIZIALE AL 01/01/2013 PER RICALCOLO QUOTA INTERESSI AL 31/12/2012	ISCRIZIONE CREDITO	INCASSI 2016 QUOTE ADP DEL 2009	DECREMENTO CREDITI A BREVE TERMINE SU ADP DEL 2011/2009 (SPI)
-21.691.190,00		-2.760.000,00	3.402.398,91
INCASSI 2016 QUOTE ADP DEL 1999		INCASSI 2016 QUOTE ADP DEL 2011	TOTALE INCREMENTO CREDITI A BREVE TERMINE
SALDO AL 31/12/2016			71.893.293,29

I crediti a lungo termine sono stati rettificati per € 187.121,28 dopo la verifica dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale Iniziale nell'ambito dell'AdP del 1999 con contropartita sul Fondo di Dotazione di Ateneo.

I crediti iscritti ex novo per l'AdP del 2001 sono stati soggetti ad una serie di scritture utili a rettificare i dati inizialmente riportati nello Stato Patrimoniale, ovvero:

- sono stati iscritti per quanto rilevato al 31/12/2012, ovvero € 29.687.966,66 e bilanciati nel passivo nella voce "Mutui e debiti verso banche" per € 25.709.169,66 e nella voce Fondo di Dotazione per € 3.978.397,00.
- sono stati ridotti i crediti e i relativi debiti da mutui calcolati per gli anni 2013-2014-2015 in € 12.661.190,88.
- sono stati diminuiti i crediti in relazione ai costi per le quote degli interessi passivi su mutui per il triennio 2013/2015 calcolati in € 2.832.516,09.
- infine sono state rilevate le quote 2016 del capitale e degli interessi su mutui per un totale di € 5.164.568,99 portando in diminuzione i crediti nonché la relativa quota

di debito per il capitale pari a € 4.608.903,35 e registrando il costo per gli interessi passivi pari a € 555.665,64.

Ne deriva che il credito al 31/12/2016 derivante dall'AdP del 2001 è pari a € 9.029.690,70.

Le tabelle che seguono illustrano l'andamento dell'AdP del 2001:

SINTESI AdP DEL 2001

MUTUO	IMPORTO MUTUO	TOTALE QUOTA INTERESSI	TOTALE CREDITO VERSO MIUR	RATA ANNUA	DAL	AL
EX DONATI	38.217.810,53	16.639.370,47	54.857.181,00	3.657.145,40	01/01/2003	31/12/2017
EX ENTE COMUNALE CONSUMO	3.615.198,29	1.313.419,66	4.928.617,95	328.574,53	01/01/2004	31/12/2018
EX MATTATOIO	8.651.761,68	2.544.085,62	11.195.847,30	746.389,82	01/01/2006	31/12/2020
EX VASCA NAVALE I	4.966.671,50	1.520.217,10	6.486.888,60	432.459,24	01/01/2006	31/12/2020
TOTALI	55.451.442,00	22.017.092,85	77.468.534,85	5.164.568,99		

SALDO AdP DEL 2001 AL 01/01/2013

CREDITI VERSO MIUR	29.687.966,66
<i>quota capitale</i>	<i>25.709.169,66</i>
<i>quota interessi</i>	<i>3.978.797,00</i>
DEBITI DA MUTUI	25.709.169,66
<i>quota capitale</i>	<i>25.709.169,66</i>
FONDO DOTAZIONE	3.978.797,00
<i>quota interessi</i>	<i>3.978.797,00</i>

ANDAMENTO DEL CREDITO DELL'AdP DEL 2001 DAL 01/01/2013 AL 31/12/2016

CREDITO AL 01/01/2013	29.687.966,66
CREDITI 2013/2015 DA PORTARE IN DIMINUZIONE (QUOTA CAPITALE)	- 12.661.190,88
CREDITI 2013/2015 DA PORTARE IN DIMINUZIONE (QUOTA INTERESSI PASSIVI)	- 2.832.516,09
CREDITO 2016 DA PORTARE IN DIMINUZIONE (QUOTA CAPITALE)	- 4.608.903,35
CREDITO 2016 DA PORTARE IN DIMINUZIONE (QUOTA INTERESSI PASSIVI)	- 555.665,64

Per quanto riguarda l'AdP del 2009 integrato nel 2011, le verifiche effettuate nel 2016 hanno evidenziato la necessità di precisare meglio gli importi dei crediti a breve termine iscritti nello Stato Patrimoniale Iniziale. Si è provveduto pertanto a rettificare per € 6.760.000,00 la voce dei crediti verso MIUR dello Stato Patrimoniale Iniziale di conseguenza del Fondo Dotazione dell'Ateneo, secondo le disposizioni del D.I. n. 19/2014.

Relativamente ai "Crediti verso il MIUR" si specifica la loro composizione nella seguente tabella:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITI VERSO IL MIUR A BREVE TERMINE AL 31/12/2016
2012	SALDO PROGETTI FIRB	201.185,19
2014	FFO: RIMBORSO ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA: NOTA MIUR prot. n. 7567	930,00
2015	FFO : PROGRAMMA PER GIOVANI RICERCATORI "RITA LEVI MONTALCINI"	196.373,66
2015	RIMBORSO SPESE SVOLGIMENTO PROVE NAZIONALI PER L'ACCESSO ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER L'A.A. 2013/2014 - NOTA MIUR PROT. N. 6387 DEL 27/05/2015	7.152,00
2016	ASSEGNAZIONE QUOTA BASE FFO 2016 - D.M. 552 DEL 06/07/2016	965.355,00
2016	FFO 2016: ART. 3: ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE E PEREQUATIVO	5.493.016,00
2016	FFO 2016: ART. 2, COMMA 2 D.M. 552/016: TIROCINI CURRICOLARI - PROT. N. 12251/016	12.200,00
2016	PROGRAMMA MONTALCINI: D.M. 29 DICEMBRE 2014 N. 975: FRANCESCHINI ROBERTO - PROT. N. 8161 DEL 21/06/2016	209.673,66
TOTALE CREDITI VERSO IL MIUR A BREVE TERMINE		7.085.885,51
TOTALE CREDITI VERSO IL MIUR A LUNGO TERMINE AL 31/12/2016		64.807.407,78
TOTALE CREDITI VERSO IL MIUR AL 31/12/2016		71.893.293,29

Il dato dei crediti a lungo termine, come illustrato nella precedente tabella, è riportato sinteticamente nel Bilancio di Esercizio 2016 nella sezione dedicata ai Crediti verso il Miur e le altre Amministrazioni Centrali.

Relativamente ai "Crediti verso altri Ministeri" si riporta la seguente tabella:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITI VERSO ALTRI MINISTERI AL 31/12/2016	DENOMINAZIONE DEBITORE
2006	CONTRATTO DI RICERCA CON ENEA- "TEPSI"	370.879,00	MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE

2008	CONTRATTO DI RICERCA CON ENEA- "TEPSI" LINEA 3	43.538,00	MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE
2010	CONTRIBUTO PROGETTO BIODIVERSITA' E CULTURA NEL MONDO ANTICO	20.000,00	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
2010	CONVENZIONE ICT4 CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE	10.000,00	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
2011	CONTRATTO CON IL MINISTERO AMBIENTE PER PROGETTO COLD ENERGY PROF CERRI	95.772,94	MINISTERO AMBIENTE
2011	CONTRIBUTO PCM PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA " PROMOZIONE DELLE POLITICHE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' "	10.000,00	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
2012	FINANZIAMENTO MAE PROGETTO GRAN PORTO DI AL FAW	80.005,17	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
2012	CONTRATTO CON IL MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA COLD ENERGY (PROF CERRI)	106.000,00	MINISTERO AMBIENTE
2012	COFINANZIAMENTO MAE PROGETTO LEPTIS MAGNA	10.001,81	MINISTERO AFFARI ESTERI
2014	CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE E MINISTERO DELLA DIFESA - GENOTOSSICITÀ DELLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE NELLE APPLICAZIONI MILITARI	2,00	MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E SERVIZI GENERALI - II REPARTO - VI DIVISIONE
2015	VENDITA VOLUMI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE - CROMA	144,23	MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO
2015	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO (F.R. ANTONELLI)	24.289,16	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
2015	"STUDIO DI UN SISTEMA PER LA PROIEZIONE A DISTANZA DI IMMAGINI IR DINAMICHE TALI DA CONSENTIRE L'ESPLOSIONE IN SICUREZZA DI ORDIGNI COMANDATI DA SENSORE PIR CON SVILUPPI DI UN DIMOSTRATORE"	78.638,52	MINISTERO DELLA DIFESA - UFFICIO TECNICO TERRITORIALE ARMAMENTI TERRESTRI - NETTUNO
2016	CERTIFICAZIONE CONOSCENZA LINGUA ITALIANA L2 - CLA - UFF. CERTIFICAZIONE	934,44	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
2016	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO (F.R. ANTONELLI)	24.295,87	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
2016	CONVENZIONE CON IL MAE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER L'ANNO 2016 (PROGETTO BORSE MAE - CI)	17.880,00	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
2016	CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE E MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL	15.000,00	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO SOPRINTENDENZA UNICA ARCHEOLOGIA, BELLE

	TURISMO. - OGGETTO: "INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO DI STATO DELL'AQUILA E STUDI ED ANALISI CENTRO STORICO"		ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE
2016	CONVENZIONE CON LA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO - PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICULARI PER EVENTI GIUBILARI.	11.161,37	MINISTERO DELL'INTERNO - PREFETTURA UTG DI ROMA
2016	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO (L. LO MEO) PER IL PERIODO 01/10/2016 - 31/12/2016 - NOTA PROT. 184031 DEL 16/12/2016	6.607,19	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
2016	CONVENZIONE CON IL SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICULARI PER EVENTI GIUBILARI.	9.500,00	SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
2016	CONTRATTO TRA UNIVERSITÀ STUDI ROMA TRE E MINISTERO DEI BENI CULTURALI (SOPR.NZA PER IL COLOSSEO) - OGGETTO: STUDIO GEOLOGICO IDORGEOLGICO E GEOCHIMICO FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	3.800,00	MINISTERO DEI BENI CULTURALI
2016	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE TAB IN COMANDO C/O LA CORTE COSTITUZIONALE DAL 01/07/2016 AL 30/09/2016	17.574,58	CORTE COSTITUZIONALE
2016	FINANZIAMENTO II RATA PROGETTO "ARCHIVIO SOMALIA"	44.200,50	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
	TOTALE	1.000.224,78	

B) II 2) CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME

I "Crediti verso Regioni e Province Autonome" hanno avuto un incremento nell'esercizio 2016 imputabile principalmente al credito acceso verso la Regione Lazio per il progetto di Ateneo denominato "SMART ENVIRONMENTS: Valorizzazione della ricerca e crescita del territorio negli ambienti intelligenti", approvato con la delibera del S.A. e del CdA del 04/03/2014. Il finanziamento complessivo assegnato dalla Regione Lazio risulta essere pari a € 1.259.528,00 di cui una quota pari al 40% è stata incassata nel corso del 2016. Il relativo credito rimasto aperto al 31/12/2016 è pari a € 755.716,80.

La loro composizione al 31/12/2016 è articolata nella seguente tabella:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME AL 31/12/2016	DENOMINAZIONE DEBITORE
2015	RICHIESTA QUOTA ISCRIZIONE PER CORSISTE MASTER DI II LIVELLO IN STANDARDS FOR MUSEUM EDUCATION A.A. 2013/2014 INSERITO NEL CATALOGO ALTA FORMAZIONE 2013	10.188,01	REGIONE LAZIO - DIREZIONE LAVORO E FORMAZIONE - AREA ATTUAZIONE INTERVENTI
2015	RICHIESTA QUOTA ISCRIZIONE PER LA CORSISTA PANCIOTTO EMANUELA MASTER INTERNAZIONALE IN PEDAGOGIA E METODOLOGIA MONTESSORIANA – MONTESSORI PEDAGOGY AND METHODOLOGY A.A. 2013/2014	4.000,00	REGIONE LAZIO - DIREZIONE LAVORO E FORMAZIONE - AREA ATTUAZIONE INTERVENTI
2016	CONTRATTO UNIVERSITÀ STUDI ROMA TRE E REGIONE LAZIO - DIR.NE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI - OGGETTO: EVENTO "IL CIELO DI ROMA" ASTRONOMIA, CITIZEN SCIENCE E NATURA AL PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA	2.000,00	REGIONE LAZIO - DIREZIONE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI
2016	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE TAB IN COMANDO C/O REGIONE LAZIO	31.489,89	REGIONE LAZIO
2016	CONTRIBUTO REGIONE LAZIO AL PROGETTO SMART ENVIRONMENTS	755.716,80	REGIONE LAZIO
TOTALE CREDITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME AL 31/12/2016		803.394,70	

B) II 3) CREDITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

I "Crediti verso altre Amministrazioni locali" hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente riferibile alle riscossioni avvenute nel corso del 2016 dei finanziamenti da parte delle Amministrazioni locali.

CREDITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
CREDITI VERSO PROVINCE	830.814,88	-	- 100.195,18	730.619,70
CREDITI VERSO COMUNI	124.456,16	139.121,89	- 182.530,00	81.048,05
TOTALE CREDITI	955.271,04	139.121,89	- 282.725,18	811.667,75

La composizione del saldo di tali crediti viene specificata nelle seguenti tabelle:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITI VERSO PROVINCE AL 31/12/2016	DENOMINAZIONE DEBITORE
2008	FINANZIAMENTO DELLA PROVINCIA DI ROMA PER LA	30.000,00	PROVINCIA DI ROMA

	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE		
2009	CONVENZIONE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL 22/01/09	38.500,00	PROVINCIA DI ROMA
2010	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' ATENEO A FAVORE DI STUDENTI	80.000,00	PROVINCIA DI ROMA
2010	CONVENZIONE PER ORIENTAMENTO FORMATIVO	35.490,00	PROVINCIA DI ROMA
2010	CDA 15 LUGLIO 2010 - PROGETTO PER L'OCCUPAZIONE	180.301,30	PROVINCIA DI ROMA
2010	CONTRIBUTO DA PROVINCIA DI ROMA PER PREMI LAUREA CARLO BENEDETTO AA 2009/2010	5.000,00	PROVINCIA DI ROMA
2011	TERZA CONVENZIONE PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO PER L'ANNO 2011	50.700,00	PROVINCIA DI ROMA
2012	CONTRIBUTO N. 26 BORSE DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO CONVENZIONE ORIENTAMENTO IN ITINERE	50.000,00	PROVINCIA DI ROMA
2012	INTEGRAZIONE ATTRIBUZIONE FONDI MOBILITA' 2011/2012	12.715,00	PROVINCIA DI ROMA
2012	INCASSO III ANNUALITA' PROGETTO	222.313,60	PROVINCIA DI ROMA
2014	CONTRATTO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE E LA PROVINCIA DI BOLZANO - OGGETTO: "STUDIO E ANALISI PER LA VERIFICA E LA MESSA A PUNTO DI UN MODELLO PILOTA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NELLA PROVINCIA DI BOLZANO"	25.599,80	PROVINCIA DI BOLZANO
TOTALE CREDITI VERSO PROVINCE AL 31/12/2016		730.619,70	

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITI VERSO COMUNI AL 31/12/2016	DENOMINAZIONE DEBITORE
2014	CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE - DIP.TO DI INGEGNERIA (EX DIMI) ED IL COMUNE DI ORTE - OGGETTO: DIAGNOSI ENERGETICA CON AUDIT DI I E II LIVELLO E STUDIO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UNA STRUTTURA DAL VALORE STORICO-ARTISTICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI ORTE	60.000,00	COMUNE DI ORTE
2014	CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE - DIP.TO DI SCIENZE ED IL COMUNE DI SAN VITO ROMANO - OGGETTO: RICERCA SUI FENOMENI DI DISSESTO NELL'AREA	2.196,00	COMUNE DI SAN VITO ROMANO

2015	REALIZZAZIONE PROGETTO "RENATO NICOLINI: MERAVIGLIOSO URBANO"	13.114,34	ROMA CAPITALE, DIPARTIMENTO CULTURA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SPAZI CULTURALI
2016	CONTRATTO TRA UNIVERSITÀ STUDI ROMA TRE - DIP.TO INGEGNERIA E IL COMUNE DI FIUMICINO. OGGETTO: "STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA DI ESERCIZIO DEL TRASPORTO COLLETTIVO NEL TERRITORIO COMUNALE"	5.737,71	COMUNE DI FIUMICINO
TOTALE CREDITI VERSO COMUNI AL 31/12/2016		81.048,05	

B) II 4) CREDITI VERSO L'UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

I "Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali" presentano un incremento pari a € 243.370,86 relativo principalmente all'assegnazione dei fondi europei per favorire la mobilità internazionale degli studenti nell'ambito del Progetto "Erasmus Plus 2016".

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei crediti iscritti sulla voce in esame:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITI VERSO UNIONE EUROPEA AL 31/12/2016	DENOMINAZIONE DEBITORE
2006	CONTRATTO EUROPEO HOST N. TST4-CT-2005-012555	41.537,93	CIRPS - CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: CAPOFILIA DEL PROGETTO
2006	ASSEGNAZIONE PROGETTO COMUNITARIO AFTUR NENK5	22.067,88	COMMISSIONE EUROPEA
2005	ASSEGNAZIONE PER PROG. AFTUR	4.751,03	COMMISSIONE EUROPEA
2011	CONTRATTO EUROPEO GOGREEN LEONARDO	11.250,00	COMMISSIONE EUROPEA
2014	SALDO PROGETTO OMSOP	776,67	COMMISSIONE EUROPEA
2016	ASSEGNAZIONE PROGETTO FP7-PEOPLE-2012 AEROTRANET (MARIE CURIE ACTIONS)	35.000,00	COMMISSIONE EUROPEA
2016	ASSEGNAZIONE PROGETTO HORIZON2020 - INFRADEV	20.000,00	COMMISSIONE EUROPEA
2016	ASSEGNAZIONE RELUIS 2016	12.300,00	COMMISSIONE EUROPEA
2016	ASSEGNAZIONE PROGETTO FP7-MARIE CURIE ACTIONS	84.548,66	COMMISSIONE EUROPEA

2016	II RATA PROGETTO RECRIRE	40.000,00	COMMISSIONE EUROPEA
2016	40% PROGETTO E_RESPLAN	19.000,00	COMMISSIONE EUROPEA
2016	QUOTA PARTE CONTRIBUTO PER PROGRAMMA DI MOBILITÀ ERASMUS PLUS - ACCORDO 2016-1-IT02-KA107 - 023304 (PROGETTO ERASMUS PLUS 2016)	5.576,00	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA
2016	SALDO CONTRIBUTO INDIRE PROGETTO "BORSE DI MOBILITÀ ERASMUS + 2016" - ACCORDO 2016-1-IT02-KA103 - 022789.	156.946,20	INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA
TOTALE CREDITI VERSO L'UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI AL 31/12/2016		453.754,37	

B) II 5) CREDITI VERSO UNIVERSITA'

La voce "Crediti verso Università" presenta un saldo pari a € 4.251,07.

La composizione di tali crediti viene specificata nella seguente tabella:

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO CREDITI VERSO UNIVERSITA' AL 31/12/2016	DENOMINAZIONE DEBITORE
2014	CONVENZIONE DELLA CERTIFICAZIONE CONOSCENZA LINGUA ITALIANA L2	0,02	CENTRO LINGUISTICO DI ATENELO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
2014	UTILIZZO AULA MAGNA DIP.TO DI ARCHITETTURA 18-19-20 GIUGNO 2014 PER CONVEGNO INTERNAZIONALE "URBAN DESIGN AND THE LEGARY OF COLIN ROWE"	610,00	UNIVERSITY OF OREGON - DEPARTMENT OF ARCHITECTURE
2016	"IL FUOCO E LA CITTÀ: STORIA, MEMORIA, ARCHITETTURA" - 100 COPIE	2.211,54	DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITÀ (DISSGEA)
2016	FATTURA VENDITA STRUMENTAZIONE LAB. SVIRCO PER ESPORTAZIONE DEFINITIVA ALL'UNIVERSITÀ DI TEL AVIV - DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE - ISRAEL COSMIC RAY CENTER	200,00	TEL AVIV UNIVERSITY
2016	REALIZZAZIONE VIDEO SUL SEMINARIO AFFRICO 1	1.229,51	UNIVERSITA' DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, AEROSPAZIALE, DEI MATERIALI
TOTALE CREDITI VERSO UNIVERSITA' AL 31/12/2016		4.251,07	

B) II 6) CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI

I "Crediti verso studenti per tasse e contributi" registrano al 31/12/2016 un decremento pari a € 2.641.657,04.

Per comprendere l'entità di tale voce di bilancio è necessario richiamare le disposizioni contenute nell'art. 4, comma 1, lettera e) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, in base alle quali le università devono indicare separatamente i crediti già maturati verso gli studenti quantificandoli in bilancio in base al valore di presumibile realizzazione. Lo stesso decreto precisa che i proventi per la didattica vanno iscritti al Conto Economico in base al principio della competenza economica, riscontando la quota non di competenza.

La prima parte del Manuale Tecnico Operativo, D.D.G MIUR 3112 del 2/12/2015 e successivi aggiornamenti inviati dal MIUR in data 21/03/2016 (in sede di consultazione pubblica), ha specificato che per le università i proventi derivanti da tasse e contributi universitari, e il contestuale credito, diventano certi ed esigibili con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione all'anno accademico: il principio generale è quello della somma effettivamente maturata. I crediti verso gli studenti sono rilevati perciò per l'intero anno accademico.

Pertanto il decremento registrato nel 2016 dei crediti verso studenti deriva principalmente dall'iscrizione nel bilancio 2016 dei proventi da contribuzione studentesca A.A. 2016/2017 per un importo inferiore rispetto al valore registrato nell'A.A. 2015/2016.

Tale importo è stato iscritto in bilancio sulla base di accurate valutazioni effettuate dall'Ateneo al fine di determinare il totale dei Crediti verso gli studenti per l'anno accademico 2016/2017. In tal modo lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo si arricchisce di un'informazione fondamentale: il credito verso gli studenti per le rate in scadenza dell'anno accademico in corso, per un valore, al 31 dicembre 2016, pari a € 20.790.784,59. Tale importo si riferisce più dettagliatamente al credito derivante dai contributi che gli studenti, al 31/12/2016, devono ancora versare per il pagamento della seconda, della terza e della quarta rata in scadenza rispettivamente il 5 febbraio, il 5 maggio e il 5 giugno 2017. L'introduzione della quarta rata rappresenta una novità del corrente anno accademico: l'Ateneo ha deliberato, nella seduta del CdA del 28 marzo 2017, di modificare il regolamento delle tasse e contributi studenti per l'A.A. 2016/2017. Si è ritenuto opportuno infatti anticipare alcuni interventi a favore degli studenti, rateizzando in modo più equo l'importo delle tasse e dei contributi universitari in quattro rate anziché tre, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività. Tale cambiamento rappresenta un piccolo anticipo della revisione, profonda e ormai improcrastinabile, del Regolamento tasse e contributi studenti che, secondo quanto disposto dal comma 254 della Legge 11 dicembre 2016, interesserà l'A.A. 2017/2018.

Dovendo stimare i crediti al loro presumibile valore di realizzo, nel Manuale tecnico operativo citato viene ribadita l'opportunità di determinare il relativo Fondo svalutazione crediti verso gli studenti, al fine di garantire l'esposizione in bilancio dell'effettivo valore che verrà incassato. Il Fondo svalutazione crediti, adeguato puntualmente in ogni esercizio contabile, viene alimentato da accantonamenti calcolati forfetariamente in percentuale sul loro valore complessivo. È stata effettuata, in sede di predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio, la valutazione del Fondo svalutazione crediti verso gli studenti al valore del 20% dei crediti registrati, come verrà illustrato successivamente, riportando un prospetto dimostrativo del *trend* storico della riscuotibilità che espone pertanto la sostenibilità dell'ipotesi formulata.

In questa sede osserviamo che il *trend* storico delle riscossioni dei crediti da tasse e contributi rileva che la quota di tasse riscosse è stata negli ultimi anni mediamente pari all'83%. Prudenzialmente, e considerando anche l'andamento delle iscrizioni in calo rispetto all'anno precedente, si ritiene congruo il valore del 20 % riportato al Fondo svalutazione crediti verso studenti e pari a € 4.158.156,92.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'andamento storico delle riscossioni rispetto al totale delle iscrizioni:

ESERCIZIO	NON RISCOSSO	RISCOSSO NELL'ANNO DI COMPETENZA
2010	17,94%	82,06%
2011	17,52%	82,48%
2012	16,45%	83,55%
2013	15,78%	84,22%
2014	16,17%	83,83%
2015	16,82%	83,18%

B) II 7) CREDITI VERSO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

Non risultano rilevazioni per la voce indicata.

B) II 8) CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)

I "Crediti verso altri enti pubblici" registrano al 31/12/2016 un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici soprattutto ad opera delle strutture dipartimentali.

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2015	IMPORTO AL 31/12/2016	VARIAZIONI
CREDITI VERSO ENTI DI RICERCA PUBBLICI	-	40.400,00	40.400,00
CREDITI VERSO ISTITUTI DI ISTRUZIONE	26.875,02	102.040,99	75.165,97
CREDITI VERSO AGENZIE PUBBLICHE	1.573,00	5.834,43	4.261,43
CREDITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	71.000,06	229.995,02	158.994,96
TOTALE	99.448,08	378.270,44	278.822,36

B) II 9) CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)

I "Crediti verso altri (privati)" si riferiscono a:

- contributi che l'Ateneo ottiene per lo svolgimento della sua attività didattica e di ricerca, sia in ambito istituzionale sia in ambito commerciale, per l'espletamento delle prestazioni c/terzi;
- contratti stipulati per la gestione dei bar, dei garage e delle macchine distributrici di *snacks* e bevande all'interno dell'Ateneo nonché al contratto con l'Istituto Cassiere per la gestione del servizio di cassa;
- all'erogazione di mutui concessi dalla Cassa DD.PP. Spa e accessi nell'ambito del piano di acquisizioni e di ristrutturazioni edilizie.

Al 31/12/2016 si registra un decremento rispetto all'esercizio 2015 pari a € 533.108,31 dovuto in parte alle riscossioni avvenute nel corso dell'anno, in parte all'estinzione di alcuni crediti per *ageing*. Tale manovra è stata bilanciata dalla corrispondente riduzione del Fondo svalutazione crediti nel quale erano stati stanziati in sede di elaborazione dello Stato Patrimoniale Iniziale.

CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)

	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI PRIVATI	9.139.509,43	30.981.286,41	- 31.512.662,57	8.608.133,27
CREDITI VERSO STUDENTI DIVERSI DA TASSE E CONTRIBUTI	2.525,00	57.473,56	- 58.758,56	1.240,00
CREDITI VERSO IL PERSONALE	20.157,10	98.188,47	- 101.662,54	16.683,03
CREDITI PER ANTICIPI MISSIONE AL PERSONALE	11.025,91	93.293,61	- 90.266,69	14.052,83

TOTALE CREDITI	9.173.217,44	31.230.242,05	- 31.763.350,36	8.640.109,13
-----------------------	---------------------	----------------------	------------------------	---------------------

La movimentazione nel 2016 della voce "Crediti verso altri privati" risente del mutuo Vasca Navale 2 acceso con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'iscrizione del relativo credito, per un importo pari a € 24.500.000,00, estinto in seguito alla riscossione avvenuta nell'esercizio.

Vista la consistenza del totale dei crediti verso altri soggetti privati iscritti in bilancio, dettagliati nella tabella sotto riportata, l'Amministrazione sta procedendo a una puntuale ricognizione delle singole voci volta a verificare l'effettiva possibilità di riscossione, intensificando, congiuntamente ai dipartimenti interessati, tutte le attività di sollecito e di verifica con i soggetti creditori.

A seguire una tabella che espone la composizione dei Crediti verso altri soggetti privati:

DESCRIZIONE	IMPORTE AL 31/12/2016
CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI PRIVATI	6.897.525,96
CREDITI PER MUTUI	1.477.952,68
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI (a lungo termine)	232.654,63
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI PRIVATI	8.608.133,27

Si osservi che la tabella riporta un saldo pari a € 6.897.525,96 per i Crediti verso altri soggetti privati. Essi derivano principalmente dalla fatturazione delle strutture dipartimentali relativa all'attività di ricerca, di conciliazione, certificazione e valutazione. Occorre inoltre considerare la stipula di accordi quadro/contratti e convenzioni con enti privati derivante dalle attività di *fund raising* realizzate dai dipartimenti tessendo e incrementando rapporti e sinergie con enti di ricerca e soggetti privati.

B) III - ATTIVITA' FINANZIARIE

Alla chiusura dell'esercizio non risultano valori per la posta in esame.

B) IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

B) IV 1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Tale voce fa riferimento alle disponibilità del conto corrente bancario unico acceso presso l'istituto cassiere. Tale posta è stata valutata al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
SALDO AL 31/12/2015	116.211.380,89
SALDO AL 31/12/2016	164.589.200,16
VARIAZIONE	48.377.819,27

L'Ateneo ha affidato la gestione della cassa all'Unicredit S.p.A., con contratto di durata quinquennale con decorrenza dal 1 gennaio 2012 prorogato al 30 giugno 2017.

B) IV 2 DENARO E VALORI IN CASSA

Non risultano altri valori al di là di quelli nella disponibilità del cassiere alla chiusura dell'esercizio.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce Ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi che hanno entrambi la caratteristica di essere a cavallo della chiusura dell'esercizio ed interessare due o più esercizi.

I Ratei e i risconti attivi sono valutati secondo il principio della competenza economica. Infatti l'effetto delle operazioni è rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
RATEI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	907.700,94	1.113.937,96	-907.700,94	1.113.937,96
ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI	682.780,52	507.709,47	-682.870,38	507.619,61

TOTALE	1.590.481,46	1.621.647,43	-1.590.571,32	1.621.557,57
---------------	---------------------	---------------------	----------------------	---------------------

Al 31/12/2016 sono stati rilevati i valori dei Ratei attivi quali integrazioni di ricavo, da imputare all'esercizio 2016, derivanti da progetti di ricerca la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi successivi.

In particolare la voce "Ratei e Risconti attivi" si compone di quanto segue:

C) c1) RATEI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Tale voce è pari a € 1.113.937,96 e si riferisce ai Progetti di ricerca attivati dai Dipartimenti, le cui variazioni derivano interamente da scritture di sospensione delle quote di costi che non hanno generato ricavi di competenza dell'esercizio (c.d. *cost to cost*) su progetti di ricerca finanziati da enti esterni per rispettare il principio di correlazione e di rilevazione al costo di competenza.

I valori degli incrementi e dei decrementi di esercizio sono il risultato tecnico delle rilevazioni del software di contabilità con dettaglio conservato a parte necessario per la rendicontazione dei progetti.

C) c2) ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI

Anche la voce "Altri ratei e risconti attivi", pari a € 507.619,61, è stata movimentata nel 2016 quale riduzione dei costi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. In particolare sono stati registrati i Risconti attivi dei fitti passivi: i relativi contratti prevedono il pagamento anticipato delle quote annue la cui competenza si estende a esercizi successivi; si evidenziano inoltre i Risconti attivi relativi alle borse di collaborazione studenti, ai contributi comunitari Erasmus, alle borse di mobilità internazionale, ai contratti comunitari relativi al Progetto International Credit Mobility nonché a quelli per la fornitura di servizi di gestione e manutenzioni vari.

Gli altri Ratei e risconti attivi sono dettagliati nella tabella che segue:

ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI	
BORSE DI COLLABORAZIONE, BORSE DI ATENEO E BORSE DI MOBILITÀ ERASMUS	152.463,11
ABBONAMENTO BANCHE DATI	62.005,22
POLIZZE ASSICURATIVE	88.240,48

FITTO IMMOBILE VIA MANIN E AULE IPSS EDMONDO DE AMICIS	84.557,43
RINNOVO DOMINIO, ACQUISTO LICENZE E SOFTWARE	85.188,45
VARIE	35.164,92
TOTALE	507.619,61

Il totale dell'Attivo patrimoniale al 31/12/2016 risulta essere pari a € 516.588.410,74.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è composto da:

- I - Fondo di Dotazione pari a € 61.610.588,04;
- II - Patrimonio vincolato pari a € 14.484.081,26;
- III - Patrimonio non vincolato pari a € 109.138.902,98 (il dato è al netto dell'importo di € 33.746.529,86 corrispondente al risultato dell'Esercizio 2016).

Il totale del Patrimonio Netto (escluso il Risultato gestionale dell'esercizio 2016) al 31/12/2016 è pari a € 185.233.572,28. Al valore del Patrimonio Netto si aggiunge quello dell'Utile d'Esercizio 2016.

Si evidenziano alcune variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

PATRIMONIO NETTO				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	37.429.618,29	52.005.525,06	- 27.824.555,31	61.610.588,04
PATRIMONIO VINCOLATO	9.432.555,00	5.051.526,26	-	14.484.081,26
<i>così composto:</i>				
<i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	6.000.000,00	5.051.526,26	-	11.051.526,26
<i>Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)</i>	3.432.555,00	-	-	3.432.555,00
PATRIMONIO NON VINCOLATO	114.190.429,24	44.699.877,50	- 16.004.873,90	142.885.432,84
<i>così composto:</i>				
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	10.953.347,64	33.746.529,86	- 10.953.347,64	33.746.529,86
<i>Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</i>	103.237.081,60	10.953.347,64	- 5.051.526,26	109.138.902,98
TOTALE	161.052.602,53	101.756.928,82	- 43.829.429,21	218.980.102,14

A) I – FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Relativamente al Fondo di Dotazione, si rileva una variazione positiva netta pari a € 24.180.969,75.

Come già accennato nell'esame di alcune voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale il 2016 è stato l'anno in cui l'Ateneo ha proceduto a revisionare alcuni dei criteri con cui sono state valutate le poste dello Stato Patrimoniale Iniziale. Ciò ha ovviamente influito sul valore del Fondo di Dotazione che pertanto ha subito un incremento significativo. Andiamo ad analizzare da cosa è composto tale incremento:

FONDO DI DOTAZIONE – ANALISI VARIAZIONI 2016						
FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2015	RETTIFICHE DA ADP DEL 1999	RETTIFICHE DA ADP DEL 2001	RETTIFICHE DA ADP DEL 2009/2011	RICALCOLO AMM.TO AL 3% IN SP INZ.	VARIE	SALDO FINALE
	28.805.583,39	15.841.144,67	- 6.760.000,00	-16.113.449,21	- 10.643,25	
	Quota riduzione risconto passivo	Quota riduzione risconto passivo	Rettifica crediti a breve termine SPI su AdP 2011/2009	Ricalcolo fondo quota immobili proprietà al 3%	Sistemazione mancata iscrizione iva a debito in SPI	
	- 187.121,28	3.978.797,00	2.000.000,00	-4.753.341,57		
37.429.618,29	Rettifica credito da iscrivere in SPI per ricalcolo quota interessi al 31/12/2012	Quota interessi iscritti a credito	Diminuzione contributi investimenti AdP 2009 in SPI (intervento già realizzato)	Ricalcolo fondo quota immobili in concessione al 3%		61.610.588,04
			1.380.000,00			
			Diminuzione risconto AdP 2011 in SPI			

Le operazioni più significative che hanno determinato la riclassificazione e variazione delle poste di patrimonio netto derivano dalle valutazioni degli AdP stipulati con il MIUR e il diverso criterio per l'ammortamento degli immobili di cui si è detto già nelle sezioni dedicate ai beni immateriali e materiali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Per gli AdP del 1999 e del 2001 va fatto un discorso a sé stante, in quanto si riferiscono a finanziamenti da parte del MIUR finalizzati all'accensione di mutui per l'acquisto e/o la ristrutturazione di beni immobili e alle relative attrezzature e coprono il pagamento delle rate relative durante il periodo di durata del contratto. Nello Stato Patrimoniale Iniziale si era deciso di iscrivere nei risconti passivi la quota residua di tali accordi, tenendo conto degli ammortamenti sugli immobili maturati sino al 31/12/2012. Si era ritenuto infatti di utilizzare tali contributi a sterilizzazione delle quote di ammortamento

degli immobili cui gli AdP si riferivano. Questo criterio è stato confermato negli anni 2013/2015 registrando nei ricavi le quote di sconto a copertura degli ammortamenti degli immobili relativi agli AdP stipulati con il MIUR.

Nel 2016 si è riconsiderata l'intera questione degli AdP valutando che, trattandosi di finanziamenti rivolti al pagamento di rate di mutuo e non contributi in conto impianti destinati al finanziamento di acquisti/realizzazione di immobilizzazioni, l'analisi fatta nel 2013 e la conseguente scelta deve essere rivista in conseguenza della nuova valutazione e dei conseguenti riflessi di tipo contabile. Questo significa che costituisce ricavo di competenza l'intera quota annua prevista dagli AdP del 1999 e del 2001 ottenuta per il pagamento delle rate di mutuo. Ciò ha necessariamente portato ad un ricalcolo dei risconti passivi inizialmente iscritti nello Stato Patrimoniale e naturalmente anche dei ricavi registrati nel triennio successivo. Pertanto sono state riconsiderate le poste dei risconti passivi sugli AdP inseriti nello Stato Patrimoniale Iniziale e ciò ha conseguentemente portato ad un diverso calcolo del Fondo di Dotazione a suo tempo iscritto.

Il risconto passivo da AdP del 1999 si è considerevolmente ridotto a favore del Fondo di Dotazione per € 28.805.583,39. Tale rettifica scaturisce dal seguente calcolo sui risconti iscritti in Stato Patrimoniale Iniziale dati gli effetti retroattivi che l'impostazione comporta:

RISCONTI ADP DEL 1999 COME ISCRITTI IN SP INIZIALE (CRITERIO AMM.TO IMMOBILI)	125.205.680,47
RISCONTI ADP DEL 1999 IN SP INIZIALE SECONDO NUOVO CRITERIO (AMM.TO RATE MUTUI)	96.400.097,08
DIFFERENZA	28.805.583,39

Il decremento di € 187.121,28 si riferisce alla corrispondente diminuzione cui si è accennato nella sezione dei crediti MIUR. Essa è dovuta a una verifica dei crediti iscritti in Stato Patrimoniale Iniziale per la quota interessi dei mutui dell'AdP del 1999 originariamente rilevata per un importo superiore. Si è pertanto provveduto ad effettuare la valorizzazione del dato come illustrato nella tabella di sintesi delle variazioni al Fondo di Dotazione di Ateneo.

Per quanto riguarda l'AdP del 2001 valgono le medesime valutazioni fatte per l'AdP del 1999. Il risconto iniziale è stato pertanto diminuito di € 15.841.144,67 a fronte di uno speculare aumento del Fondo di Dotazione. Tale rettifica scaturisce dal seguente calcolo:

RISCONTI ADP DEL 2001 COME ISCRITTI IN SP INIZIALE (CRITERIO AMM.TO IMMOBILI)	45.529.111,33
RISCONTI ADP DEL 2001 IN SP INIZIALE SECONDO NUOVO CRITERIO (AMM.TO RATE MUTUI)	29.687.966,66
DIFFERENZA	15.841.144,67

Per quanto riguarda l'incremento di € 3.978.797,00, si è già accennato nella sezione dei crediti verso MIUR, che tale importo corrisponde alla quota interessi passivi dei crediti rilevati per la prima volta nell'ambito dell'AdP del 2001. Il nuovo criterio per cui va effettuata la rilevazione dei crediti e debiti anche per l'AdP del 2001 (che in quanto non monetari, non erano stati iscritti nello SPI), porta anche a un necessario incremento del Fondo di Dotazione. Si ricorda infatti che i crediti dell'AdP del 2001 sono stati iscritti sia per la quota interessi passivi con contropartita del Fondo di Dotazione, che per la quota capitale a fronte della quale sono stati incrementati i debiti da mutuo.

Per quanto riguarda l'AdP del 2009 integrato nel 2011, a seguito delle dettagliate analisi effettuate nel 2016 sui crediti derivanti dagli AdP, si è provveduto ad effettuare una rettifica dello Stato Patrimoniale Iniziale di € 6.760.000,00 a valere sul Fondo dotazione dell'Ateneo e sui crediti verso MIUR come naturale contropartita.

Si è riscontrato inoltre che era stata iscritta in Stato Patrimoniale Iniziale anche la quota del contributo agli investimenti compresa nell'AdP del 2009 per un intervento già realizzato nel 2012 e relativo all'acquisto di un'Area del Comune di Roma. Si è perciò provveduto a rettificare il risconto passivo iniziale a fronte di un incremento del Fondo di Dotazione per € 2.000.000,00.

Sono stati analogamente ridotti gli Altri ratei e risconti per la quota di € 1.380.000,00 relativa ad una annualità del contributo relativo all'AdP del 2011 inserita nello Stato Patrimoniale iniziale.

Le diminuzioni del Fondo di Dotazione sono dovute al ricalcolo dei Fondi ammortamento sugli immobili di proprietà e in concessione, in conseguenza della rivisitazione della percentuale di ammortamento dal 2% al 3%. Questo ha comportato un incremento dei fondi ammortamento in questione a fronte di una diminuzione del Fondo di Dotazione pari a € 16.113.449,21 per quanto attiene gli immobili di proprietà e a € 4.753.341,57 per quanto riguarda gli immobili in concessione.

Infine si è provveduto alla sistemazione della mancata iscrizione nello Stato Patrimoniale Iniziale dell'IVA intra/extra Ue di fine 2012 a debito. Ciò ha comportato una ulteriore riduzione del Fondo di Dotazione pari a € 10.643,25.

A) II – PATRIMONIO VINCOLATO

Il Patrimonio Vincolato si compone delle seguenti voci:

TABELLA DI SINTESI - PATRIMONIO VINCOLATO				
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - II - PATRIMONIO VINCOLATO - 2) FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI				
	SALDO AL 31/12/2015	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2016
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	6.000.000,00	5.051.526,26	-	11.051.526,26
<i>di cui:</i>				
<i>DESTINATI AL PIANO STRAORDINARIO DI SVILUPPO DELLA RICERCA</i>	<i>6.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>	<i>--</i>	<i>9.000.000,00</i>
<i>DESTINATI AL PIANO STRAORDINARIO PER LA DIDATTICA</i>	<i>-</i>	<i>2.051.526,26</i>	<i>--</i>	<i>2.051.526,26</i>
TOTALE	6.000.000,00	5.051.526,26	-	11.051.526,26
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - II - PATRIMONIO VINCOLATO - 3) RISERVE VINCOLATE (PER PROGETTI SPECIFICI, OBBLIGHI DI LEGGE, O ALTRO)				
RISERVE VINCOLATE (PER PROGETTI SPECIFICI, OBBLIGHI DI LEGGE O ALTRO)	3.432.555,00	-	-	3.432.555,00
<i>RISERVA INTERAMENTE VINCOLATA A FONDAZIONE MARUFFI</i>	<i>3.432.555,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3.432.555,00</i>
TOTALE	3.432.555,00	-	-	3.432.555,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	9.432.555,00	5.051.526,26	-	14.484.081,26

A)II - 1) FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI

La voce non è valorizzata non sussistendo fattispecie che possano essere riferibili alla stessa.

A)II - 2) FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Relativamente al valore del Patrimonio vincolato, si registra nel 2016 un incremento per un importo pari a € 5.051.526,26. L'Ateneo infatti, nella seduta del CdA del 3 maggio 2016, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo per l'Esercizio 2015, ha deliberato di destinare tale quota dell'Utile 2015 al finanziamento di un Piano straordinario di sviluppo della ricerca di Ateneo per € 3.000.000,00 e al finanziamento di un Piano

straordinario della didattica per € 2.051.526,26. Tali somme sono state iscritte sul Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa della destinazione dell'Utile al 31/12/2015 nelle diverse poste del bilancio 2016:

DELIBERA CdA DESTINAZIONE UTILE 2015 NEL BILANCIO 2016	
UTILE AL 31/12/2015	10.953.347,64
<i>al 31/12/2016 risulta così ripartito su:</i>	
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	5.051.526,26
RISULTATI GESTIONALI ESERCIZI PRECEDENTI	5.901.821,38

A) II – 3) RISERVE VINCOLATE (PER PROGETTI SPECIFICI, OBBLIGHI DI LEGGE O ALTRO)

Tale voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il suo valore è pari a € 3.432.555,00. Nella sezione dedicata alle Partecipazioni finanziarie è stato illustrato che si tratta di una riserva relativa alla particolare natura della Fondazione Maruffi, iscritta in bilancio a seguito di liberalità da vincolare in modo permanente.

A) III – PATRIMONIO NON VINCOLATO

Si ricorda che i Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti presentano un saldo pari a € 109.138.902,98, come detto al netto del risultato 2016, e sono distinti in due voci di cui una rappresenta i Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti derivanti dalla contabilità economico patrimoniale con un saldo pari a € 7.719.750,53, e i restanti € 101.419.152,45, a seguito di apposita riclassificazione, sono allocati sul conto delle Riserve derivanti da contabilità finanziaria.

TABELLA DI SINTESI - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
	SALDO AL 31/12/2015	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2016
RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO	10.953.347,64	33.746.529,86	- 10.953.347,64	33.746.529,86

RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	103.237.081,60	83.857.577,64	- 77.955.756,26	109.138.902,98
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	114.190.429,24	117.604.107,50	- 88.909.103,90	142.885.432,84

I Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti si compongono di due voci così ripartite al 31/12/2016:

DETTAGLIO COMPOSIZIONE RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI

RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	7.719.750,53
RISERVE DERIVANTI DA CONTABILITÀ FINANZIARIA	101.419.152,45
TOTALE	109.138.902,98

A) III – 1) RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO

Tale voce evidenzia l'incremento relativo al valore dell'Utile d'Esercizio 2016 e il decremento per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio dell'anno precedente come illustrato.

A) III – 2) RISULTATI GESTIONALI RELATIVI A ESERCIZI PRECEDENTI

Si rileva un incremento del Patrimonio non vincolato per un importo pari a € 5.901.821,38 derivante dalla destinazione dell'Utile 2015, come dettagliato nella tabella precedente, in parte finalizzato al Patrimonio vincolato. Per quanto riguarda le due voci di dettaglio che compongono i Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti si è illustrato nella relativa tabella, la composizione e i valori dei conti che concorrono alla voce in esame.

A) III – 3) RISERVE STATUTARIE

Tale voce non presenta rilevazioni nel corso del 2016.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri che abbiano le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;

- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio;
- ammontare della passività stimabile in modo attendibile.

L'entità dell'accantonamento al Fondo è misurata facendo riferimento alla migliore stima dei costi, che si ritengono di competenza dell'esercizio, alla data di redazione del Bilancio di Esercizio.

Il totale dei Fondi per rischi e oneri, al 31/12/2016, ammonta a € 49.526.446,06.

FONDI PER RISCHI E ONERI				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	9.949.907,62	4.158.156,92	- 4.823.254,08	9.284.810,46
FONDO PER CAUSE E CONTROVERSIE IN CORSO	13.289.820,70	800.000,00	- 743.744,57	13.346.076,13
FONDO PER ALTRI RISCHI	26.902.706,77	-	- 7.147,30	26.895.559,47
TOTALE	50.142.435,09	4.958.156,92	- 5.574.145,95	49.526.446,06

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione crediti, pari a € 9.284.810,46, registra un decremento netto rispetto al 31/12/2015 di importo pari a € 665.097,16.

Tale flessione deriva principalmente dalla stima al 31/12/2016 dell'accantonamento al Fondo svalutazione dei crediti verso gli studenti per le tasse universitarie.

Infatti, come già illustrato nella parte relativa ai Crediti, l'Ateneo, in ottemperanza all'art. 4, lett. e) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e sulla base di precise indicazioni contenute nella prima versione del Manuale tecnico-operativo redatto dal MIUR, ha iscritto nel Bilancio Unico di Ateneo dell'Esercizio 2016 il totale dei Crediti verso gli studenti per tasse e contributi per un importo totale pari a € 20.790.784,59. Poiché la valutazione dell'ammontare dei crediti avviene sulla base del loro presumibile valore di realizzo, è necessario determinare il valore del fondo svalutazione crediti verso studenti al fine di garantire l'esposizione in bilancio dell'effettivo valore che verrà incassato.

Pertanto, in fase di redazione del Bilancio di Esercizio 2016, si è proceduto ad alimentare il Fondo svalutazione crediti di un accantonamento calcolato in una percentuale pari al 20% del valore complessivo del credito 2016 verso gli studenti. Tale valore ammonta

pertanto a € 4.158.156,92. Infatti, come specificato dal Manuale tecnico operativo emanato dal MIUR, il Fondo svalutazione crediti, adeguato puntualmente in ogni esercizio contabile, viene alimentato da accantonamenti calcolati forfetariamente in percentuale sul loro valore complessivo.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2015	9.949.907,62
INCREMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/O STUDENTI PER TASSE A.A. 2016/2017	4.158.156,92
RIDUZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INESIGIBILITA' DEL CREDITO VERSO STUDENTI PER TASSE A.A. 2015/2016	-2.322.261,87
RIDUZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER EFFETTIVA RISCOSSIONE DEI CREDITI VERSO STUDENTI PER TASSE A.A. 2015/2016	-2.364.226,46
RIDUZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER ESTINZIONE DI CREDITI INESIGIBILI	-136.765,75
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2016	9.284.810,46

Per una migliore comprensione dei dati iscritti in tabella, occorre ricordare che nel Bilancio 2015 era stato iscritto un Credito verso gli studenti per tasse e contributi relativi all'iscrizione all'A.A. 2015/2016 pari a € 23.432.441,63 derivante principalmente dalla II e dalla III rata ancora da incassare. Contestualmente era stato accantonato al Fondo svalutazione crediti un importo pari a € 4.686.488,33 calcolato forfetariamente in percentuale del 20% sul valore complessivo del credito rimasto aperto al 31/12/2015. Nel corso del 2016 parte di tali crediti si sono estinti a seguito delle riscossioni delle tasse relative all'A.A. 2015/2016. Il totale del credito verso gli studenti iscritto al 31/12/2015 e rimasto ancora aperto a fine esercizio 2016, risulta essere pari a € 2.322.261,87. Pertanto si è provveduto a ridurre tale crediti, divenuti inesigibili, e il relativo fondo svalutazione crediti per l'importo equivalente.

Al 31/12/2016 inoltre il Fondo svalutazione crediti è stato diminuito per un importo pari a € 2.364.226,46 corrispondente al totale dei Crediti verso gli studenti per le tasse relative all'A.A. 2015/2016 riscosso nel corso del 2016. Tale operazione è stata bilanciata, al 31/12/2016, dalla registrazione di una sopravvenienza attiva per l'importo equivalente.

Nonostante il credito acceso verso gli studenti per l'iscrizione all'A.A. 2016/2017 sia inferiore rispetto al totale iscritto nell'esercizio 2015, per le iscrizioni all'A.A. 2015/2016, l'Ateneo ha preferito confermare per l'esercizio 2016 la percentuale di stima del Fondo svalutazione crediti verso studenti in quanto, come già accennato, è di prossima attuazione una profonda revisione del regolamento tasse e contributi studenti, a decorrere dall'A.A.

2017/2018, volta in modo particolare al miglioramento del sistema di contribuzione nel rispetto dei principi di progressività ed equità. Si stima che tale manovra avrà effetti positivi sul numero degli studenti iscritti. Inoltre si ricorda che il *trend* storico delle riscossioni dei crediti da tasse e contributi rileva che la quota di tasse riscosse è stata negli ultimi anni mediamente pari all' 83%. Dunque in ogni caso prudenzialmente, e considerando anche l'andamento delle iscrizioni in calo rispetto all'anno precedente, si ritiene congruo il valore del 20 % riportato al Fondo svalutazione crediti verso studenti.

Di seguito una tabella sintetica per macrovoci della composizione del Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2016	9.284.810,41
CREDITI V/O STUDENTI PER TASSE A.A. 2016/2017	4.158.156,92
CREDITI VERSO IL MIUR E ALTRI MINISTERI	968.382,11
CREDITI VERSO PROVINCE	705.019,90
CREDITI VERSO UNIONE EUROPEA	79.606,84
CREDITI VERSO ALTRI (PUBBLICI)	19.999,95
CREDITI VERSO ALTRI (PRIVATI)	3.353.644,69

Nel corso del 2017, poiché si ritiene che sia trascorso un congruo periodo di osservazione, si stanno verificando puntualmente le singole poste iscritte sul Fondo in esame e verrà pertanto aggiornato in sede di risultanze dell'esercizio 2017. In ogni caso già nel 2016 si è proceduto ad una primissima analisi puntuale portando in diminuzione l'importo di € 136.765,75.

Fondo per cause e controversie in corso

Il Fondo per cause e controversie in corso, pari a € 13.346.076,13 rappresenta l'accantonamento delle risorse necessarie a far fronte al rischio derivante dalle pendenze legali alla data del 31 dicembre 2016 sulla base della maturazione di oneri a carico del medesimo esercizio o di precedenti. Rispetto al 31/12/2015 risulta un incremento pari a € 56.255,43 quale saldo contabile tra l'accantonamento al fondo della quota prevista per il 2016 pari a € 800.000,00, relativa al contenzioso con l'AMA per il pagamento della tariffa di smaltimento dei rifiuti, e la riduzione del Fondo stesso per controversie venute meno per € 743.744,57.

CONTROPARTE	IMPORTO ASSESTATO	GRADO DI GIUDIZIO
PORCARI	103.291,87	I° GRADO TAR
CAPODARTE	50.000,00	I° GRADO
MANCINI G.	155.000,00	CASSAZIONE
SACI SRL - RINNOVA SRL - EGBM SRL	5.500.000,00	II°GRADO (CORTE D'APPELLO)

CACCIAPUOTI, FRATI, RUTT ANDREW HOWARD E ALTRI	300.000,00	I° GRADO TAR E I° GRADO (TRIBUNALE ORDINARIO SEZ. LAVORO PER RUTT)
OPPOSIZIONE MULTE VICOLO SAVINI	350,00	COMMISSIONE TRIBUTARIA
DONATI	520.000,00	I° GRADO TAR
MULTE AUTO IMPUGNATE	40.650,00	PREFETTO
RICHIESTA CANONI PARCHEGGI DA FAILLA	50.000,00	
CONTENZIOSO CON AMA	6.096.784,26	COMMISSIONE TRIBUTARIA
SOFTING	182.000,00	TRIBUNALE CIVILE
MCG CONTROLLO STABILE IMPRESE	348.000,00	TAR LAZIO
TOTALE AL 31/12/2016	13.346.076,13	

Fondo per altri rischi e oneri

Il Fondo per altri rischi e oneri, per un importo pari a € 26.895.559,47, evidenzia un valore costante rispetto al precedente esercizio.

Il valore di tale saldo deriva prevalentemente da una serie di valutazioni fatte in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale. In particolare esso è composto da:

- € 7.962.623,12 corrispondenti a residui passivi derivanti dalla contabilità finanziaria che si ritiene di dover mantenere per un congruo periodo di tempo e che verranno puntualmente esaminati nel corso dell'esercizio 2017;

- € 2.049.281,58 corrispondenti a disponibilità su progetti delle strutture dipartimentali che sono state immesse nel budget del 2013; per tale fattispecie, già alimentata nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale nello Stato Patrimoniale Iniziale, si confermano idonei i presupposti per il mantenimento in bilancio;

- € 16.883.654,77 quale quota a copertura di rischi relativi all'iscrizione degli immobili iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e corrispondente al 20% degli immobili iscritti nelle immobilizzazioni immateriali rivalutati nel tempo e a copertura di ulteriori interventi incrementativi del valore. Si ricorda che tale fondo, era stato istituito all'interno dello Stato Patrimoniale Iniziale, a fronte di potenziali costi per il ripristino degli immobili avuti in concessione dal Comune di Roma, anche alla luce dei rapporti critici degli ultimi anni. Infatti, nonostante la delibera dell'Assemblea consiliare capitolina non si è ancora potuto procedere all'acquisizione in patrimonio di tali aree. Infine anche alla luce delle modifiche al D.I. n. 19/2014 sui principi contabili, in via di emanazione, sono in corso le verifiche del caso e si sta riesaminando la possibilità di una riclassificazione della posta

in esame fra quelle di patrimonio netto vincolato o libero derivanti dalla contabilità finanziaria.

Rispetto al 2015 il Fondo in esame ha subito un decremento pari a € 7.147,30 determinato dal suo utilizzo per il pagamento di una somma costituente impegno a suo tempo iscritto nel Fondo (impegno n. 1296/2012).

In merito a tutti i fondi iscritti nello Stato Patrimoniale dell'Ateneo è in corso un'attività di approfondimento che potrà concludersi nel corrente esercizio. I risultati di tale approfondimento, che potrà portare a un'eventuale riclassificazione, troveranno riscontro nel Bilancio di Esercizio 2017.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) consiste in un accantonamento che l'Ateneo stanziava a copertura dell'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato dai Lettori di scambio Lingua madre e determinato in conformità alla legge, sulla base del DPR 1032/73 e ai contratti di lavoro vigenti.

Non si procede invece ad alcun accantonamento al Fondo TFR per il rimanente personale dell'Ateneo - docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi bibliotecari- in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP – INPS che provvederà, al momento della cessazione del servizio, a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 437.861,76 con un incremento, rispetto al 31/12/2015, di € 25.202,71 relativo all'accantonamento della quota maturata nell'anno senza alcun decremento non essendosi determinata alcuna cessazione da parte del personale titolare del diritto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
SALDO AL 31/12/2015	412.659,05
SALDO AL 31/12/2016	437.861,76
VARIAZIONE	25.202,71

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale, tenuto conto della loro esigibilità a breve e a lungo termine.

DEBITI				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE	91.886.199,48	50.209.169,66	-29.836.096,21	112.259.272,93
DEBITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.475.389,09	136.045.533,99	-131.277.953,66	6.242.969,42
DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	9.821,26	13.174,66	-13.799,92	9.196,00
DEBITI VERSO ALTRE UNIVERSITA'	1.700,00	1.622.293,23	-1.463.577,42	160.415,81
DEBITI VERSO STUDENTI	305.936,26	4.043.629,29	-4.268.368,31	81.197,24
DEBITI VERSO FORNITORI	3.714.258,35	59.644.184,14	-59.499.295,69	3.859.146,80
DEBITI VERSO DIPENDENTI	173.940,60	118.303.061,34	-117.776.835,93	700.166,01
ALTRI DEBITI	365.773,21	23.687.476,27	-23.642.434,92	410.814,56
TOTALE	97.933.018,25	393.568.522,58	-367.778.362,06	123.723.178,77

D) - 1 MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE

Il totale dei Debiti comprende i debiti sia a breve sia a lungo termine. Si evidenzia che i debiti a lungo termine fanno riferimento esclusivamente alla voce "Mutui e debiti verso banche" costituita dai debiti per i Mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Aareal Bank per le spese di investimento. Tali mutui sono in parte finanziati da assegnazioni pluriennali da parte del MIUR che coprono sia la quota capitale sia la quota interessi.

Il totale dei debiti a lungo termine di cui l'Ateneo si fa carico in via diretta, è pari a € 103.820.197,50 di cui € 45.737.946,92 sono coperti dall'AdP del 1999. Si riporta di seguito la tabella di dettaglio dei mutui in esame:

DESCRIZIONE MUTUO	IMPORTO EROGATO AL 31/12/2016	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31/12/2016	QUOTA INTERESSI RESIDUI AL 31/12/2016
ACQUISTO IMMOBILE "EX VETRERIA" 432859000	35.506.411,81	8.054.997,46	792.812,84
RIST. IMMOBILE "EX ALFA ROMEO" 432859300	10.360.843,27	2.350.464,64	231.344,42
ACQUISTO EX RETTORATO (**) 432859200	3.718.489,67	843.577,87	44.158,96

DEVOL MUTUO ACQUISTO IMM. "VIA ROCCO - VIA LIBETTA" E IMPORTI RESIDUI ACQUISTO EX RETTORATO PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICI EX OMI (***) 432859-201/100	1.788.404,50	444.987,35	82.667,79
ARREDI EX VETRERIA E EX ALFA ROMEO 438097200	4.338.237,95	1.556.713,52	432.144,08
RISTRUTTURAZIONE EX OMI 1 439737700	5.140.885,09	1.951.303,35	307.129,75
OMI 2 - IMP. TERMOMECC. ANTINC. 438646700	5.089.369,53	1.865.919,47	293.690,53
OMI 3 - RISTR.NE AULE, LABO, BIBLIO 439561100	5.072.799,37	1.957.397,15	293.570,65
DEM E RICOST-EX SILVIO D'AMICO 438315400	24.789.931,16	8.895.505,99	1.400.127,81
DEM. E RICOSTR. EX ACEA 442390700	2.582.284,49	1.060.890,97	183.947,87
RIST. IMMOBILE DE AMICIS 442390400	4.131.655,19	1.697.425,60	294.316,52
ACQUISTO IMMOBILE VLE. CASTRO PRETORIO 20 E QUOTA PARTE VIALE MARCONI 446 445594200	29.491.591,98	15.058.763,57	3.110.980,77
RISTRUTTURAZIONE VASCA NAVALE POS 4511063	13.606.311,13	10.826.973,20	4.380.390,72
ACQUISTO IMMOBILE VIA CABOTO POS. 4533457	9.075.000,00	6.751.815,33	2.202.808,53
RISTRUTTURAZIONE, ARREDI E ATTREZZATURE IMMOBILE VIA OSTIENSE 141/155 447435200	1.174.605,82	728.932,83	131.318,31
ARREDI E ATTREZZATURE NUOVE SEDI FAC. ECONOMIA E SCIENZE POLITICHE 447435500	4.957.966,63	2.884.594,51	507.611,50
CASTRO PRET. ADEG.IMPIANTI (I)447626800	5.200.000,00	2.794.799,45	496.186,09
ADEG IMPIANTI CAS. PRETORIO (II°) 449690800	3.680.125,76	2.394.737,99	554.597,81
RISTRUTT. E AMPL. COMPL. EX V.NAVALE 4558095/00	24.500.000,00	24.500.000,00	10.500.504,00
ACQUISTO IMMOBILE VIALE MARCONI (ACCOLLO MUTUO AAREAL BANK) (***) 103107950-1-2	14.598.706,01	2.931.831,45	40.149,00
ACQUISTO IMMOBILE VIALE MARCONI (€ 2.004.815,67) E VIA VASCA NAVALE (19.250.000,00) - MUTUO AAREAL BANK (***) 1031079500(****)	21.254.815,67	4.268.565,80	58.455,00
TOTALE	230.058.435,03	103.820.197,50	26.338.912,95

Il totale della quota capitale residua al 31/12/2016 riportato nella tabella di cui sopra non comprende l'importo pari a € 8.439.075,43 corrispondente al debito verso banche per i mutui relativo all'AdP del 2001, contratti dall'Ateneo. Al fine della copertura degli oneri capitale e interessi di tali mutui l'Ateneo riceve specifico contributo MIUR il quale provvede al pagamento diretto attraverso specifica delegazione. Pertanto l'importo totale dei debiti a lungo termine dell'Ateneo riportata in Bilancio 2016 risulta pari a € 112.259.272,93.

I debiti da mutui registrano al 31/12/2016 una variazione netta pari a € 20.373.073,45 quale saldo tra l'accensione del debito, iscritto nel 2016, derivante dal prestito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la ristrutturazione e l'ampliamento della seconda porzione del complesso dell'ex Vasca navale, la chiusura di debiti pregressi per il pagamento della quota capitale dei mutui di competenza dell'esercizio e l'iscrizione dei debiti dell'AdP del 2001 per la quota capitale dei mutui in esso ricompresi. Si ricorda che per l'AdP del 2001 abbiamo ampliato illustrato i criteri di iscrizione dello stesso nella sezione dedicata ai Crediti verso MIUR e al Fondo di Dotazione.

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	INCREMENTO
MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE	91.886.199,48	112.259.272,93	20.373.073,45

l'incremento scaturisce dalla somma algebrica dei dati che seguono:

DIMINUIZIONE DEL DEBITO PER PAGAMENTO RATE MUTUI			-12.566.001,98
AUMENTO DEL DEBITO PER ISCRIZIONE DEL NUOVO MUTUO VASCA NAVALE			24.500.000,00
ISCRIZIONE DEBITO DELLO STATO PATRIMONIALE INIZIALE PER RATE MUTUO ADP DEL 2001			25.709.169,66
DIMINUIZIONE DEL DEBITO ANNI 2013/2015 ADP DEL 2001			-12.661.190,88
DIMINUIZIONE DEL DEBITO ANNI 2016 ADP DEL 2001			-4.608.903,35
TOTALE INCREMENTO DEBITI DA MUTUO 2016			20.373.073,45

Si noti che l'incremento effettivo dell'indebitamento, rispetto al pregresso e senza considerare le restituzioni dell'esercizio per effetto del pagamento delle rate di mutuo in scadenza, deve essere valutato solo in riferimento all'iscrizione del nuovo mutuo Vasca Navale, dal momento che per le altre voci non ci sono effetti concreti di tipo patrimoniale netto in considerazione dell'intervento di mera riclassificazione ed esposizione della partita AdP 2001.

D) - 2 DEBITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
DEBITI VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.475.389,09	136.045.533,99	- 131.277.953,66	6.242.969,42

La voce "Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali" presenta un incremento rispetto al 2015 derivante principalmente dal debito al 31/12/2016 delle ritenute erariali e dell'Irap maturate nel mese di dicembre, versamenti poi effettuati, entro limiti di legge, nel mese di gennaio 2017. Il saldo pari a € 6.242.969,42 racchiude principalmente i debiti relativi a ritenute e oneri maturati al mese di dicembre 2016, poi versati a gennaio 2017. In particolare nel mese di gennaio 2017 e dunque nei termini di legge sono stati versati:

- Imposte erariali per € 2.856.872,34;
- Contributi previdenziali per € 962.084,86;
- IRAP per € 681.685,10

Nell'ambito di queste poste di bilancio ci sono inoltre i conti gestiti all'interno di automatismi del software di contabilità sui quali stiamo verificando le configurazioni al fine di rappresentare al meglio i saldi, anche degli anni passati, sia a credito che a debito in relazione alle poste patrimoniali delle ritenute erariali e previdenziali.

Tale voce accoglie anche i debiti al 31/12/2016 relativi all'IVA commerciale, all'IVA istituzionale intra/extraUE e all'IVA istituzionale in regime di scissione dei pagamenti.

Nell'esercizio 2016 l'Ateneo ha regolarmente versato le suddette imposte come da dettaglio:

- IVA commerciale per € 437.328,57
- IVA istituzionale intra/extraUE per € 65.447,95
- IVA istituzionale da scissione dei pagamenti per € 5.196.682,49

I saldi sui conti dedicati di Stato patrimoniale danno evidenza al 31/12/2016 dei soli importi delle liquidazioni di competenza del mese di dicembre 2016, versati a gennaio 2017, come da dettaglio seguente:

- Erario c/IVA ist.le intra/extraUE per € 3.459,38 (versamento 16/12, liquidato a gennaio 2017);
- IVA c/liquidazioni *split payment* per € 267.587,91 (fatture non divenute esigibili al 31/12/2016);
- Erario c/IVA da *split payment* per € 575.935,53 (versamento 16/12, effettuato a gennaio 2017);
- Erario c/IVA commerciale riporta invece un saldo positivo di € 88.433,50 come risultante dell'IVA a credito 2016 da dichiarazione IVA al netto del versamento IVA commerciale di dicembre 2016 liquidato a gennaio 2017.

D) - 3 DEBITI VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME

La voce non riporta alcun saldo alla chiusura dell'esercizio e non è stata movimentata nel corso del 2015 e del 2016.

D) - 4 DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

I "Debiti verso altre Amministrazioni locali" registrano un saldo pari a € 9.196,00.

DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI			
VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
9.821,26	0,00	-625,26	9.196,00

Tale saldo di bilancio si riferisce ad un debito aperto nei confronti del Comune di Positano per il rimborso di una nota di credito da effettuare.

D) - 5 DEBITI VERSO L'UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

La voce non riporta alcun saldo alla chiusura dell'esercizio e non è stata movimentata nel corso del 2015 e del 2016.

D) - 6 DEBITI VERSO UNIVERSITÀ

La voce "Debiti verso Università" risulta incrementata di € 158.715,81 derivante dall'apertura di un debito per un rimborso da effettuare a favore dell'Università di Teramo.

TABELLA VARIAZIONI - DEBITI VERSO UNIVERSITÀ

VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
1.700,00	1.622.293,23	- 1.463.577,42	160.415,81

La voce in esame registra pertanto una variazione pari a € 158.715,81 sintetizzate nella tabella che segue:

SOGGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"	ORDINATIVO DI PAGAMENTO DI GENNAIO - VERSAMENTO CONTRIBUTI RITENUTE N. 751/2015 -	-100,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"	ORDINATIVO DI PAGAMENTO DI GENNAIO - VERSAMENTO CONTRIBUTI RITENUTE N. 687/2015 -	-100,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO	RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE DOCENTE A.A 2015/2016 - NOTA UNIV. TERAMO PROT. 1972.	158.915,81
TOTALE		158.715,81

D) - 7 DEBITI VERSO STUDENTI

La voce "Debiti verso studenti" deriva dal pagamento di borse di collaborazione e di mobilità dovuto, ma non ancora effettuato alla data del 31/12/2016.

TABELLA DI SINTESI - DEBITI VERSO STUDENTI

SALDO AL 31/12/2015	INCREMENTO DI ESERCIZIO	DECREMENTO DI ESERCIZIO	SALDO AL 31/12/2016
305.936,26	4.043.629,29	- 4.268.368,31	81.197,24

D) - 8 ACCONTI

La voce non riporta alcun saldo alla chiusura dell'esercizio e non è stata movimentata nel corso del 2015 e del 2016.

D) - 9 DEBITI VERSO FORNITORI

La voce "Debiti verso fornitori" rappresenta i debiti per acquisti relativi a investimenti sugli immobili in corso di ristrutturazione, alle manutenzioni straordinarie sui cespiti dell'Ateneo, nonché ai rapporti di fornitura di merci e servizi per le attività istituzionali correnti. Il saldo al 31/12/2016 presenta un incremento rispetto al 31/12/2015 pari a € 144.888,45 quale saldo tra i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2016 e gli importi delle fatture da ricevere relative principalmente ai servizi di pulizia e di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

TABELLA DETTAGLIO - DEBITI VERSO FORNITORI

	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTO DI ESERCIZIO	DECREMENTO DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
DEBITI VARI VERSO FORNITORI	3.943.245,99	54.426.782,15	- 56.134.973,69	2.235.054,45
DEBITI VERSO CONSULENTI E STUDI PROFESSIONALI	-229.033,24	3.645.927,81	- 3.336.673,82	80.220,75
FATTURE DA RICEVERE	45,60	1.543.826,00	-	1.543.871,60
DEBITI VERSO FORNITORI C/LIQUIDAZIONE	0,00	27.648,18	- 27.648,18	0,00
TOTALE	3.714.258,35	59.644.184,14	-59.499.295,69	3.859.146,80

D) - 10 DEBITI VERSO DIPENDENTI

La voce "Debiti verso dipendenti" include le diverse tipologie di rimborsi e compensi da erogare al personale. Nel 2016 sono stati rilevati i debiti relativi alle ferie maturate e non godute nel 2015 per € € 691.955,17 alla chiusura di quell'esercizio, e nel 2016 per € 696.958,89 alla chiusura dell'esercizio medesimo, in adesione alle indicazioni dei principi OIC e del MTO ed a ciò si deve l'entità della variazione. Per quanto riguarda il 2015 esso è stato poi chiuso con giroconto per stornare l'evidenza corrispondente al valore alla chiusura dell'esercizio precedente, mentre è rimasto attivo il debito del 2016 corrispondente

all'ammontare complessivo per la posta alla chiusura dell'esercizio. Ciò ha generato una variazione incrementativa del costo del personale a carico dell'esercizio. A tal proposito si veda la tabella che segue:

ANNO	VALORE FERIE NON GODUTE
VARIAZIONE +	5.003,72
31/12/2015	691.955,17
31/12/2016	696.958,89

Si segnala che l'incremento del valore delle ferie maturate e non godute è da imputare al fatto che alcune posizioni della pianta organica risultano tuttora scoperte a causa dell'introduzione delle limitazioni al *turn-over* operate dal D.L. 112/2008. Ne consegue un aumento dei carichi di lavoro che non consente un pieno utilizzo delle ferie annualmente spettanti. Si evidenzia, altresì, che il vigente CCNL del comparto Università prevede che nel caso si renda impossibile per il lavoratore la fruizione dell'intero periodo di ferie nel corso dell'anno di maturazione, lo stesso ha diritto a procrastinarne fino a due settimane nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione.

L'iscrizione della posta ha quindi funzione esclusiva di rappresentare la variazione economica a carico dell'esercizio che si riverbera nella determinazione del relativo risultato, in relazione alle prestazioni lavorative effettivamente godute dall'Ateneo. Resta tuttavia fermo il divieto di monetizzazione previsto dalla legge per le pubbliche amministrazioni e resta unicamente il credito del personale per il godimento delle medesime ferie.

D) - 11 DEBITI VERSO SOCIETA' O ENTI CONTROLLATI

La voce non riporta alcun saldo alla chiusura dell'Esercizio e non è stata movimentata nel corso del 2015 e del 2016.

D) - 12 ALTRI DEBITI

Tale voce residuale presenta un saldo al 31/12/2016 pari a € 410.814,56.

TABELLA DI SINTESI - ALTRI DEBITI

	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
DEBITI VERSO ALTRI ENTI PUBBLICI NON TERRITORIALI	155.010,27	668.230,80	- 568.081,89	255.159,18
DEBITI VERSO PRIVATI	-33.104,64	1.144.766,44	- 1.027.759,15	83.902,65
ALTRI DEBITI	539.611,62	24.084,73	- 193.056,90	370.639,45
DEBITI PER RITENUTE EXTRAERARIALI	11.733,88	522.097,01	- 522.448,01	11.382,88

DEBITI PER RITENUTE EXTRAERARIALI C/LIQUIDAZIONE	-335.633,07	1.143.554,03	- 1.321.949,28	-514.028,32
GIROCONTO PER TRASFERIMENTI INTERNI	-143.133,72	19.973.130,23	- 19.829.996,51	0,00
GIROCONTO RECUPERO SOMME	171.288,87	211.613,03	- 179.143,18	203.758,72
TOTALE	365.773,21	23.687.476,27	- 23.642.434,92	410.814,56

La voce “Giroconto recupero somme” comprende in prevalenza somme relative a ordinativi emessi con modalità pagamento allo sportello e non riscossi dagli interessati entro la fine dell’esercizio; tali pagamenti saranno poi riproposti nell’anno seguente. Su tale voce transitano anche le ritenute a garanzia dello 0,50% (ex Dpr. 207/2010), previste nell’ambito dei contratti di appalto, da svincolarsi in sede di saldo finale del contratto.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce “Ratei e Risconti passivi” sono iscritti i costi di competenza dell’anno che avranno manifestazione negli esercizi successivi nonché i proventi incassati entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi, che hanno entrambi la caratteristica di essere a cavallo della chiusura dell’esercizio ed interessare due o più esercizi.

I ratei e i risconti sono valutati secondo il principio della competenza economica.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	9.322.382,96	10.527.930,70	- 9.482.468,98	10.367.844,68
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	166.408.729,10	0,00	- 141.408.729,10	25.000.000,00
ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI	42.941.072,77	187.879.724,65	- 142.267.820,09	88.552.977,33
TOTALE	218.672.184,83	198.407.655,35	- 293.159.018,17	123.920.822,01

E) e1) RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Nel contesto universitario, assume importanza la voce “Risconti per progetti e ricerche in corso” valorizzata in base alla competenza dei relativi proventi pluriennali finanziati o co-finanziati da soggetti terzi. Pertanto al 31/12/2016 si è provveduto a decurtare la quota di ricavo registrato nel corso dell’esercizio 2016 di competenza degli

esercizi successivi. Il dettaglio dei Progetti e delle relative scritture è consultabile sulla base delle evidenze del software di gestione e contabilità utilizzato. Nella situazione contabile è altresì riportato il dettaglio dei singoli risconti passivi.

RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
VALORE AL 31/12/2015	INCREMENTI DI ESERCIZIO	DECREMENTI DI ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2016
9.322.382,96	10.527.930,70	- 9.482.468,98	10.367.844,68

E) e2) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La voce dei “Contributi agli investimenti” contiene il valore riscontato della gestione dei contributi in conto capitale. Essa è relativa infatti alle somme finanziate dal MIUR mediante Accordi di Programma o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l’acquisizione di beni durevoli.

In tale voce erano stati iscritti i risconti degli AdP del 1999 e del 2001 oltre che del 2009 che, come già illustrato nella sezione dedicata al Fondo di Dotazione, sono stati opportunamente oggetto di una riconsiderazione dei criteri con i quali erano stati iscritti nello Stato Patrimoniale Iniziale. Infatti in quella sede si era provveduto a calcolare la quota di ricavi da considerarsi maturata al 31/12/2012 in base al criterio della sterilizzazione dei costi di ammortamento degli immobili. Ciò aveva portato all’iscrizione di ricavi più bassi di quanto non veniva effettivamente erogato per cassa (AdP del 1999) o, nel caso dell’AdP del 2001, da considerarsi ricavo non monetario dal MIUR. Si trattava dunque di un criterio prudenziale che nelle prime fasi dell’attivazione della contabilità economico patrimoniale andava senz’altro tenuto in seria considerazione. A tre anni dall’inizio della nuova contabilità si può con più tranquillità ritenere opportuno modificare tale criterio, in considerazione del fatto che i ricavi da AdP possono senz’altro essere riferiti alle rate d’ammortamento dei mutui più che all’ammortamento sugli immobili. Pertanto si è proceduto anzitutto a stornare dal conto dei Contributi agli investimenti al conto Altri ratei e risconti (più aderente alla natura degli AdP del 1999 e del 2001) le quote residue al 31/12/2015 degli AdP del 1999 e del 2001, rispettivamente per un importo pari a € 96.953.273,67 e € 42.455.455,43.

È stato inoltre portato in diminuzione a favore del Fondo di Dotazione l’importo di € 2.000.000,00 relativo all’AdP del 2009. Come già illustrato nella sezione dedicata al Fondo di Dotazione, nel corso delle verifiche 2016 sugli AdP, è emerso che era stato iscritta in Stato Patrimoniale Iniziale anche la quota del contributo agli investimenti compresa nell’AdP del 2009, per un intervento già realizzato nel 2012 e relativo all’acquisto di Aree

del Comune di Roma. Si è perciò provveduto a rettificare il risconto iniziale a fronte di un incremento del Fondo di Dotazione per € 2.000.000,00.

Nella tabella che segue si illustrano le variazioni ai Contributi agli investimenti sopra dettagliate:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI – ANALISI DELLE VARIAZIONI 2016				
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL 31/12/2015	DECREMENTO DA AdP DEL 1999	DECREMENTO DA AdP DEL 2001	DECREMENTO DA AdP DEL 2009	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL 31/12/2016
166.408.729,10	-96.953.273,67	-42.455.455,43	-2.000.000,00	25.000.000,00

Il saldo di € 25.000.000,00 dei contributi agli investimenti si riferisce interamente all'AdP del 2009 ed è così composto:

SINTESI INTERVENTI SU ADP 2009	
RISTRUTTURAZIONE SEDE VIA CASTRO PRETORIO 20, COMPRESI ARREDI ATTREZZATURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE	3.800.000,00
COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SEDE EX MATTATOIO, COMPRESI ARREDI E ATTRIZZATURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE	10.207.950,00
RISTRUTTURAZIONE VASCA NAVALE	2.692.050,00
RISTRUTTURAZIONE SEDE LARGO MURIALDO	8.300.000,00
TOTALE INTERVENTI ADP 2009	25.000.000,00

Come si vede si tratta di edifici non in uso in tutto o in parte in quanto gli interventi edilizi sono ancora in corso. Al termine di ciascun intervento si provvederà a riscontare quanto di competenza a sterilizzazione delle quote di ammortamento annue sui beni in elenco. Si tratta infatti di contributi agli investimenti erogati dal MIUR a fronte di interventi edilizi su beni destinati all'attività didattica dell'Ateneo il cui ammortamento inizierà a conclusione dei lavori e quando saranno effettivamente in uso.

E) e3) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI

La tabella che segue illustra le variazioni sul conto di dettaglio "Altri ratei e risconti passivi" nel 2016. Il conto in esame è stato fortemente influenzato dalle operazioni scaturite dalle nuove valutazioni degli AdP del 1999 e del 2001. In particolare si osserva che sono stati portati a ricavo per l'AdP del 1999 la quota di € 28.805.583,39 relativa agli anni 2013/2015 in base al nuovo calcolo dei ricavi realizzati col criterio dell'ammortamento delle rate di mutuo. Identico ragionamento va fatto per l'AdP del 2001 che registra anch'esso

ricavi straordinari per € 15.841.144,67. Tali ricavi straordinari andranno considerati in relazione ai costi sostenuti nell'ambito degli AdP e alla luce dei nuovi criteri di calcolo dell'ammortamento degli immobili, per eventuali considerazioni sull'utile e sulla sua destinazione.

ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI – ANALISI DELLE VARIAZIONI 2016					
ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI al 31/12/2015	INCREMENTO DA AdP DEL 1999	INCREMENTO DA AdP DEL 2001	DECREMENTO DA AdP DEL 2011	ALTRE VARIAZIONI	ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI al 31/12/2016
	42.860.928,22	9.029.690,70	-1.380.000,00	-21.540.144,09	
	<i>di cui:</i>				
	96.953.273,67	42.455.455,43	-1.380.000,00	-23.345.426,48	
	INCREMENTO PER STORNO DA CONTRIBUTI INVESTIMENTI	INCREMENTO PER STORNO DA CONTRIBUTI INVESTIMENTI	DIMINUIZIONE RISCOLO ISCRITTO IN SP INIZIALE	DECREMENTO PER STORNO SU ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	
	-28.805.583,39	-15.841.144,67		1.805.282,39	
35.000.851,46	DIMINUIZIONE RISCOLO ISCRITTO IN SP INIZIALE	DIMINUIZIONE RISCOLO ISCRITTO IN SP INIZIALE		ALTRI RISCONTI PASSIVI PER DATA DI COMPETENZA	63.971.326,29
	-14.441.167,18	-12.420.051,07			
	ISCRIZIONE A RICAVI STRAORDINARI DELLE QUOTE ANNI 2013/2015 SECONDO NUOVA VALUTAZIONE DEGLI ADP	ISCRIZIONE A RICAVI STRAORDINARI DELLE QUOTE ANNI 2013/2015 SECONDO NUOVA VALUTAZIONE DEGLI ADP			
	-10.845.594,88	-5.164.568,99			
	ISCRIZIONE A RICAPO DELLA QUOTA 2016 ADP	ISCRIZIONE A RICAPO DELLA QUOTA 2016 ADP			

Per quanto riguarda il conto "Altri ratei e risconti passivi da contribuzione studentesca" si ricorda, come precedentemente illustrato, che il D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014, all'art. 4, punto 2, lett. a) stabilisce che i proventi per la didattica si iscrivano sul Conto Economico in base al principio della competenza economica, al contempo riscontando la quota non di competenza. La prima sezione del Manuale tecnico-operativo, dispone che le università iscrivano i proventi derivanti da tasse e contributi universitari, e il contestuale credito, nel momento in cui essi diventano certi ed esigibili, ovvero con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione all'anno accademico. Il Bilancio Unico di Ateneo dell'Esercizio 2016 ha recepito tale impostazione provvedendo a iscrivere, nel Conto Economico 2016, il valore totale dei proventi per la didattica relativi all'anno accademico

con inizio 1° ottobre 2016 e fine 30 settembre 2017. Nello stesso tempo è stato iscritto, nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, il corrispondente credito verso gli studenti relativo all'a.a. 2016/2017. Sulla base del principio della competenza economica, il ricavo totale derivante dalla contribuzione studentesca per i corsi di laurea relativo all'a.a. 2016/2017, iscritto nel bilancio 2016 per un importo pari a € 31.212.749,70, è stato riscontato, in sede di chiusura dell'esercizio 2016, per una quota pari ai 9/12 valorizzata in € 23.345.426,48.

La voce "Altri risconti passivi", pari a € 33.800,00, rappresenta l'attribuzione della quota di ricerca al Dipartimento di Matematica e Fisica nell'ambito del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" comunicata dal MIUR in data 21 giugno 2016, prot. n. 8161. Tale importo, assegnato per il triennio 2017/2019, è stato riscontato al 31/12/2016.

Nel conto "Altri ratei passivi" in esame sono stati valorizzati per € 1.202.424,56 i ratei passivi con l'ausilio dell'automatismo offerto dal software di contabilità in uso tenendo conto delle date di competenza delle scritture effettuate a cavallo d'anno. Si tratta prevalentemente di costi relativi a utenze o di compensi per borse di collaborazione o per docenze a contratto.

**SINTESI E RIEPILOGO TABELLE OPERAZIONI di RICLASSIFICAZIONE AdP e
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI RELATIVE**

Al termine dell'esame delle poste attive e passive dello Stato Patrimoniale, per maggiore chiarezza, si riportano le tabelle di riepilogo dei conti interessati alla riclassificazione degli AdP ampiamente descritta in ciascuna delle voci esaminate:

CREDITI VERSO IL MIUR

SALDO AL 31/12/2015			98.859.514,96
RETTIFICHE DA AdP DEL 1999	RETTIFICHE DA AdP DEL 2001	RETTIFICHE DA AdP DEL 2009/2011	CREDITI
-187.121,28	9.029.690,70	-8.000.000,00	-6.760.000,00
DIMINUIZIONE CREDITO ISCRITTO IN STATO PATRIMONIALE INIZIALE AL 01/01/2013 PER RICALCOLO QUOTA INTERESSI AL 31/12/2012	ISCRIZIONE CREDITO	INCASSI 2016 QUOTE ADP DEL 2009	DECREMENTO CREDITI A BREVE TERMINE SU ADP DEL 2011/2009 (SPI)
-21.691.190,00		-2.760.000,00	3.402.398,91
INCASSI 2016 QUOTE ADP DEL 1999		INCASSI 2016 QUOTE ADP DEL 2011	TOTALE INCREMENTO CREDITI A BREVE TERMINE
SALDO AL 31/12/2016			71.893.293,29

FONDO DI DOTAZIONE

SALDO AL 31/12/2015			37.429.618,29
RETTIFICHE DA ADP 1999	RETTIFICHE DA ADP 2001	RETTIFICHE DA ADP 2009/2011	RICALCOLO AMM.TO AL 3 % IN SPI E VARIE
28.805.583,39	15.841.144,67	-6.760.000,00	-16.113.449,21
INCREMENTO PER RIDUZIONE RISCOLO PASSIVO	INCREMENTO PER RIDUZIONE RISCOLO PASSIVO	DECREMENTO CREDITI A BREVE TERMINE IN SPI SU ADP DEL 2011/2009	DECREMENTO DA RIVALUTAZIONE F.DO AMM.TO QUOTA IMMOBILI PROPRIETÀ AL 3 %
-187.121,28	3.978.797,00	2.000.000,00	-4.753.341,57
DIMINUIZIONE CREDITO ISCRITTO IN STATO PATRIMONIALE INIZIALE PER RICALCOLO QUOTA INTERESSI AL 31/12/2012	INCREMENTO PER QUOTA INTERESSI ISCRITTI A CREDITO	INCREMENTO DA DIMINUIZIONE CONTRIBUTI INVESTIMENTI ADP DEL 2009 IN SPI	DECREMENTO DA RIVALUTAZIONE F.DO AMM.TO QUOTA IMMOBILI IN CONCESSIONE AL 3 %
		1.380.000,00	-10.643,25
		INCREMENTO PER DIMINUIZIONE RISCOLO ADP DEL	SISTEMAZIONE MANCATA ISCRIZIONE IVA A DEBITO IN SPI

		2011 IN SPI	
SALDO AL 31/12/2016			61.610.588,04

MUTUI E DEBITI VERSO BANCHE

SALDO AL 31/12/2015			91.886.199,48
PAGAMENTO RATE DA AdP DEL 1999	INCREMENTO ISCRIZIONE DEBITO AdP DEL 2001	PAGAMENTO RATE C/ATENE0	NUOVO MUTUO
-8.155.697,47	8.439.075,43	-4.410.304,51	24.500.000,00
SALDO AL 31/12/2016			112.259.272,93

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

SALDO AL 31/12/2015			166.408.729,10
DECREMENTO DA AdP DEL 1999	DECREMENTO DA AdP DEL 2001	DECREMENTO DA AdP DEL 2009	
-96.953.273,67	-42.455.455,43	-2.000.000,00	
SALDO AL 31/12/2016			25.000.000,00

ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO AL 31/12/2015			35.000.851,46
INCREMENTO DA AdP DEL 1999	INCREMENTO DA AdP DEL 2001	DECREMENTO DA AdP DEL 2011	ALTRE VOCI
42.860.928,22	9.029.690,70	-1.380.000,00	-23.345.426,48
			DECREMENTO PER STORNO SU CONTO RATEI E RISCONTI DA TASSE STUDENTI
			1.805.282,39
			INCREMENTO ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI CALCOLATI SU DATA DI COMPETENZA
SALDO AL 31/12/2016			63.971.326,29

Il totale del Passivo patrimoniale al 31/12/2016 risulta essere pari a € 516.588.410,74, in misura esattamente corrispondente all'Attivo.

CONTI D'ORDINE

Si deve evidenziare che l'approfondita analisi svolta in merito alla funzione informativa del bilancio 2016 e all'applicabilità delle modifiche intervenute con il D.lgs. 139/2015, fermo restando l'inapplicabilità per l'Ateneo delle regole ivi previste ha portato ad alcune modifiche d'impostazione rispetto al passato.

Pertanto i conti d'ordine vengono inseriti a margine dello stato patrimoniale attivo e passivo, come richiesto dal D.l. n. 19/2014, al fine di rappresentare impegni dell'ente e di terzi nei confronti dell'ente che in ragione della loro natura e caratteristica non possono trovare rappresentazione nelle poste attive e passive dello stato patrimoniale, ma sono necessari per meglio descrivere la condizione di gestione dell'Ateneo, gli impegni patrimoniali anche latenti e l'interpretazione del bilancio.

L'ammontare totale dei Conti d'ordine, iscritti di pari importo nell'Attivo e nel Passivo, risulta pari a € 112.349.843,74 ed è dettagliato nella tabella che segue:

	VALORE AL 31/12/2015	VALORE AL 31/12/2016
FIDEJUSSIONI	6.996.191,00	6.996.191,00
IPOTECHE	71.800.000,00	71.800.000,00
BENI DI TERZI IN USO ALL'ATENEO	26.353.255,50	26.353.255,50
VALORE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI COPERTURA	9.926.672,76	7.200.397,24
TOTALE CONTI D'ORDINE	115.076.119,26	112.349.843,74

Nella voce "Fidejussioni" è stato iscritto il valore delle garanzie prestate a favore dell'Ateneo in relazione alla sottoscrizione di contratti con soggetti terzi pari a € 6.996.191,00. Si tratta delle garanzie prestate a favore dell'Ateneo da parte di soggetti aggiudicatari di forniture in conseguenza di bandi per lavori e servizi emanati dall'Università.

Nella voce "Beni di terzi in uso all'Ateneo" è riportato il valore degli immobili di terzi dati in uso all'Ateneo. All'interno di tale voce vi sono le concessioni delle aree del Comune di Roma per un valore totale di € 19.324.828,08. Il valore è stato determinato con le modalità previste dall'art. 4 del D.l. n. 19/2014.

Di seguito il dettaglio delle aree in concessione:

VIA A. MANUZIO, 72 (EX MATTATOIO)
VIA OSTIENSE 139 (EX TOMMASEO)
VIA OSTIENSE 141/155 (EX CARROZZIERI)
STADIO BERRA (EX EUCALIPTI)
VIA SILVIO D'AMICO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA)
VIA OSTIENSE 133/B (EX ENTE COMUNALE DI CONSUMO)
VIA DELLA VASCA NAVALE, 109 (EX ACEA)
VIA VITO VOLTERRA, 62 (DIPARTIMENTO INGEGNERIA)
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA I LOTTO
AREA VASCA NAVALE PALAZZINA II LOTTO
VIA VALCO SAN PAOLO, 19 (EX DE AMICIS)
LARGO MURIALDO (LE TORRI)

Tra i beni di terzi in uso all'Ateneo figura anche l'immobile demaniale di Piazza della Repubblica iscritto al valore di € 7.028.427,42.

La voce "Ipoteche" riporta il valore dell'ipoteca in essere in favore di Aareal Bank AG, iscritta al momento dell'accollo di un mutuo esistente e dell'accensione del mutuo relativo all'acquisto degli immobili di viale Marconi n. 446 e di via della Vasca Navale n. 84.

In merito agli "strumenti finanziari derivati" le norme civilistiche ed in particolare il D.lgs. 139/2015 prevedono l'inserimento di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico; lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari; l'obbligo di valutazione al *fair value* di tutti i contratti derivati; la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. *cash flow hedge*) e copertura del *fair value*, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Pertanto a decorrere dal bilancio 2016, al fine di soddisfare l'esigenza d'informativa, è stata inserita la voce "Valore degli strumenti finanziari derivati di copertura" che evidenzia l'importo relativo al valore alla chiusura dell'esercizio 2016 relativamente allo strumento

finanziario di copertura (n. 9162746) per il contratto del 17/12/2008 stipulato con Unicredit, pari a € 7.200.397,24. Alla chiusura dell'esercizio il valore *mark to market* evidenzia un onere teorico di disinvestimento a carico dell'Ateneo pari a euro 412.887,29 (c.d. costo di sostituzione). Posto che gli oneri finanziari relativi all'operazione di copertura sono stati rilevati nel Conto Economico nella specifica voce relativa e tenuto conto dell'imminente scadenza di estinzione del mutuo previsto per il 28/06/2019 si è preferito non iscrivere un fondo rischi ed oneri non sussistendo l'intenzione di ricollocare al momento nel mercato lo strumento in esame. Si ricorda che l'accordo di *Interest Rate swap* sottoscritto tra l'università Roma Tre e Unicredit era stato ideato e concertato al fine di stabilizzare il tasso della rata dei due mutui a tasso variabile che il nostro ente aveva contratto con AAREAL Bank e che scadranno al termine del primo semestre del 2019. Esso era finalizzato a trasformare il mutuo da tasso variabile in un mutuo a tasso fisso e quindi a determinare con certezza il costo, ciò in un momento di generale volatilità dei tassi di interesse legati ai mutui variabili.

CONTO ECONOMICO

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Lo schema adottato per il Conto Economico è quello previsto nell'Allegato 1, del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, all'art. 3 "Schemi di bilancio".

RICAVI

A) PROVENTI OPERATIVI

A) I PROVENTI PROPRI

Tale categoria è valorizzata dai proventi derivanti dalle attività proprie dell'Ateneo: la didattica e la ricerca. Essa si articola in tre macrovoci: Proventi per la didattica, Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e Ricerche con finanziamenti competitivi.

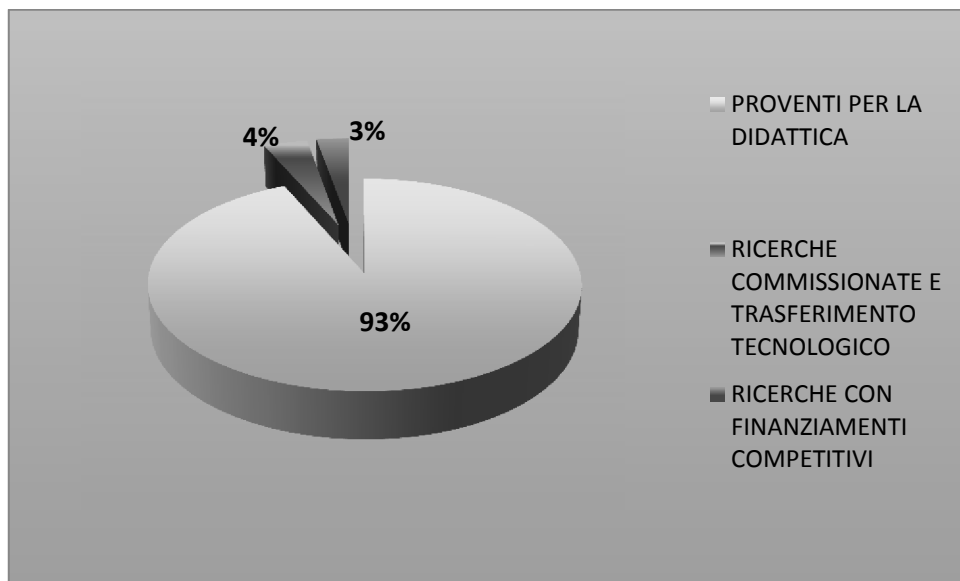


Grafico 1 – I Proventi propri al 31.12.2016

A) I.1) Proventi per la didattica

Tale voce deriva dalla contribuzione studentesca a fronte dell'attività didattica offerta dall'Ateneo. Essa si compone di:

PROVENTI PER LA DIDATTICA		
	2015	2016
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA: CORSI DI LAUREA	28.429.038,36	33.996.407,89
<i>TASSE E CONTRIBUTI PER CORSI DI LAUREA TRIENNALE</i>	<i>16.462.423,58</i>	<i>20.536.765,18</i>
<i>TASSE E CONTRIBUTI PER CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA E CICLO UNICO</i>	<i>11.568.390,65</i>	<i>12.944.032,85</i>
<i>TASSE E CONTRIBUTI PER CORSI DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO</i>	<i>398.224,13</i>	<i>515.609,86</i>
PROVENTI PER CORSI POST LAUREAM	4.899.129,41	1.941.985,48
TASSE E CONTRIBUTI VARI	2.499.958,98	2.584.838,13
TOTALE	35.828.126,75	38.523.231,50

Il provento più rilevante deriva dalla Contribuzione studentesca per i corsi di laurea.

Si tratta dei ricavi derivanti dalle tasse e dai contributi universitari a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai corsi di studio di I e II livello. L'importo annuale per l'iscrizione all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR (per l'anno accademico 2016/2017 l'importo minimo è fissato, con D.M. del 29 marzo 2016 n. 201, in € 201,58);
- i contributi universitari determinati autonomamente dall'Ateneo in relazione a un articolato sistema basato sulle fasce di reddito, secondo principi di equità.

Di recente la Legge 11 dicembre 2016 ha introdotto (cfr. commi 255 e seguenti) una serie di disposizioni relative al sistema complessivo della retribuzione vincolando ciascuna università statale, nell'esercizio della propria autonomia normativa, ad approvare il regolamento in materia di contribuzione studentesca, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018.

In attesa di approvare il nuovo regolamento e in considerazione del contesto socio economico del paese, l'Ateneo ha ritenuto opportuno anticipare a partire dall'A.A. 2016/2017 alcuni interventi a favore degli studenti, introducendo *ex novo* la quarta rata al fine di diluire nel tempo l'importo delle tasse e dei contributi universitari a carico dei soggetti tenuti al pagamento.

Alla luce delle nuove disposizioni, il versamento della terza rata, da effettuare entro il 5 maggio di ogni anno, consisterà, per gli studenti che si sono collocati entro la 54° fascia contributiva, nella differenza tra il totale delle tasse e contributi dovuto in base al valore dell'ISEE presentato e l'importo delle tasse e contributi versato con la prima e la seconda rata. Dalla 55° fascia contributiva invece la terza rata consisterà in un importo fisso pari a € 400,00, mentre la differenza, da versare al netto della prima, della seconda e della terza rata, avverrà entro il 5 giugno con il pagamento della quarta rata.

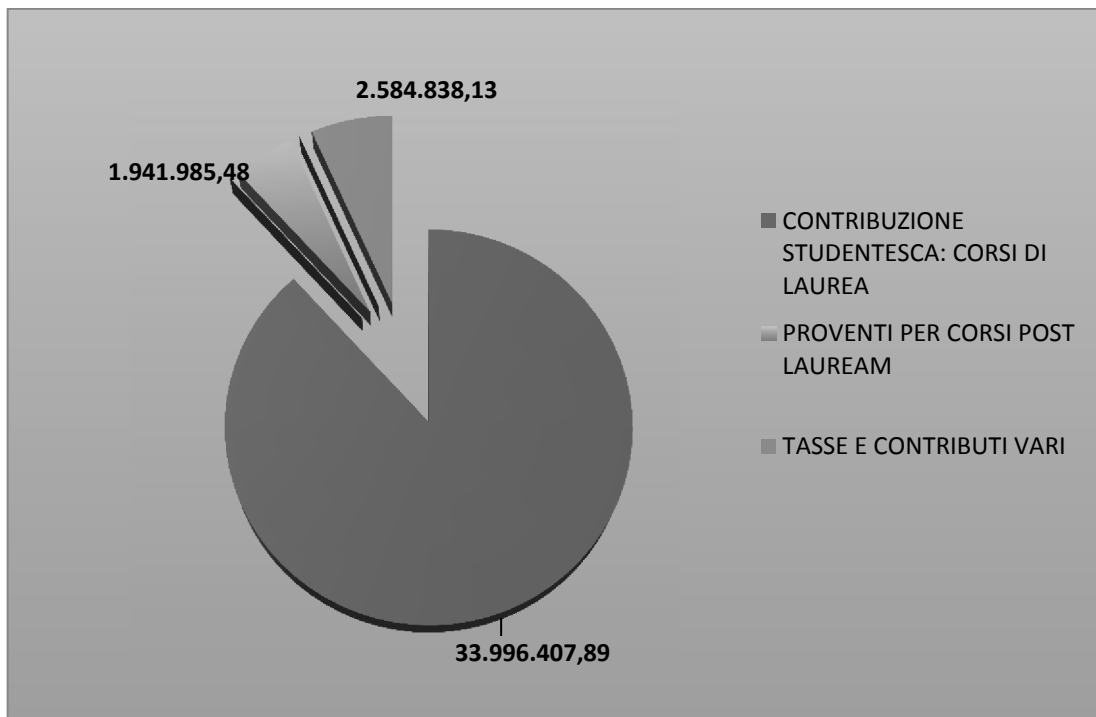


Grafico 2 – Proventi per la didattica al 31.12.2016

In merito ai ricavi in esame si precisa che, alla luce delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e sulla base delle indicazioni contenute nel Manuale tecnico operativo emanato dal MIUR, i Proventi per la didattica sono stati iscritti nel Conto Economico in base al principio della competenza economica, riscontando la quota non di competenza.

L'Ateneo ha perciò provveduto a rilevare contabilmente, al 31 dicembre 2016, il valore totale dei Proventi per la didattica relativi all'A.A. 2016/2017. Tali ricavi infatti diventano certi ed esigibili con il perfezionamento dell'iscrizione da parte dello studente all'anno accademico 2016/2017 (con inizio 1° ottobre 2016 e termine 30 settembre 2017). In tale momento lo studente si impegna a frequentare l'intero anno accademico e a versare l'importo previsto alle scadenze definite, così come da regolamento interno dell'Ateneo.

Il valore iscritto in bilancio rappresenta la stima del totale della I, della II, della III e della IV rata dell'A.A. 2016/2017. In sede di chiusura del Bilancio di Esercizio 2016, l'Ateneo ha poi provveduto a riscontare la quota non di competenza.

Pertanto si sottolinea che il valore iscritto nel Bilancio di Esercizio 2016 relativo a tasse e contributi è composto dalla quota pari ai 9/12 del totale dei proventi da contribuzione studentesca per le iscrizioni all'A.A. 2015/2016 e dalla quota pari ai 3/12 del valore totale dei proventi per la didattica relativi all'A.A. 2016/2017 secondo il principio della competenza economica.

Si evidenzia che nel 2016 il ricavo derivante dalla contribuzione studentesca ha avuto un incremento rispetto al 2015 pari a € 2.695.104,75.

In particolare i ricavi relativi alle iscrizioni ai corsi di laurea triennale e specialistica e C.U. denotano un incremento rispetto al 2015 pari a € 5.567.369,53. Ciò deriva dal fatto che nell'esercizio 2015 è stato adottato per la prima volta, come da indicazioni contenute nel Manuale tecnico operativo già citato, il principio della competenza economica per la rilevazione del ricavo da tasse. Nei precedenti esercizi infatti – come era prassi diffusa tra gli Atenei - la contabilizzazione dei proventi dei corsi di laurea avveniva al momento dell'incasso con la contestuale rilevazione dell'entrata finanziaria direttamente sul conto banca. Pertanto il 2015 si può considerare l'anno zero riguardo l'applicazione del principio della competenza economica relativamente alla registrazione dei ricavi per tasse e contributi. In tale esercizio però il provento da tasse si componeva del ricavo relativo all'A.A. 2014/2015 rilevato per cassa e dalla quota pari ai 3/12 del provento relativo all'A.A. 2015/2016 registrato per competenza economica. Si evidenzia che, se anche nel 2015 il ricavo fosse stato rilevato esclusivamente per competenza economica si sarebbe registrato un maggior ricavo di circa 2,5 milioni.

Inoltre sulla base dei dati forniti dalla segreteria studenti si evidenzia che un numero significativo di studenti iscritti all'A.A. 2015/2016 si è collocato, sulla base della documentazione ISEE presentata, nelle fasce di reddito più alte, determinando in tal modo un maggior introito che ha avuto come conseguenza, per effetto del risconto, un maggior ricavo sul bilancio 2016.

La voce relativa al "*Post lauream*" presenta, rispetto al 2015, un decremento di circa 3 milioni. Infatti nello scorso esercizio si è registrato il provento derivante dai versamenti delle tasse di iscrizione ai Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) e ai Tirocini Formativi Attivi (TFA). Si tratta di corsi di formazione per conseguire l'abilitazione all'insegnamento, rivolti ai docenti della scuola con contratto a tempo determinato che hanno prestato servizio per almeno tre anni nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Nel 2016 è stato rilevato il

ricavo derivante dalle tasse di iscrizione alla SSPL (Scuola di Specializzazione Professioni Legali) e ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

La voce “Altre tasse e contributi” deriva dall’incasso delle tasse di pre-iscrizione per i corsi di laurea, nonché dai contributi relativi ai trasferimenti in uscita, ai passaggi di corso, all’ammissione all’esame di laurea, al rilascio di duplicati del libretto universitario o del diploma finale e alla sospensione o alla richiesta di riattivazione della carriera. Sono comprese anche le indennità di ritardato pagamento e le sanzioni derivanti dall’accertamento di anomalie nell’autocertificazione dell’ISEEU presentata dagli studenti.

Riguardo al limite dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca di cui all’art. 5 del D.P.R. n. 306/1997, fissato entro il 20% dell’importo del FFO (derivante dai proventi iscritti sui conti relativi al “Fondo finanziamento ordinario delle Università” e al “Fondo finanziamento ordinario delle Università – quota AdP”), per il 2016 si certifica che l’Ateneo vi rientra, attestandosi al 18,48%. Si riportano di seguito, schematicamente, i dati relativi alla verifica di tale limite:

RAPPORTO TASSE/FFO	
	2016
<u>PROVENTI PER LA DIDATTICA</u>	38.523.231,50
- RICAVI PER STUDENTI FUORI CORSO	- 8.175.141,92
- RICAVI PER CORSI POST LAUREAM	- 1.941.985,48
- REGOLARIZZAZIONI E TASSE SERVIZIO	- 2.584.838,13
- RIMBORSI TASSE AGLI STUDENTI	- 285.606,78
TOTALE IMPORTO CONTRIBUZIONE 2016 DA RAPPORTARE A FFO 2016	25.535.659,19
FFO 2016	138.161.958,71
PERCENTUALE 2016 CONTRIBUZIONE / FFO	18,48%

Inoltre è stato altresì rispettato il limite dell’incremento della contribuzione per gli studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di I e II livello il cui ISEE familiare sia non superiore a euro 40 mila. Infatti non si registra un incremento della contribuzione, che dunque non supera l’indice dei prezzi al consumo dell’intera collettività in adesione alla previsione dell’art. 5, comma 1-quinquies del D.P.R. 25/07/1997, n. 306, comma inserito dal D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012.

Difatti, come deliberato dal CdA rispettivamente nelle sedute del 30-06-2015 e del 21-07-2016, si è proceduto ad adeguare esclusivamente l’importo della tassa minima secondo quanto stabilito dal MIUR rispettivamente con D.M. 25 marzo 2015, n. 190 e D.M. 29 marzo 2016, n. 201.

A) I.2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Tale voce di ricavo, che ha subito un netto decremento rispetto all'esercizio precedente come dettagliato nella seguente tabella, è relativa alle commesse, che hanno rilevanza commerciale, realizzate dai dipartimenti nell'ambito della ricerca. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi, sia pubblici che privati e consistono in attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica, cessione di risultati di ricerca, svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi, sia di diretta, sia d'indiretta imputazione.

	2015	2016
RICERCHE COMMISSIONATE - ATTIVITÀ COMMERCIALE	2.133.817,73	1.440.592,81
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - ATTIVITÀ COMMERCIALE	148.716,87	66.033,48
PARERI E CONSULENZE SCIENTIFICHE	316.604,80	58.888,99
<u>TOTALE RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</u>	2.599.139,40	1.565.515,28

A) I.3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Le più significative voci di ricavo che compongono i Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sono costituite dai conti che riguardano i progetti di ricerca PRIN (Progetti di rilevante interesse nazionale) per € 664.406,69 e i progetti nell'ambito del Fondo per gli Investimenti della ricerca di Base (FIRB) per € 469.179,88. I proventi della categoria in esame sono stati realizzati, nel corso del 2016, dai Dipartimenti per un totale di € 1.163.820,14.

	VALORE AL 31/12/2015	VALORE AL 31/12/2016
PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) - QUOTA DI COMPETENZA	900.150,26	664.406,69
FONDO PER GLI INVESTIMENTI DELLA RICERCA DI BASE (FIRB) - QUOTA DI COMPETENZA	296.987,11	469.179,88
FINANZIAMENTI COMPETITIVI DA ALTRI MINISTERI PER RICERCA SCIENTIFICA - QUOTA DI COMPETENZA	7,11	0,00
FINANZIAMENTI COMPETITIVI PER RICERCA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - QUOTA DI COMPETENZA	80.914,38	22.722,04
FINANZIAMENTI COMPETITIVI PER RICERCA DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALE - QUOTA DI COMPETENZA	1.806,13	7.511,53
TOTALE	1.279.864,99	1.163.820,14

In relazione al valore registrato al 31/12/2016 si precisa che l'ultimo bando Prin è riferito all'anno 2015 e il relativo finanziamento è stato assegnato ed erogato a fine 2016.

Tale finanziamento, pari a € 1.405.683,00, si compone di € 1.157.033,00 destinati ai progetti di ricerca e € 248.650,00 a titolo di quota premiale. A questo proposito si ricorda che i progetti Prin 2015 sono di durata triennale e ai sensi delle indicazioni ministeriali hanno decorrenza dal 5/02/2017; pertanto gli effetti economici del finanziamento in esame saranno registrati, sia in termini di ricavi che di costi, a partire dall'anno 2017.

A) II CONTRIBUTI

Tale categoria di ricavi è composta principalmente dai contributi erogati dallo Stato, in attuazione delle disposizioni di legge previste per il finanziamento dell'attività istituzionale dell'Università (FFO), dalla quota di esercizio dei contributi in conto capitale (AdP), nonché dai contributi di soggetti terzi sia correnti che per ricerca. Nella tabella che segue si analizzano le voci che compongono i contributi:

	2015	2016
CONTRIBUTI DAL MIUR E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	131.411.940,19	138.953.645,65
CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.114.362,09	832.103,80
CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	24.213,61	57.159,82
CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	6.933.861,08	4.459.106,76
CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'	439.870,18	369.284,82
CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.848.137,67	2.645.578,76
CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	2.104.212,09	2.314.146,18
TOTALE CONTRIBUTI	143.876.596,91	149.631.025,79

A) II.1) CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

In particolare nella voce relativa ai "Contributi dal MIUR e da altre Amministrazioni centrali" vengono rilevati i finanziamenti erogati dal MIUR in attuazione delle disposizioni legislative volte a garantire la copertura delle spese correnti intrinseche all'attività istituzionale dell'Ateneo, tra i quali il più significativo è il Fondo di Finanziamento Ordinario.

Il valore iscritto nel bilancio 2016 risulta essere pari a € 120.771.794,84.

	2015	2016	DIFFERENZA
FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO DELLE UNIVERSITA'	123.031.018,66	120.771.794,84	- 2.259.223,82

La differenza rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dal fatto che il provento del FFO 2015 è comprensivo di alcune voci di ricavo relative al FFO 2014 assegnate soltanto nel 2015, per un importo di circa 2 milioni.

Nel 2016 l'assegnazione ministeriale della quota consolidabile del Fondo di Finanziamento Ordinario è risultata pari a € 120.662.638,00. La differenza positiva di € 109.156,84 rispetto al dato iscritto in bilancio deriva dalla registrazione di alcune voci di ricavo relative al FFO 2015 assegnate tardivamente.

Si evidenzia che nel 2016 l'assegnazione ministeriale della quota consolidabile del Fondo di Finanziamento Ordinario è risultata superiore, per un importo pari a € 3.225.324,00, a quanto preventivato nel Budget Economico 2016. Rispetto alla previsione stimata in modo prudenziale, anche a causa delle tempistiche delle assegnazioni da parte del MIUR, dell'entità del Fondo di Funzionamento Ordinario 2016 - la prima assegnazione è avvenuta solo con il D.M. n. 552 del 6 luglio 2016 - si è registrato un provento maggiore derivante da:

- una maggiore attribuzione del piano straordinario 2016 per le chiamate dei professori di I e II fascia e per il reclutamento dei ricercatori;
- una maggiore assegnazione del finanziamento delle borse *post lauream*;
- ulteriori erogazioni registrate nel corso del 2016, alcune delle quali menzionate nella seguente tabella:

	2016
PROVENTO 2016 FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO	120.771.794,84
<i>di cui:</i>	
FFO ANNI PRECEDENTI – PER EFFETTO DI COMUNICAZIONI TARDIVE DA PARTE DEL MIUR	109.156,84
FFO 2016	120.662.638,00
<i>Si menzionano alcune voci vincolate quali:</i>	
BORSE DOTTORATO DI RICERCA E ASSEGNI DI RICERCA	3.026.442,00

FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI ART. 1: MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI	1.006.171,00
FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI ART. 1: TUTORATO E ATTIVITA' DIDATTICHE E INTEGRATIVE	154.002,00
FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI ART. 3: AREE DISCIPLINARI DI INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO - PIANO LAUREE SCIENTIFICHE	70.923,00
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI - SOSTEGNO AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI/DISLESSICI	226.216,00
ULTERIORI INTERVENTI	315.000,00

In seguito alla nota del MIUR prot. n. 4903 del 21 aprile 2017, si è provveduto a rettificare l'importo del FFO 2016 per una somma pari a € 145.164,00 quale recupero delle risorse finanziarie destinate all'edilizia universitaria assegnate alle Università e non completamente utilizzate entro il 2014, in attuazione dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). La norma prevede che tutte le Università debbano concorrere al recupero di tali risorse in misura proporzionale alla loro assegnazione sul FFO 2016. Pertanto anche il nostro Ateneo ha dovuto procedere alla riduzione del FFO 2016 pur non essendo destinatario dei fondi di edilizia universitaria.

Il totale del FFO 2016 assegnato dal MIUR con D.M. n. 998 del 29 dicembre 2016 è pari a € 120.662.638,00.

Rilevante risulta essere la voce di ricavo relativa alla quota dell'Accordo di Programma (AdP) nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo.

L'assegnazione disposta dal MIUR per l'esercizio 2016 risulta quale sommatoria di tre accordi di programma: l'AdP del 1999 per € 10.845.594,88, l'AdP del 2001 per € 5.164.568,99 e l'AdP del 2011 per € 1.380.000,00. Pertanto il totale dei ricavi Fondo finanziamento ordinario delle Università - quota AdP risulta pari a € 17.390.163,87.

Si è già ampiamente spiegato che si è adottato un nuovo criterio per la valutazione dei ricavi nell'illustrazione degli altri risconti passivi. Infatti per la prima volta nel bilancio 2016 sono stati interamente iscritti i ricavi da AdP per relazionarli con le quote di ammortamento dei mutui. Naturalmente le quote mutui dell'AdP del 2001 interamente liquidate dal MIUR in via diretta vanno a costituire un ricavo non monetario. Pertanto è osservabile un incremento delle quote dell'FFO derivanti da AdP.

A) II.2) CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

I "Contributi Regioni e Province autonome" hanno registrato proventi per € 832.103,80 con un decremento rispetto al 2015 di € 282.258,29. Si evidenzia nel 2016 la registrazione del provento relativo al finanziamento della Regione Lazio per il progetto di Ateneo denominato "SMART ENVIRONMENTS: valorizzazione della ricerca e crescita del territorio negli ambienti intelligenti", approvato con la delibera del S.A. e del CdA del 04/03/2014, il finanziamento del Progetto PRILS Lazio e del Progetto Porta Futuro - Rete Universitaria.

Le voci di ricavo relative ad altri contributi mettono in evidenza le risorse provenienti da enti locali, da Unione europea e da altri Organismi internazionali, nonché da enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di didattica e di ricerca dell'Ateneo realizzati principalmente dalle strutture dipartimentali.

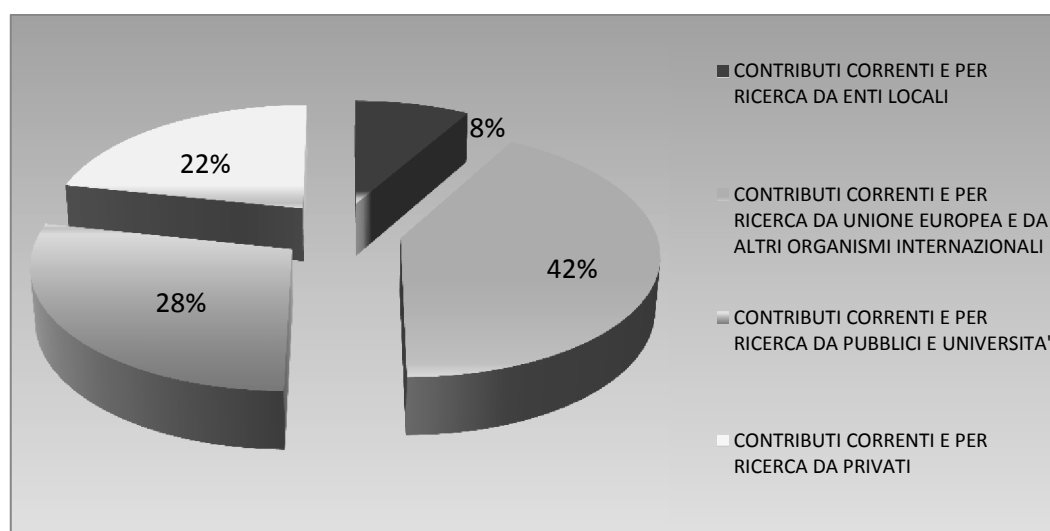


Grafico 3 – Contributi correnti e per ricerca al 31.12.2016

A) II.3) CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Tale voce presenta al 31/12/2016 un saldo pari a € 57.159,82 che deriva principalmente dal Contributo della Provincia di Roma per la promozione dell'Antenna Europe Direct Roma (Antenna d'informazione sull'Unione Europea) nonché dal finanziamento del Comune di Fiumicino per assegni di ricerca.

A) II.4) CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

DESCRIZIONE	IMPORTO
RICAVI DA RIPORTO RISCONTI AL 01/01/2016	124.149,76
RICAVI GENERATI NELL'ESERCIZIO	663.634,57

RICAVI RISCONTATI AL 31/12/2016	- 197.209,39
TOTALE RICAVI DA CONTRIBUTI DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA	590.574,94
RICAVI DA RIPORTI RISCONTI AL 01/01/2016	17.391,23
RICAVI GENERATI NELL'ESERCIZIO	13.444,92
RICAVI RISCONTATI AL 31/12/2016	- 14.434,28
TOTALE RICAVI DA CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI INTERNAZIONALI DIVERSI DALL'UNIONE EUROPEA	16.401,87
RICAVI DA RIPORTO RISCONTI AL 01/01/2016	2.742.602,81
RICAVI GENERATI NELL'ESERCIZIO	3.217.268,43
RICAVI RISCONTATI AL 31/12/2016	- 3.351.051,18
TOTALE RICAVI DA CONTRIBUTI PER RICERCA DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA	2.608.820,06
RICAVI DA RIPORTO RISCONTI AL 01/01/2016	169.338,35
RICAVI GENERATI NELL'ESERCIZIO	226.991,37
RICAVI RISCONTATI AL 31/12/2016	- 37.959,79
TOTALE RICAVI DA CONTRIBUTI PER RICERCA DA ORGANISMI INTERNAZIONALI DIVERSI DALL'UNIONE EUROPEA	358.369,93
RICAVI DA RIPORTO RISCONTI AL 01/01/2016	627,98
RICAVI GENERATI NELL'ESERCIZIO	1.021.431,23
RICAVI RISCONTATI AL 31/12/2016	- 137.119,25
TOTALE RICAVI DA CONTRATTI/CONVENZIONI/ACCORDI PROGRAMMA: CON UNIONE EUROPEA E ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI	884.939,96
TOTALE RICAVI DA CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	4.459.106,76

Si evidenzia il ricavo relativo ai Contributi da parte dell'Unione Europea e altri Organismi internazionali pari a € 4.459.106,76 costituito prevalentemente dal finanziamento di progetti di ricerca realizzati in associazione con altre Università; di alcuni progetti l'Università di Roma Tre è capofila: ha perciò provveduto a trasferire alle Università partecipanti la quota di ricavo loro spettante, per un importo pari a € 1.418.714,59, rilevato nella voce di costo "Trasferimenti a partner di progetti coordinati".

A) II.5) CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

DESCRIZIONE	IMPORTO
RICAVI DA RIPORTO RISCONTI AL 01/01/2016	21.241,00
RICAVI GENERATO NELL'ESERCIZIO	108.221,00

RICAVI RISCONTATI AL 31/12/2016	- 40.673,40
TOTALE RICAVI CONTRIBUTI DA ALTRE UNIVERSITA'	88.788,60
DESCRIZIONE	
RICAVI DA RIPORTO RISCO AL 01/01/2016	317.845,99
RICAVI GENERATO NELL'ESERCIZIO	309.345,95
RICAVI RISCONTATO AL 31/12/2016	- 346.695,72
TOTALE RICAVI CONTRIBUTI PER RICERCA DA ALTRE UNIVERSITA'	280.496,22
TOTALE RICAVI DA CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'	369.284,82

Tale voce presenta al 31/12/2016 un saldo pari a € 369.284,82. Essa comprende i contributi correnti da parte delle università per il finanziamento del piano lauree scientifiche, di progetti e convegni; comprende altresì i contributi per ricerca da parte delle università per il finanziamento di progetti quali Hampdes, Alert, Tempus, Axis e Prif, nonché di convegni, assegni di ricerca e master.

A) II.6) CONTRIBUTI DA ALTRI PUBBLICI

La voce in esame presenta proventi per € 2.645.578,76. Si evidenzia l'incremento, pari a € 797.441,09, relativo in particolare alle convenzioni con gli enti pubblici per il finanziamento delle borse di dottorato e ai contributi versati da altre Amministrazioni pubbliche per l'attività di ricerca espletata dai Dipartimenti.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016
CONTRIBUTI CORRENTI E PER RICERCA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	604.043,79	1.245.016,98
CONTRIBUTI PER RICERCA DA CNR	74.805,20	65.143,69
CONTRIBUTI PER RICERCA DA ENTI DI RICERCA DIVERSI DAL CNR	202.000,41	139.653,35
CONTRATTI/CONVENZIONI/ACCORDI DI PROGRAMMA: CON ENTI DI RICERCA E ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	323.592,66	384.625,71
CONVENZIONI CON ENTI DI RICERCA E ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA	643.695,61	811.139,03
TOTALE	1.848.137,67	2.645.578,76

Tale voce comprende i contributi per l'attivazione dei tirocini curricolari per eventi giubilari, i contributi per progetti di ricerca quali Genesi, Ls-Osa, Ramps, Indam, Miami, Fei

e Mrsa nonché quelli derivanti da convenzioni con enti pubblici quali Enea, Inail, Inaf, Asi/Inaf, Esa e Cnr.

A) II.7) CONTRIBUTI DA ALTRI PRIVATI

La voce in esame presenta proventi per € 2.314.146,18 con un saldo positivo rispetto all'esercizio precedente di € 209.934,09. Essa si riferisce a: contributi correnti da parte di soggetti e istituzioni private per master, borse di studio, convegni, *workshop* e *summer school*; i contributi per ricerca si riferiscono principalmente al contributo versato a favore dell'Ateneo da parte della Fondazione Roma per favorire l'attività di ricerca, al finanziamento di Assegni di Ricerca e di Dottorati di ricerca.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE E DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	524.910,48	263.706,64
CONTRIBUTI DA PRIVATI	61.205,00	37.811,97
CONTRIBUTI PER RICERCA DA IMPRESE E DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.286.509,77	1.807.982,07
CONTRATTI/CONVENZIONI/ACCORDI DI PROGRAMMA: CON ALTRI SOGGETTI	85.194,68	76.103,57
CONVENZIONI CON PRIVATI PER BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA	146.392,16	128.541,93
TOTALE	2.104.212,09	2.314.146,18

A) III PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Tale voce non presenta rilevazioni nel corso del 2016.

A) IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Tale voce non presenta rilevazioni nel corso del 2016.

A) V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Tale voce del Conto Economico accoglie principalmente i proventi derivanti dall'attività commerciale diversa dalla ricerca, quali pareri e consulenze, corsi e iniziative formative, convegni, vendita di pubblicazioni, attività routinarie e altre attività a favore di terzi aventi carattere corrispettivo.

A queste voci si aggiungono i ricavi derivanti dai contratti di concessione dei bar interni e dei parcheggi, nonché dal contratto con l'Istituto cassiere per la gestione del servizio di cassa e dal contratto per il servizio di somministrazione di bevande e prodotti vari a mezzo di distributori automatici.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

	2015	2016
CONVEGNI	0,00	16.200,00
VENDITA PUBBLICAZIONI	8.244,80	6.830,07
SERVIZI, PRESTAZIONI E OFFERTA DI BENI A TARIFFA (ATTIVITA' ROUTINARIA)	45.133,74	97.621,00
ALTRE ATTIVITA' IN CONTO TERZI	968.370,78	735.433,21
ALTRI PROVENTI	95.994,45	460.675,40
ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	1.238,50	1,80
FITTI ATTIVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	122.680,00	114.500,00
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	304.996,60	273.712,17
RECUPERI E RIMBORSI	1.070.396,94	764.351,80
TOTALE	2.617.055,81	2.469.325,45

In particolare si evidenzia la voce "Altre attività in conto terzi" derivante dalle attività di conciliazione/certificazione del Dipartimento di Economia, dalle attività di certificazione della conoscenza della lingua italiana – L2 ad opera del Centro Linguistico di Ateneo e dalle concessioni di spazi e servizi a pagamento.

La voce "Recuperi e rimborsi" è composta tra l'altro dalle restituzioni dei contributi erogati per le Borse Erasmus.

A) VI VARIAZIONE RIMANENZE

Le Rimanenze iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale nel corso del 2016 sono state svalutate per il loro intero importo pari a € 73.113,66. Pertanto la corrispondente voce del Conto Economico in esame presenta un saldo negativo di - € 73.113,66. A tal proposito

e per maggiore chiarezza si vedano le considerazioni fatte nella voce delle Rimanenze nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

A) VII INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Tale voce non presenta rilevazioni nel corso del 2016

Al termine dell'analisi sin qui riportata si rileva un totale dei Proventi Operativi pari a € 193.279.804,50.

COSTI

B) COSTI OPERATIVI

Il bilancio riclassificato secondo lo schema MIUR accorpa nei Costi Operativi i Costi del personale, i Costi della gestione corrente, gli Ammortamenti e le Svalutazioni, gli Accantonamenti per rischi e oneri e gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 173.684.358,54.

Nel grafico che segue si analizza l'incidenza percentuale delle singole voci costituenti i costi operativi:

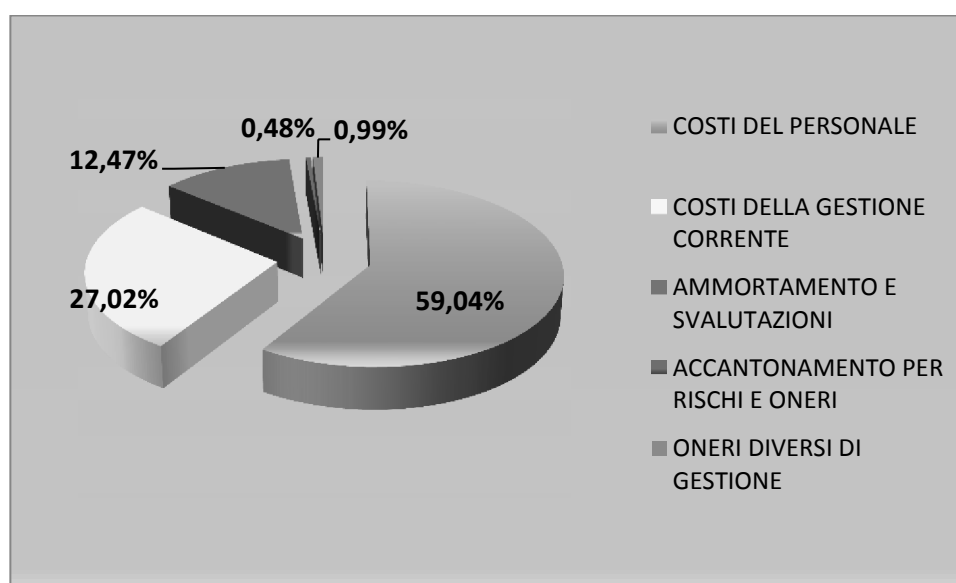


Grafico 4 – Costi operativi al 31.12.2016

B) VIII COSTI DEL PERSONALE

Il MIUR nel prevedere lo schema del riclassificato ha voluto mettere in evidenza in un'unica categoria i costi del personale, distinguendoli in Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e in Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo. Il totale dei Costi del personale risulta pari a € 102.540.973,78, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Le voci in esame comprendono anche gli oneri con l'esclusione dell'IRAP che si colloca nella specifica voce del Conto Economico relativa alle imposte. In particolare:

B) VIII 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

	2015	2016
DOCENTI E RICERCATORI	68.047.831,73	66.169.138,54
COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI...)	2.938.589,52	4.066.245,13
DOCENTI A CONTRATTO	1.204.952,36	1.577.698,70
ESPERTI LINGUISTICI	861.654,70	702.772,75
ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	2.475.100,07	1.840.969,13
TOTALE PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	75.528.128,38	74.356.824,25

B) VIII 1)a Docenti / Ricercatori

I costi registrati al 31/12/2016 sono pari a € 66.169.138,54.

La tabella successiva rileva la consistenza numerica del personale docente di ruolo alla chiusura dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente con una flessione delle relative unità:

PERSONALE DOCENTE	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
PROFESSORI ORDINARI	262	266
PROFESSORI ASSOCIATI	320	339
RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	207	164
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO TIPO A	16	23
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO TIPO B	5	19
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO L. 230/2005	26	2
TOTALE COMPLESSIVO	836	813

Il grafico che segue consente di prendere immediata visione della composizione del personale nelle varie categorie.

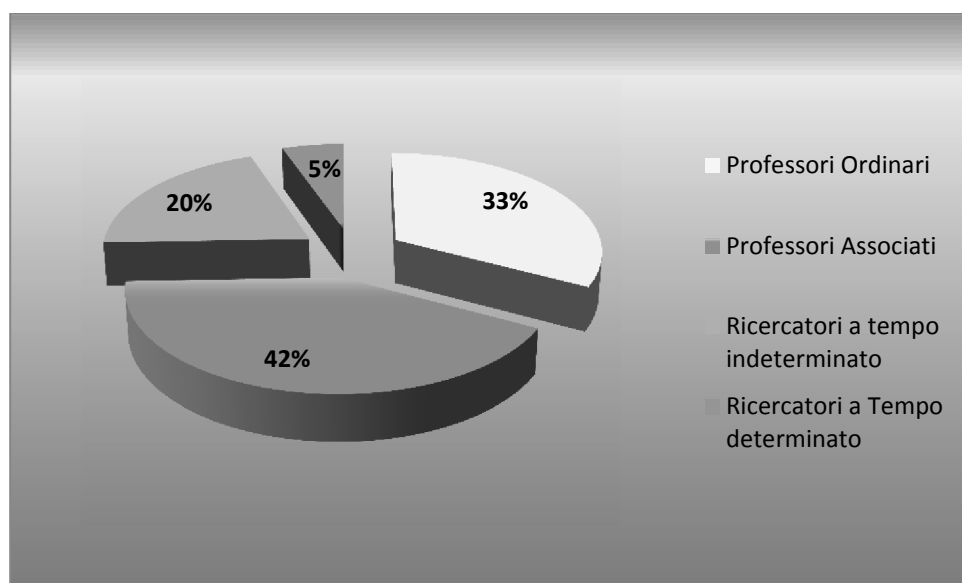


Grafico 5 – Composizione del Personale Docente al 31/12/2016

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio dei costi del personale docente e ricercatori distinto in personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. Gli importi sono riferiti alle sole poste dei compensi fissi comprensivi di oneri.

COSTI DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

COMPETENZE FISSE E ONERI

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	DIFFERENZA
TOTALE PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO	62.300.511,20	61.066.010,03	-1.234.501,17
TOTALE PERSONALE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	2.277.229,26	1.795.787,54	-481.441,72
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORI	64.577.740,46	62.861.797,57	-1.715.942,89

B) VIII 1)b Collaborazioni scientifiche /collaboratori, assegnisti, ecc.)

Tale voce, valorizzata per un importo pari a € 4.066.245,13, riguarda il costo sostenuto relativamente agli Assegni di ricerca; si registra un incremento significativo rispetto all'esercizio 2015, pari a € 1.127.655,61, derivante dall'attuazione del Piano straordinario della ricerca.

B) VIII 1)c Docenti a contratto

La voce iscritta in bilancio per un importo pari a € 1.577.698,70 riguarda compensi erogati a personale esterno all'Ateneo per l'espletamento dell'attività didattica complementare nell'ambito dei corsi istituzionali.

B) VIII 1)d Esperti linguistici

La voce "Esperti linguistici", pari a € 702.772,75, comprende la retribuzione annuale erogata a favore di n. 26 esperti linguistici in servizio a tempo indeterminato e determinato.

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio dei costi degli esperti linguistici distinto in personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. Gli importi sono riferiti alle sole poste dei compensi fissi comprensivi di oneri.

COSTI ESPERTI LINGUISTICI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO - COMPETENZE FISSE E ONERI

	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	DIFFERENZA
TOTALE ESPERTI LINGUISTICI A TEMPO INDETERMINATO	687.991,00	631.211,52	-56.779,48
TOTALE ESPERTI LINGUISTICI A TEMPO DETERMINATO	173.663,70	71.561,23	-102.102,47
TOTALE ESPERTI LINGUISTICI	861.654,70	702.772,75	-158.881,95

B) VIII 1)e Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Tale voce comprende le collaborazioni coordinate e continuative, attivate nell'ambito di specifici progetti di ricerca e didattica, e le supplenze e gli affidamenti sia al personale interno che esterno all'Ateneo.

	2015	2016
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (Co.co.co) PER DIDATTICA E RICERCA COMPRESIVE DI ONERI	1.840.541,05	1.291.175,35
SUPPLENZE E AFFIDAMENTI A PERSONALE INTERNO ED ESTERNO DOCENTE E RICERCATORI COMPRESIVI DEI CONTRIBUTI OBBLIGATORI	634.559,02	549.793,78
TOTALE ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	2.475.100,07	1.840.969,13

Le Co.co.co inserite in tale voce di bilancio comprendono esclusivamente le collaborazioni per didattica e ricerca attivate all'interno di progetti di ricerca e didattica finanziati dall'esterno, in deroga al limite di spesa di cui all'art. 1, comma 188, della L. 266/2005.

B) VIII 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Tale categoria racchiude i costi sostenuti in relazione al personale tecnico-amministrativo. Il valore iscritto nel 2016 ammonta a € 28.184.149,53 a fronte del costo registrato nel 2015 pari a € 28.287.590,24.

COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TAB			
	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	DIFFERENZA
TOTALE TAB A TEMPO INDETERMINATO COMPRESIVO DI ONERI (INCLUSO DG)	22.965.285,40	22.993.365,59	28.080,19
TOTALE TAB A TEMPO DETERMINATO COMPRESIVO DI ONERI	202.454,67	200.025,45	-2.429,22
TOTALE ACCESSORIO TAB A TEMPO INDETERMINATO	3.040.699,48	3.029.793,61	-10.905,87
TOTALE ACCESSORIO TAB A TEMPO DETERMINATO	25.089,73	17.165,86	-7.923,87
STRAORDINARIO TAB	94.889,64	98.580,07	3.690,43
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (Co.co.co) PER ATTIVITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA - COMPRESIVO DI ONERI	429.817,90	329.326,59	-100.491,31
INDEENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE VIAGGI TAB	31.297,93	14.151,09	-17.146,84
INDEENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE VIAGGI TAB SU BUDGRET DIPARTIMENTI	24.818,98	22.910,35	-1.908,63
BUONI PASTO TAB	628.736,57	637.038,00	8.301,43
FORMAZIONE PERSONALE NON DOCENTE	785,60	1.540,00	754,40
SUSSIDI E PROVVIDENZA A FAVORE TAB	132.057,54	136.118,41	4.060,87
COMPENSI TAB PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE E CONTO TERZI	698.087,72	685.985,09	-12.102,63
ALTRE VOCI	13.569,08	18.149,42	4.580,34
TOTALE PERSONALE TAB	28.287.590,24	28.184.149,53	-103.440,71

I Costi del personale tab comprendono gli oneri c/ente con l'esclusione dell'IRAP che viene collocata nella voce relativa alle imposte dell'esercizio. La tabella successiva rileva la consistenza numerica del personale tab in servizio al 31/12/2016 e il successivo grafico la raffronta a quella del personale docente:

PERSONALE TAB	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
PERSONALE TAB A TEMPO INDETERMINATO	665	663
PERSONALE TAB A TEMPO DETERMINATO	4	4
TOTALE COMPLESSIVO	669	667

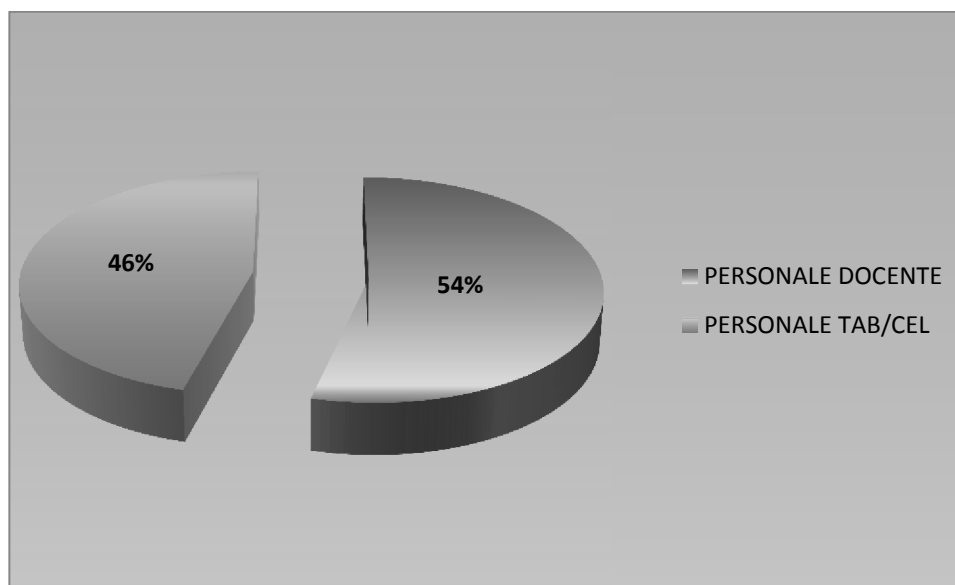


Grafico 6 – Composizione Personale Docente e TAB/Cell al 31/12/2016

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio dei costi del personale tab distinto in personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. Gli importi sono riferiti alle sole poste dei compensi fissi comprensivi di oneri.

COSTI DEL PERSONALE TAB A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO - COMPETENZE FISSE E ONERI			
	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	DIFFERENZA
TOTALE TAB A TEMPO INDETERMINATO	22.711.488,02	22.736.760,37	25.272,35
TOTALE TAB A TEMPO DETERMINATO	202.454,67	200.025,45	-2.429,22
TOTALE PERSONALE TAB	22.913.942,69	22.936.785,82	22.843,13

Nell'ambito dei costi in esame sono ricompresi i costi delle collaborazioni coordinate e continuative di supporto alle attività tecnico-amministrative. Il costo totale comprensivo di oneri (esclusa Irap) è riscontrabile in € 329.326,59, in diminuzione rispetto al 2015 in cui l'importo registrato era stato di € 429.817,90. Si ricorda che le Co.co.co. sono state attivate in ottemperanza e rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 che impone, quale presupposto di legittimità per la stipula dei contratti il preliminare

accertamento dell'impossibilità soggettiva e oggettiva di utilizzare il personale presente all'interno della P.A., trattandosi di personale temporaneo e altamente qualificato di particolare e comprovata specializzazione, non impegnato in attività ordinariamente riferibili al personale afferente alla struttura amministrativa.

Rispetto dei limiti assunzionali

I limiti assunzionali per il sistema universitario sono disciplinati dal D.L. 112/2008, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008 n. 133. In particolare l'art. 66, comma 13-bis, del D.L. citato dispone che per gli anni 2014 e 2015 il sistema delle università statali possa procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente a una spesa pari al 50% di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Tale facoltà è fissata nella misura del 60% per l'anno 2016, dell'80% per l'anno 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Si ricorda inoltre che a decorrere dall'anno 2016 alle sole università che presentano un valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80% è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della L.240/2010 senza che a queste siano applicate le limitazioni da *turn over*.

Nell'ambito dei limiti stabiliti a livello di sistema universitario, l'attribuzione a ciascun ateneo del contingente annuale delle assunzioni è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 49/2012. Per il 2016 l'assegnazione è stata disposta attribuendo alle università con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% o con un indicatore di sostenibilità economico finanziaria inferiore a 1 un contingente assunzionale pari al 30% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2015. Alle restanti Università, oltre al contingente assunzionale base pari al 30%, è stata attribuita una quota aggiuntiva di punti organico fino a concorrenza del limite massimo del 60% a livello di sistema. Tale quota aggiuntiva è stata ripartita in misura proporzionale al 20% ricompreso tra l'82% delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 49/2012, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre 2015.

Per il 2016 all'Università degli Studi Roma Tre è stato assegnato un contingente assunzionale di 25,65 punti organico (p.o.), pari al 69,70% delle cessazioni 2015. Tale disponibilità va ad aggiungersi a quelle residue non ancora pienamente utilizzate sui contingenti assunzionali assegnati per gli anni precedenti per un totale complessivo, per il periodo 2011-2016, pari a 72,16 punti organico. Si ricorda che a partire dall'anno 2012 è consentito il cumulo delle disponibilità residue di ciascun anno ai sensi dell'art. 1, comma

349, della L.190/2014, come specificato anche nella nota ministeriale prot. n. 1555 del 10/02/2015 e nelle successive note ministeriali relative alle procedure di programmazione e reclutamento del personale.

Nell'anno 2016 sono state disposte assunzioni per personale docente e tab per un totale complessivo di 29,95 punti organico. Tale assunzioni gravano, in base alla programmazione di ciascun anno, prevalentemente sulle disponibilità 2011-2015, con esaurimento delle disponibilità residue per gli anni 2011 - 2013. Per quanto riguarda le disponibilità 2016 si fa presente che il DM di assegnazione è stato emanato solo nel mese di agosto dello scorso anno e pertanto le relative assunzioni non hanno potuto aver luogo. Il limite assunzionale risulta pertanto pienamente rispettato, con un residuo ancora utilizzabile di punti organico pari a 42,21 p.o. per il triennio 2014-2016.

Rispetto dei limiti per il trattamento accessorio

La tabella che segue dimostra il rispetto del limite normativo sul trattamento accessorio:

FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO	IMPORTO CERTIFICATO CdA 23/02/2016	LORDO DIPENDENTE	ONERI C/ENTE	TOTALE COSTO 2016
FONDO DIRIGENTI	373.236,81	200.162,61	75.461,30	275.623,91
FONDO EP	468.510,01	341.993,74	125.511,70	467.505,44
FONDO B, C, D	3.395.401,11	2.504.803,12	819.070,62	3.323.873,74
TOTALE	4.237.147,93	3.046.959,47	1.020.043,62	4.067.003,09

Rispetto dei limiti sul personale a tempo determinato o con convenzioni e sulle collaborazioni coordinate e continuative

Si riportano di seguito i limiti di spesa relativi ai contratti di collaborazione, individuati mediante decretazione dalle singole strutture dell'Ateneo per l'anno 2016. Essi sono stati individuati nel rispetto dei vincoli definiti dall'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010, convertito in Legge 122/2010, relativi al costo del personale a tempo determinato o con convenzioni o a mezzo di contratti di collaborazioni coordinate e continuative di diretto riflesso sul Fondo di funzionamento ordinario, e corrispondono al 50% della spesa sostenuta (impegnata) dalle medesime per tale finalità nell'anno 2009:

STRUTTURA	LIMITE 2016 (50%)
AMMINISTRAZIONE	441.278,29

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	118,88
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	8.769,11
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	12.252,00
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	1.526,09
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA	3.582,55
DIPARTIMENTO DI SCIENZE	7.831,47
DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI	4.193,02
CLA	39.079,39
TOTALE	518.630,80

Il limite riportato è stato certificato per l'Amministrazione con Decreto del Direttore Generale Rep. N. 1038/2011 per il quale era stata effettuata una ricognizione dei contratti attivati per il personale a Tempo Determinato e per le Co.co.co e per i dipartimenti con decreto dei Responsabili delle singole strutture (come indicato nella Circolare a firma del D.G. prot. 8697 prot. 4/03/2009).

Si riporta una tabella riepilogativa dei decreti ricognitivi dei limiti di cui sopra con riferimento alle strutture ante Legge n. 240/2010 raccordate con le strutture riorganizzate a seguito della norma citata.

STRUTTURA ANTE L. 240/2010	DECRETO RICOGNITIVO	IMPORTO	STRUTTURA POST L. 240/2010	IMPORTO POST L. 240/2010
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DECRETO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO REP. N. 1038/2011	441.278,29	AMMINISTRAZIONE	441.278,29
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	DECRETO DIRETTORE DIPARTIMENTO PROT. 710/2011	10.416,13	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	8.568,11
			DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI	1.848,02
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA	DECRETO DIRETTORE DIPARTIMENTO PROT. 6505/2010	370,35	DIPARTIMENTO DI SCIENZE	370,00
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRONICA	DECRETO DIRETTORE DIPARTIMENTO PROT. 168/2011	1.677,00	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	931,67
			DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	372,67
			DIPARTIMENTO DI SCIENZE	372,66
DIPARTIMENTO DI FISICA	DECRETO DIRETTORE DIPARTIMENTO PROT. 194/2011	6.182,50	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	118,88

			DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	594,42
			DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	3209,88
			DIPARTIMENTO DI SCIENZE	2258,81
SCIENZE GEOLOGICHE	DECRETO DIRETTORE DIPARTIMENTO REP. 13/2011	4.830,04	DIPARTIMENTO DI SCIENZE	4.830,00
SCIENZE AZIENDALI ED ECONOMICO-GIURIDICHE	DECRETO DIRETTORE DIPARTIMENTO PROT. 159/2011	2.546,11	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	201,00
			DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI	2.345,00
DIPARTIMENTO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA E ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI	DECRETO DIRETTORE DIPARTIMENTO PROT. 13429/2011	12.251,71	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	12.252,00
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO	DECRETO DIRETTORE DEL CENTRO PROT. 310/2011	39.079,39	CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO	39.079,39
TOTALE		518.631,52		518.630,80

Si ricorda che nel 2009 la gestione era tenuta in contabilità finanziaria e pertanto i contratti TD e le collaborazioni di diretto riflesso sull'FFO erano presenti nei conti del bilancio dedicati al personale tab e alle collaborazioni, insieme ad altre spese non interessate al limite. In ogni caso le spese di cui sopra erano ricomprese nel bilancio 2009 nei seguenti conti del Bilancio finanziario: 2.25.9999.1 "Spese personale non docente" e 3.20 "Consulenze e collaborazioni tecniche amministrative".

Si segnala che, per espressa disposizione di legge (art. 1, comma 188, della L. 266/2005) sono fatte salve dal limite tutte le collaborazioni coordinate e continuative attivate per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri ricadano su risorse proprie acquisite al bilancio dell'Ateneo e riconducibili agli introiti relativi al conto terzi, a progetti finalizzati e a finanziamenti esterni previsti per la ricerca. Tale ammontare non è stato considerato nel totale spesa impegnato nel 2009 per omogeneità di trattamento e corretta formazione della base di computo.

Il totale dei costi per collaborazioni e per personale TD riscontrabili nel bilancio 2016 è pari a € 1.939.163,28 di cui € 473.456,53 nell'ambito del limite di spesa previsto, i rimanenti € 1.465.706,75 nell'ambito della deroga di cui alla norma citata. Pertanto si certifica che il limite di spesa in esame è stato rispettato come dimostrato dai dati riportati nella tabella che segue.

TOTALE TD E CO.CO.CO. SOGGETTE AL LIMITE	
Competenze personale PTA TD	144.421,35
Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	44.592,15
Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	11.011,95
Irap per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	14.169,32
Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co) per didattica e ricerca	1.086.064,74
Oneri a carico dell'Ateneo per collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.) per didattica e ricerca	205.110,61
Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) per attività tecnico-amministrativa	273.986,21
Oneri a carico dell'Ateneo per collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	55.340,38
Irap per Co.Co.Co.	104.466,57
TOTALE	1.939.163,28
TOTALE COSTI RIFERIBILI ALLA DEROGA EX ART. 1, CO. 188, LEGGE 266/2005	1.465.706,75
COSTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL LIMITE DI SPESA	473.456,53
LIMITI EX ART. 9 CO. 28 D.L. 78/2010	518.630,80
MARGINE ECCELENTE DISPONIBILE RISPETTO AL LIMITE DI SPESA	45.174,27

Rispetto dei limiti di spesa: formazione, missioni, buoni pasto

Tra i costi del personale è presente la voce relativa alla formazione del personale; questa è soggetta al limite di cui all'art. 6 comma 13 del decreto legge n. 78/2010, in base al quale la spesa per formazione del personale è soggetta al limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.

Il limite di spesa previsto, a suo tempo è stato determinato in € 3.325,00, pari al 50 % dell'impegnato riportato nell'Omogenea Redazione del 2009 con riferimento al codice Siope U1510 " Formazione del Personale non docente" per un importo pari a € 6.650,00; il costo sostenuto nel corso dell'anno 2016 è stato pari a € 1.540,00 quindi entro i limiti previsti.

ADEMPIMENTI D.L. 78/2010 CONVERTITO IN L. 30 LUGLIO 2010, N. 122			
ART. 6, COMMA 13	SPESA 2009 Cod. SIOPE U1510	LIMITE DI SPESA PARI AL 50% DELLO SPESO 2009	COSTO 2016
FORMAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE	6.650,00	3.325,00	1.540,00

Anche la spesa per missioni è soggetta a limite ai sensi dell' art. 6 comma 12 del decreto legge n. 78/2010; tale limite è pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità. Tale limite a suo tempo calcolato è di € 87.705,52 pari al 50 % dell'impegnato riportato nell'Omogenea Redazione del 2009 con riferimento ai codici Siope U2110 "Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali" per un importo pari a € 10.000,00 e U1550 "Indennità di missione e rimborsi spese viaggi" per un importo pari a € 165.411,03. Il costo sostenuto nel corso dell'anno 2016 è stato pari a € 59.574,71, nei limiti previsti dalla norma, come da seguente tabella:

LIMITE MISSIONI			
LIMITE PREVISTO	COSTO MISSIONI 2016	CONTI COGE DI RIFERIMENTO	DETTAGLIO IMPORTI
87.705,52	59.574,71	MISSIONI E RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	22.513,27
		INDENNITÀ MISSIONE E RIMBORSI PERSONALE TAB	14.151,09
		INDENNITÀ MISSIONE E RIMBORSI PERSONALE TAB SU BUDGET DIPARTIMENTI	22.910,35

A tal proposito si attesta altresì che negli altri conti COGE G.C.02.04.07.02.01 "Indennità missione, rimborsi spese viaggio docenti e ricercatori" e G.C.02.04.07.03.01 "Indennità missione, rimborsi spese viaggio docenti e ricercatori budget dipartimenti" il costo registrato per natura è in deroga al limite in esame in quanto sostenuto per missioni finanziate con risorse derivanti dall'UE ovvero da soggetti privati.

Si attesta inoltre che l'Ateneo ha ottemperato a quanto previsto all'art. 5 comma 7 del decreto legge n. 95/2012 e che il valore dei buoni pasto erogati a favore del personale contrattualizzato è stato di importo pari a € 7,00. I buoni pasto sono erogati al personale tab e dirigente in servizio in base alle giornate di presenza.

Nella sezione dedicata agli oneri diversi di gestione si può consultare la tabella che riassume il quadro dei riversamenti al Bilancio dello Stato derivanti dalle norme di contenimento della spesa.

Questa Università ha inviato al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, la scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato entro il termine previsto dalla legge.

B) IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I Costi della gestione corrente comprendono i costi per il sostegno agli studenti, i costi per il diritto allo studio, quelli per l'attività editoriale e la ricerca, i trasferimenti ai partner di progetti coordinati, l'acquisto di materiale di consumo e per i laboratori, l'acquisto del materiale bibliografico, i costi per le utenze, i servizi e i costi per il godimento di beni di terzi per un totale di € 46.931.086,69.

Preliminarmente all'esame delle singole voci di costo si precisa che per l'approvvigionamento di beni e servizi l'Ateneo si è avvalso delle procedure previste dalla normativa vigente (come modificata dalla L. n. 208/2015 – Legge di stabilità 2016) nell'ambito della razionalizzazione degli acquisti della PA.

La tabella che segue illustra il dettaglio del confronto con il 2015 delle voci che compongono i costi della gestione corrente:

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2015	2016
SOSTEGNO AGLI STUDENTI	13.613.398,08	12.936.482,62
<i>di cui:</i>		
<i>DOTTORATO DI RICERCA</i>	<i>7.872.546,79</i>	<i>7.971.287,87</i>
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	2.467.504,85	1.418.714,59
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	596.820,07	551.436,40
ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.329.709,77	1.243.071,59
ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	24.006.697,81	25.820.854,16
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	835.042,51	756.079,97
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.579.178,75	1.933.823,18
ALTRI COSTI	1.821.843,94	2.270.624,18
TOTALE COSTI GESTIONE CORRENTE	46.250.195,78	46.931.086,69

B) IX 1) Costi per sostegno agli studenti

Tale voce considera i costi sostenuti per le varie attività espletate a favore degli studenti.

Essi comprendono le borse di studio per gli studenti in mobilità Erasmus per un importo pari a € 983.254,84. Per la mobilità, le borse sono state coperte dai finanziamenti

dell'Unione Europea, per il tramite delle Agenzie Nazionali, e dal contributo integrativo dell'Ateneo.

Significativi anche gli importi relativi agli interventi a favore degli studenti pari a € 852.296,52 e per gli studenti disabili pari a € 319.435,09.

Le borse di tutorato hanno registrato un costo nel 2016 pari a € 278.156,76; mentre le borse a laureati ammontano a € 409.359,63.

Tale voce comprende altresì i costi sostenuti per le Borse di collaborazione degli studenti che hanno partecipato alle attività dell'Ateneo per un importo pari a € 1.213.795,31.

I costi per sostegno agli studenti comprendono quelli sostenuti dall'Ateneo per il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca (comprehensive degli oneri) e della loro elevazione per soggiorni di ricerca all'estero. L'importo registrato è pari a € 7.971.287,87 relativi al costo di n. 443 borse di Dottorato di Ricerca dei cicli, XXIX°, XXX° e XXXI°. In tale importo è considerato anche il costo relativo al primo bimestre (novembre e dicembre 2016) delle borse attivate nel XXXII° ciclo. L'assegnazione 2016 del MIUR per il finanziamento delle Borse *post lauream* è pari a € 3.026.442,00. È evidente pertanto l'impegno dell'Ateneo volto a dare sempre maggior impulso all'attività di ricerca.

In totale gli interventi a sostegno degli studenti hanno visto un costo totale pari a € 12.936.482,62.

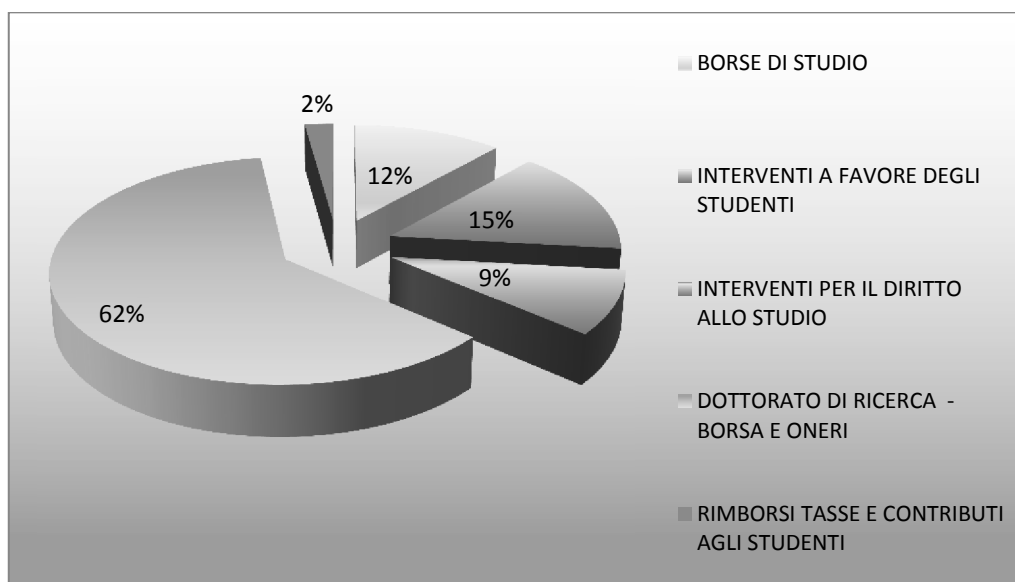


Grafico 7 – Costi sostenuti per promuovere le attività a favore degli studenti al 31.12.2016

B) IX 2) Costi per il diritto allo studio

Si ricorda che nel corso del 2016 sono state opportunamente aggiornate le riclassificazioni di alcune voci di dettaglio del bilancio, nell'ambito dello schema riclassificato proposto dal MIUR. Pertanto tale voce di dettaglio, di importo pari a € 1.213.795,31, ai fini dell'esposizione in bilancio, è stata opportunamente riclassificata nella voce "Costi per il sostegno agli studenti".

L'Ateneo, non svolgendo attività per il sostegno al diritto allo studio non sostiene oneri in proposito.

B) IX 3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Rispetto alla voce in esame non ci sono oneri da rilevare alla chiusura dell'esercizio.

B) IX 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Tale voce, pari a € 1.418.714,59, è relativa a trasferimenti effettuati a favore di altre università o centri di ricerca per convenzioni e progetti di ricerca per i quali l'Ateneo o un dipartimento risultano essere soggetti capofila.

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	AMMONTARE
PROGETTO ENEPLAN	455.221,00
PROGETTO LLP-SMEQUAL	50.994,45
PROGETTO LIBE	62.690,00
PROGETTO ERASMUS + COM-WORK	48.923,36
PROGETTO CLUSDEV	266.625,00
PROGETTO TOPOMOD	360.552,69
ALTRI PROGETTI	173.708,09
TOTALE	1.418.714,59

B) IX 5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Tale voce, pari a € 551.436,40, rileva una parte dei costi di funzionamento dei laboratori di ricerca sostenuti dai dipartimenti. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

B) IX 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Tale voce non è stata movimentata nel corso del 2015 e del 2016. Si vedano in proposito le considerazioni svolte nel punto relativo alle "Rimanenze" nell'attivo circolante.

B) IX 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Il materiale bibliografico è stato iscritto direttamente sui conti di costo del Conto Economico. A puro titolo informativo si riporta una tabella con il dettaglio dell'apporto dei singoli conti alla categoria in esame che registra un totale pari a € 1.243.071,59:

LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2016
RIVISTE E GIORNALI	797.336,40
LIBRI E TESTI NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO	245.563,86
PUBBLICAZIONI EDITORIALI NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO	200.171,33
TOTALE LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.243.071,59

B) IX 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Tale categoria presenta un totale di costi pari a € 25.820.854,16. Si analizzano alcune delle voci più significative:

	2015	2016
UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA	3.145.010,62	2.688.328,51
UTENZE E CANONI PER TELEFONIA	1.095.719,21	1.098.751,44
PORTINERIE E SERVIZI AUSILIARI	5.448.944,44	4.271.095,23
PULIZIA	2.882.392,29	2.694.222,47
STUDI CONSULENZE E INDAGINI	1.584.400,72	2.061.990,05
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI IMMOBILI E IMPIANTI	2.725.269,80	3.092.702,47
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE	1.418.895,91	2.664.519,07
ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	1.014.358,26	1.256.753,88
ASSICURAZIONI	924.299,02	827.677,34
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.707.668,99	2.161.299,43
LICENZE SOFTWARE	625.554,40	988.268,96
SMALTIMENTO RIFIUTI NOCIVI	26.479,84	23.825,78
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	4.192,17	3.367,91
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI MOBILI	57.957,86	83.959,32
RAPPRESENTANZA	2.770,31	1.375,50

La voce di costo "Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili e impianti" è soggetta al limite di spesa di cui all'art. 8 comma 1 DL 78/2010. Tale limite di spesa per il 2016 è stato calcolato in € 3.184.860,90 , come risulta dalla tabella che si riporta di seguito conforme all'allegato 2 di cui alla Circolare RGS n. 40/2010. A questo proposito si precisa quanto segue: il conto in esame ha registrato nel corso del 2016 scritture con un saldo, prima di eventuali rettifiche e assestamenti, pari a € 3.306.616,66.

Al momento della redazione del bilancio di esercizio 2015 sono stati iscritti ratei passivi per € 300.000,00 al fine di attribuire i costi di competenza 2015 che erano stati già registrati nel 2016 sulla manutenzione ordinaria (con data di competenza dell'anno precedente). Pertanto la manutenzione ordinaria nel 2015 ha presentato un saldo pari a € 2.725.269,80 sotto il limite dei costi per manutenzione.

Nel 2016 si è rilevato che sono stati registrati costi di competenza dell'anno precedente per € 626.314,33 su cui, come detto, erano già state effettuate scritture di rateo per € 300.000,00. Si è ritenuto perciò di effettuare nel 2016 una scrittura di rettifica iscrivendo correttamente sul conto dei Costi straordinari la parte restante dei costi di competenza dell'anno precedente per un importo pari a € 326.314,33.

Nel contempo nel 2017 sono state effettuate sul conto in esame scritture con competenza 2016, pertanto è stata fatta la relativa scrittura di rateo passivo pari ad € 112.400,14, per integrare il costo dell'esercizio 2016.

Al termine delle scritture di assestamento e di rettifica il saldo del conto è pari ad € 3.092.702,47, ovvero entro i limiti di spesa calcolati per il 2016 in € 3.184.860,90.

Infine, è bene precisare che, tenuto conto dei costi straordinari riferibili al 2015, se si aggiungono € 326.314,33 al saldo rilevato nel 2015 sul conto della manutenzione ordinaria si avrebbe un totale pari a € 3.051.584,13, (comprensivi delle rettifiche nel 2016) ovvero un importo totale inferiore al limite di spesa calcolato.

Si può osservare che al termine delle scritture di rettifica il saldo dei costi di competenza riferibili alla manutenzione ordinaria degli anni 2015 e 2016 sono assolutamente omogenei. Essi risultano essere pari a € 3.051.584,13 nel 2015 e € 3.092.702,47 nel 2016.

Si tenga presente che la norma relativa ai limiti di spesa per le manutenzioni (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122 del 30/07/2010) risale a quando l'Ateneo operava in contabilità finanziaria. I limiti di spesa erano stati pertanto

calcolati sulla base di stime, sia per quanto riguardava il valore dei beni in proprietà che per quanto riguardava quello dei beni in locazione e in concessione. I criteri di valutazione non sono stati modificati nel tempo in considerazione del permanere delle indicazioni normative originarie, tanto più che per il riversamento ci si rapporta tuttora alla spesa sostenuta nel 2007. Per quanto riguarda i costi sostenuti nel 2016 sulla manutenzione straordinaria essi originano dai seguenti conti dello Stato Patrimoniale:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2016			
	2015	2016	variazione
ONERI PLURIENNALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FABBRICATI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	233.879,48	287.797,49	53.918,01
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	527.927,67	1.023.715,42	495.787,75
TOTALE COSTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2016			549.705,76

Si rileva dunque che la somma della manutenzione ordinaria più quella della straordinaria pari a € 3.642.408,23 sono sotto il limite del 2 % totale calcolato in € 6.369.721,80.

Si riporta di seguito una tabella dimostrativa del limite sulla manutenzione ordinaria e straordinaria, confermando il valore parametrico dei beni assunto a riferimento per le ragioni esposte. Quanto segue espone in due sezioni il limite per la manutenzione ordinaria e straordinaria pari al 2 % del valore degli immobili utilizzati e il limite per la sola manutenzione ordinaria pari all'1 % del medesimo valore:

	VALORE IMMOBILI ASSUNTO A RIFERIMENTO	LIMITE SPESA 2011	SPESA 2007	LIMITE SPESA 2016	COSTI 2016 Manutenzione straordinaria	VERSAMENTO (SOLO SE LA SPESA 2007 È SUPERIORE AL LIMITE DI SPESA 2011)
	a	b	c			e
		(2% di a nel 2011)				"=(c-b)
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI 2% DEL VALORE IMMOBILE UTILIZZATO (ART. 2 COMMI 618, PRIMO PERIODO-623 L. 244/2007 COME MODIFICATO)	318.486.089,98	6.157.059,36	3.103.502,98	6.369.721,80	549.705,76	-

DALL'ART. 8 DELLA L. 122 30/07/2010)						
	VALORE IMMOBILI ASSUNTO A RIFERIMENTO	LIMITE SPESA 2011	SPESA 2007	LIMITE SPESA 2016	COSTI 2016 Manutenzione ordinaria	VERSAMENTO (SOLO SE LA SPESA 2007 È SUPERIORE AL LIMITE DI SPESA 2011)
	a	b	c			e
		(1% di a nel 2011)				"=(c-b)
IN CASO DI SOLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI 1% DEL VALORE IMMOBILE UTILIZZATO (ART. 2 COMMI 618-623 L. 244/2007 COME MODIFICATO DALL'ART. 8 DELLA L. 122 30/07/2010)	318.486.089,98	3.078.529,68	2.193.523,73	3.184.860,90	3.092.702,47	-

Anche altre voci di costo presenti in questo gruppo sono soggette a limite di spesa, ai sensi dell'art. 6 comma 8 DL 78/2010. Infatti le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni (eccetto quelli organizzati dalle Università) mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità.

Per quanto riguarda le spese di rappresentanza, a fronte di un limite di € 7.652,43 pari al 20 % dell'impegnato riportato nell'Omogenea Redazione del 2009 con riferimento al codice Siope U2226 "Acquisto di servizi per spese di rappresentanza" per un importo pari a € 38.262,15, sono stati sostenuti costi 2016 per € 1.375,50; mentre per le spese di pubblicità a fronte di un limite di € 11.896,20 pari al 20 % dell'impegnato riportato nell'Omogenea Redazione del 2009 con riferimento al codici Siope U2222 "Pubblicità" pari a € 59.481,00, sono stati sostenuti costi per € 10.403,26 come desumibile dai seguenti conti (G.C.02.05.04.10.01 "Rappresentanza" e G.C.02.05.04.11.01 "Costi annuali per pubblicità"); entrambi ampiamente entro i limiti di spesa previsti.

ADEMPIMENTI D.L. 78/2010 CONVERTITO IN L. 30 LUGLIO 2010, N. 122

ART. 6, COMMA 8	SPESO 2009	LIMITE DI SPESA PARI AL 20% DELLO SPESO 2009	COSTO 2016
-----------------	------------	--	------------

RAPPRESENTANZA	97.743,15	7.652,43	1.375,50
PUBBLICITA'		11.896,20	10.403,26
TOTALE	97.743,15	19.548,63	11.778,76

Con riguardo ai costi per l'utilizzo delle autovetture (incluso la manutenzione, il noleggio, l'esercizio e i buoni taxi) si attesta l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 15 del decreto legge n. 66/2014. Il limite di spesa, calcolato al 30 % sullo speso 2011 pari a 16.432,00 con riferimento al cod. Siope U2450. Pertanto il limite di spesa risulta essere pari a € 4.929,60 mentre il relativo costo sostenuto nel 2016 è stato pari a € 3.543,42, come desumibile dai seguenti conti G.C.02.05.04.08.01 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi" e G.C.02.05.04.08.02 "Spese di esercizio autovetture".

ADEMPIMENTI art. 15 D.L. 66/2014

Art. 15 D.L. n. 66/2014	SPESO 2011	LIMITE DI SPESA PARI AL 30% DELLO SPESO 2011	COSTO 2016
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI AUTOMEZZI	16.432,00	4.929,60	3.543,42

B) IX 9) Acquisto altri materiali

La categoria in esame presenta un totale di € 756.079,97 e comprende tra gli altri i costi per l'acquisto materiale per la realizzazione di libretti e diplomi e per l'acquisto del materiale di consumo; quest'ultimo rappresenta l'importo più significativo per un totale di € 754.720,89.

B) IX 10) Variazione delle rimanenze di materiali

Tale voce non è stata movimentata nel corso del 2015 e del 2016. Si vedano in proposito le considerazioni svolte nel punto relativo alle "Rimanenze" nell'Attivo circolante.

B) IX 11) Costi per il godimento di beni di terzi

Il totale della categoria è pari a € 1.933.823,18. La tabella che segue illustra la distribuzione nelle voci sintetiche:

	2015	2016
NOLEGGIO BENI MOBILI E ATTREZZATURE	126.538,26	223.991,56
FITTI PASSIVI	1.452.640,49	1.709.831,62
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.579.178,75	1.933.823,18

Per quanto riguarda la voce "Fitti passivi", si dettaglia di seguito la sua composizione:

IMMOBILE IN LOCAZIONE PASSIVA	2016
VIA OSTIENSE, 169/173	345.510,93
PIAZZA CAMPITELLI, 3	152.702,91
VIA DELLE SETTE CHIESE, 101/D	43.858,68
VIA OSTIENSE, 131/L	453.138,01
VIA D. MANIN, 53	269.391,33
VIA GALVANI, 6	29.551,01
VIA OSTIENSE, 175	152.161,25
PARCHEGGIO GIOLITTI	10.731,22
STADIO DEGLI EUCALIPTI	2.786,28
EX CASERMA SANI	250.000,00
TOTALE FITTI PASSIVI	1.709.831,62

Si precisa che non è stato applicato l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat sui canoni degli affitti in essere nel 2015 nel rispetto delle norme di contenimento. Inoltre si attesta che, anche per l'esercizio 2016 sono vigenti le decurtazioni del 15% dei canoni di locazione di cui al decreto legge n. 95/2012 art. 3, ad eccezione dell'edificio ex Caserma Sani acquisito nell'ultimo trimestre del 2016.

B) IX 12) Altri costi

Nella tabella che segue si illustra il dettaglio delle voci che compongono la categoria in esame:

ALTRI COSTI	2015	2016
MISSIONI E RIMBORSI SPESE TRASFERTA ORGANI ISTITUZIONALI	20.591,41	22.513,27
GETTONI E INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI	1.258.870,30	1.159.250,36
COMPENSI E MISSIONI COMMISSIONI DI CONCORSO	186.609,40	285.073,92
ALTRI COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	71.398,59	59.444,06
QUOTE ASSOCIATIVE	283.005,08	744.342,26
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	1.369,16	0,31
TOTALE ALTRI COSTI	1.821.843,94	2.270.624,18

In merito alla voce Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali si ricorda che l'importo di € 22.513,27 concorre al costo soggetto a limite di spesa per le missioni analizzato nella sezione dedicata al personale. Esso con i conti dedicati alle missioni del personale tab dà un totale di costi soggetti a limite pari a € 59.574,71 (come opportunamente esposto nella tabella di riferimento) e pertanto risulta al di sotto del limite di spesa di cui al D.L.78/2010 più volte citato, pari a € 87.705,52.

La voce "Gettoni e indennità organi istituzionali" riguarda il costo per le indennità di carica e di funzione di tutti gli organi esistenti in Ateneo, sia di natura monocratica che collegiale. A seguire il dettaglio dei conti dedicati ai gettoni e indennità degli organi:

TABELLA DI DETTAGLIO GETTONI E INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI

	VALORE AL 31/12/2015	VALORE AL 31/12/2016	DIFFERENZA
GETTONI/INDENNITÀ AI MEMBRI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	1.072.843,25	1.006.138,67	-66.704,58
GETTONI/INDENNITÀ AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	88.855,60	57.114,93	-31.740,67
GETTONI/INDENNITÀ AI MEMBRI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	97.171,45	95.996,76	-1.174,69
TOTALE	1.258.870,30	1.159.250,36	-99.619,94

Si attesta che la spesa per gli organi collegiali e gli altri organismi risulta essere stata assoggettata alle riduzioni previste dalle disposizioni di cui all'art 6 comma 3 del decreto legge n. 78/2010 convertito in L. 122/2011. Tale norma ha previsto la riduzione del 10% delle indennità risultanti alla data del 30/04/2010, come da dettaglio seguente:

	SPESA 2009 (DA CONSUNTIVO)	SPESA PREVISTA 2012 (DA PREV. 2012)	RIDUZIONE	VERSAMENTO
	A	b	c (a-b)	d (=c)
SPESE PER ORGANISMI COLLEGIALI E ALTRI ORGANISMI (ART. 6, CO. 1)	22.900,00	20.460,00	2.440,00	2.440,00

	SPESA 2009 (DA CONSUNTIVO)	IMPORTI AL 30/04/2010	RIDUZIONE	VERSAMENTO
	A	b	c = (10% di b)	d (=c)
INDENNITÀ, COMPENSI, GETTONI, RETRIBUZIONI CORRISPOSTE A CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI COLLEGIALI COMUNQUE DENOMINATI ED AI TITOLARI DI INCARICHI DI QUALSIASI TIPO 10% SU IMPORTI RISULTANTI ALLA DATA 30 APRILE 2010 (ART. 6 CO. 3)	1.128.364,33	1.291.020,24	129.102,02	129.102,02

Ne deriva che i costi 2016 sostenuti per gli organi di Ateneo risultano inferiori a quanto riscontrato alla data del 30/04/2010.

Per quanto riguarda il conto denominato "Quote associative" si riporta di seguito una tabella con il dettaglio dei costi sostenuti:

TABELLA DETTAGLIO QUOTE ASSOCIATIVE	
FONDAZIONE MARUFFI	200.000,00
FONDAZIONE UNIVERSITA' STUDI ROMA TRE - EDUCATION	200.000,00
FONDAZIONE ROMA TRE TEATRO PALLADIUM	120.000,00
CRUI - CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE	20.000,00
ASSOCIAZIONE ROMA TRE ORCHESTRA	25.000,00
CENTRO STUDI AMERICANI	20.000,00
CONSORZIO ICON - ITALIAN CULTURE ON THE NET	10.000,00
ISCRIZIONI DA PARTE DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI TRA CUI EURORACTICE, EUA - EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION, IEEE - The Insitute of Electrical & Electronics Engineers, Inc, EUROPEAN TURBINE NETWORK - UNICA - A.I.S.B.L., ECC.	149.342,26
TOTALE	744.342,26

B) X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce accoglie i costi di competenza delle quote di ammortamento relative alle Immobilizzazioni immateriali e materiali per un totale di € 21.665.714,88.

	2015	2016
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.798.535,87	4.650.486,39
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.749.647,90	12.857.071,57
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti)	4.686.488,33	4.158.156,92
TOTALE	12.234.672,10	21.665.714,88

L'impatto sul Conto Economico del ricalcolo delle quote di ammortamento sugli immobili è stato ampiamente bilanciato dalla rilevazione dei ricavi di competenza e straordinari a copertura nella voce relativa agli Accordi di Programma con il MIUR. Per maggiori dettagli si veda il commento nella parte dedicata alle immobilizzazioni e ai risconti passivi nello Stato Patrimoniale.

B) X 1) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tale voce presenta al 31/12/2016 un saldo pari a € 4.650.486,39, determinato applicando le aliquote previste nella tabella indicata nel paragrafo immobilizzazioni, ed è dettagliata nella tabella che segue.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
QUOTA AMM.TO CONCESSIONI	1.827,09	932,53
QUOTA AMM.TO LICENZE D'USO	5.017,60	5.237,40
QUOTA AMM.TO SOFTWARE	21.327,08	27.403,52
QUOTA AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.770.364,10	4.616.912,94
TOTALE	1.798.535,87	4.650.486,39

B) X 2) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tale voce presenta al 31/12/2016 un saldo pari a € 12.857.071,57, determinato applicando le aliquote previste nella tabella indicata nel paragrafo immobilizzazioni, ed è dettagliata nella tabella che segue.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
QUOTA AMM.TO FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITA' ISTITUZIONALI	3.570.478,51	10.580.939,44
QUOTA AMM.TO FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI LEGGERE	3.450,16	3.450,16
QUOTA AMM.TO ALTRI IMPIANTI E ATTREZZATURE	677.482,33	763.686,89
QUOTA AMM.TO MACCHINARI E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	20.651,99	53.689,06
QUOTA AMM.TO MATERIALE BIBLIOGRAFICO SOGGETTO A PERDITA DI VALORE PER USO ED OBSOLESCENZA	0,00	0,00
QUOTA AMM.TO MOBILI E ARREDI	503.776,59	334.529,96
QUOTA AMM.TO HARDWARE	928.617,19	1.072.443,94
QUOTA AMM.TO ALTRI BENI MATERIALI	45.191,13	48.332,12
TOTALE	5.749.647,90	12.857.071,57

B) X 3) SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce non presenta rilevazioni nel corso del 2016.

B) X 4) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Per quanto attiene la quota di costi relativa alla svalutazione dei crediti essa comprende esclusivamente la quota calcolata percentualmente sull'iscrizione dei crediti verso studenti nel 2016. A tal proposito si rimanda a quanto già illustrato nella parte relativa all'iscrizione dei crediti verso studenti nel 2016 ricordando che su tali crediti è stata opportunamente calcolata una possibile svalutazione pari al 20% che è stata poi iscritta nel

Fondo svalutazione crediti evidenziando lo stesso importo nella presente voce di costo del Conto Economico.

Non è stato dato luogo alla rilevazione di nessun altro accantonamento per rischi su crediti conservando la dimensione del fondo relativo inserito nel corso degli anni precedenti con riserva di verificare nel corso del 2017, la capienza e l' idoneità di tali stanziamenti pregressi.

B) XI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI

In tale categoria si rileva la voce "Quote di accantonamento al fondo per cause e controversie in corso" movimentata per € 800.000,00. Ad essa sono stati imputati i costi, stimati in via prudenziale, delle controversie legali sorte nell'esercizio. Particolare importanza riveste la controversia nei confronti dell'AMA in relazione alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. Infatti le Università avevano sempre beneficiato della tariffa agevolata (scontata del 66%) riconosciuta alle scuole di ogni ordine e grado, mentre l'AMA, sulla base di un'indicazione riportata in una delibera di Giunta comunale, nel 2013 ha fatturato l'importo pieno richiedendo, altresì, gli arretrati a partire dall'anno 2009. In merito si è tenuto conto della nota informativa di aggiornamento della controversia dello studio legale incaricato del patrocinio in giudizio nell'interesse dell'Ateneo e degli oneri che sono prevedibili derivare anche dal medesimo intervento professionale.

Si rileva inoltre la Quota di esercizio relativa all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto degli esperti linguistici maturato nell'anno, per un importo pari a € 25.202,71.

Il totale degli accantonamenti per rischi e oneri risulta pertanto pari a € 825.202,71.

B) XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Di seguito la tabella riassuntiva delle voci costituenti l'aggregato in esame.

	2015	2016
RIVERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	1.030.858,56	1.030.858,56
RESTITUZIONI E RIMBORSI	307.584,17	613.608,53
PERDITE PER CREDITI INESIGIBILI	0,00	41.386,23
IVA INDETRAIBILE DA PRO RATA	4.474,36	6.073,00
IMPOSTE SUL REGISTRO	5.034,03	5.899,47
VALORI BOLLATI	899,99	236,00
ALTRI TRIBUTI	51.098,18	23.318,69

TOTALE IMPOSTE	1.399.949,29	1.721.380,48
-----------------------	---------------------	---------------------

Negli Oneri diversi di gestione sono stati iscritti i costi registrati in relazione ai riversamenti al Bilancio dello Stato in applicazione delle disposizioni legislative di contenimento della spesa succedutesi negli anni. Essa è valorizzata per € 1.030.858,56, come risulta dalla tabella che segue:

DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA		2016	Ordinativo di pagamento
LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 - ART. 1 COMMA 141 E 142	SPESE PER ACQUISIZIONE DI MOBILI E ARREDI: LIMITE 20% SPESE MEDIA 2010/2011	305.978,00	11276/2016
D.L. 78 DEL 31/05/2010 CONVERTITO IN L. 122 DEL 30/07/2010 - ART. 6 COMMA 8	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E DI RAPPRESENTANZA: LIMITE 20% DEL 2009	78.194,52	18612/2016
D.L. 78 DEL 31/05/2010 CONVERTITO IN L. 122 DEL 30/07/2010 - ART. 6 COMMA 12	SPESE PER MISSIONI: LIMITE 50% DEL 2009	87.705,52	18612/2016
D.L. 78 DEL 31/05/2010 CONVERTITO IN L. 122 DEL 30/07/2010 - ART. 6 COMMA 13	SPESE PER LA FORMAZIONE: LIMITE 50% DEL 2009	3.325,00	18612/2016
D.L. 78 DEL 31/05/2010 CONVERTITO IN L. 122 DEL 30/07/2010 - ART. 6 COMMA 14	SPESE PER L'ACQUISTO, LA MANUTENZIONE, IL NOLEGGIO E L'ESERCIZIO DI AUTOVETTURE: LIMITE 20% DEL 2009	3.088,99	18612/2016
D.L. 78 DEL 31/05/2010 CONVERTITO IN L. 122 DEL 30/07/2010 - ART. 6 COMMA 3	INDENNITA', COMPENSI, GETTONI, RETRIBUZIONI CORRISPOSTE A CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI COLLEGIALI COMUNQUE DENOMINATI E AI TITOLARI DI INCARICHI DI QUALSIASI TIPO: LIMITE 10% SU IMPORTI RISULTANTI ALLA DATA 30 APRILE 2010	129.102,02	18612/2016
D.L. 78 DEL 31/05/2010 CONVERTITO IN L. 122 DEL 30/07/2010 - ART. 6 COMMA 1	RIMBORSO SPESE PARTECIPAZIONE A DORGANI NON DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2.440,00	18612/2016
D.L. 112 DEL 25/06/2008 CONVERTITO IN L. 133 DEL 6/08/2008	SPESE PER ORGANISMI COLLEGIALI E ALTRI ORGANISMI; SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA: LIMITE DEL 30% E DEL 50% DEL 2007	160.247,83	4507/2016
D.L. 112 DEL 25/06/2008 CONVERTITO IN L. 133 DEL 6/08/2008 - ART. 67 C. 5 E 6	RIDUZIONE 10% FONDO ACCESSORIO	260.776,68	18613/2016
TOTALE		1.030.858,56	

La voce "Restituzioni e rimborsi", pari a € 613.608,53, comprende in particolare:

- il trasferimento di un importo pari a € 104.489,29 a favore dell'Università degli Studi Internazionali di Roma derivante dalla fruttuosa collaborazione didattica con il nostro Ateneo;

- Il versamento di un importo pari a € 210.817,61 a favore dell'Università degli Studi di Teramo per il rimborso pro quota degli oneri stipendiali in base agli accordi stipulati;
- la restituzione a favore dell'Università della Tuscia di un importo pari a € 11.195,00 per la collaborazione didattica al corso di Laurea in "scienze e culture enogastronomiche".

L'importo relativo all'imposta sul valore aggiunto rappresenta la quota di IVA sugli acquisti in ambito commerciale non detraibile secondo il pro-rata di Ateneo, pari per il 2016 all'11% per un importo di € 6.073,00.

La differenza totale tra Proventi e Costi Operativi (voci A – B) dà un saldo positivo pari a € 19.595.445,96.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) 1) Proventi finanziari

Gli interessi attivi da conto corrente sono pari a € 9.735,08. Come si può osservare si tratta di una voce non particolarmente significativa per effetto del regime di Tesoreria Unica al quale è sottoposto l'Ateneo.

C) 2) Interessi e altri oneri finanziari

La categoria in esame accoglie una voce di costo particolarmente significativa, ovvero gli interessi passivi sui mutui accesi nel corso degli anni con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con l'Aareal Bank, il cui importo totale ammonta ad € 3.995.149,18. L'altra voce valorizzata è quella relativa alle commissioni bancarie e altri oneri finanziari sorti nei confronti dell'istituto cassiere e relativi prevalentemente a delegazioni di pagamento su mutui e al contratto di *Interest Rate Swap* con l'Unicredit per i restanti € 543.969,47 in relazione all'onere a carico dell'esercizio derivante dal relativo strumento finanziario derivato di copertura acceso contratto in occasione della stipula del mutuo. In merito al valore di mercato dello strumento e degli oneri presunti si vedano le considerazioni svolte nei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale.

C) 3) Utile e perdite su cambi

Tale voce al 31/12/2016 presenta un saldo pari a € 151,89 positivo, dato da utili su cambi pari a euro 658,73 e perdite su cambi pari a euro 506,84.

Il saldo tra Proventi e Oneri finanziari è negativo e dà un importo pari a € 4.529.231,68.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tale categoria si articola come segue:

D) 1) Rivalutazioni

In merito alle partecipazioni e alla modifica dei criteri in base alle quali sono state iscritte nel 2016 si veda la sezione dedicata nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Quello che si osserva in Conto Economico è che non sono state effettuate Rivalutazioni delle partecipazioni.

D) 2) Svalutazioni

Alla luce di quanto disposto dal MIUR nel Manuale tecnico – operativo più volte citato, sono state svalutate le Partecipazioni iscritte al 31/12/2015 ed ancora presenti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016. Tali Partecipazioni fino ad oggi non erano ancora state iscritte nel suddetto fondo per € 143.373,51. Inoltre si è provveduto a riportare il valore della partecipazione della Fondazione Maruffi, sin qui iscritta con il metodo del patrimonio netto, al costo d'acquisto e pertanto è stato registrato il costo della quota di € 164.950,00, incrementando al contempo il Fondo svalutazione partecipazioni.

Pertanto le scritture registrate pari a € 308.323,51 sono così composte:

CAUSALE	IMPORTO SVALUTAZIONI
SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI ANNI PRECEDENTI	143.373,51
SVALUTAZIONE FONDAZIONE MARUFFI PER RETTIFICA ISCRIZIONE CON CRITERIO COSTO D'ACQUISTO	164.950,00
TOTALE	308.323,51

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo tra Proventi e Oneri straordinari si presenta positivo per un importo pari a € 25.480.924,94. Ciò è frutto delle numerose operazioni di rettifica delle poste dello Stato Patrimoniale con conseguenti effetti anche sul Conto Economico relativamente ai valori rettificati che hanno interessato gli anni già in COEP dal 2013 al 2015. Tali operazioni

hanno riguardato due fatti principali: la diversa valutazione dei ricavi degli AdP del 1999 e del 2001 e l'applicazione di una diversa aliquota, dal 2% al 3%, per l'ammortamento degli immobili. Si dettagliano di seguito i valori delle singole sezioni che compongono la voce in esame.

E) 1) Proventi straordinari

Tale voce presenta al 31/12/2016 un saldo pari a € 30.372.320,05. Nel 2016 è stato inserito il conto di dettaglio denominato "Sopravvenienze da AdP" al fine di dare evidenza dei riflessi sul Conto Economico delle operazioni di riclassificazione degli AdP di cui si è fatta l'analisi nella parte dedicata allo Stato Patrimoniale. Nella tabella che segue si dettaglia la composizione del dato in esame:

VOCE CONTO ECONOMICO	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE	NOTE
PLUSVALENZE DA CESSIONE E DISMISSIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	0,00	16.600,00	16.600,00	NEL 2016 SONO STATI DISMESSI DEI BENI CHE HANNO FATTO SCRITTURE PER L'IMPORTO RIPORTATO
SOPRAVVENIENZE DA ADP	0,00	26.861.218,25	26.861.218,25	
<i>COMPOSTO DALLE SEGUENTI VOCI:</i>		12.420.051,07		<i>ADP DEL 2001 - ISCRIZIONE RICAVI ANNI 2013/2015</i>
		14.441.167,18		<i>ADP DEL 1999 - ISCRIZIONE RICAVI ANNI 2013/2015</i>
SOPRAVVENIENZE	1.447.274,37	3.494.501,80	2.047.227,43	
<i>COMPOSTO DALLE SEGUENTI VOCI:</i>		2.364.226,46		<i>RIDUZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER EFFETTIVA RISCOSSIONE DEI CREDITI VERSO GLI STUDENTI A.A. 2015/2016</i>
		743.744,57		<i>RIDUZIONE FONDO CAUSE E CONTROVERSIE PER CONCLUSIONE CONTENZIOSI 2016</i>
		1.085,80		<i>RETTIFICA DELLA SCRITTURA 2015 97399 EFFETTUATA PER IL RIPRISTINO SCRITTURA COGE PRIMA 28454/15 LEGATA A FATTURA CON IDDG 241785/15 PER ANNULLAMENTO INTERNO U GOV</i>
		149.994,83		<i>SCRITTURA LIBERA 2016 A RICLASSIFICAZIONE DELLA SCRITTURA DI ASSESTAMENTO BILANCIO 2015 N. 96963</i>

	23.807,85	IVA INDETRAIBILE PRO-RATA ANNI PRECEDENTI
	114.620,73	CONTRIBUTO DAL MAE PER SALDO PROGETTO
	35.000,00	INCASSO DA GRANDI LAVORI FINCOSIT SPA
	35.000,00	INCASSO DA AR.CO. LAVORI S.C.C. - REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTI CIG 64378401A2
	1.724,00	GEA GIFT SPESE LEGALI SENTENZA GIUDICE DI PACE DI ROMA
	700,00	RIMB. SPESE ROMA 10/09-13/10/2015 RAUL BECCHIO
	258,44	IMI ISCRIZIONE CARDITO FELICE 30 CICLO
	24.010,00	ASSEGNAZIONE FONDI MINISTERO POLITICHE AGRICOLE
	329,12	IMI ISCRIZIONE LUCA MAURI DOTTORANDO 31 CICLO CONFERENZA CRACOVIA MAGGIO 2016
TOTALE	1.447.274,37	30.372.320,05
		28.925.045,68

In merito ai proventi straordinari derivanti dal ricalcolo dei ricavi riferibili al triennio 2013 /2015 degli AdP del 1999 e del 2001, la tabella che segue esplicita gli elementi in base ai quali sono stati iscritti tali ricavi:

ADP DEL 1999 – SOPRAVVENIENZE ATTIVE

RICAVI ADP DEL 1999 REGISTRATI AL 31/12/2015 CON CRITERIO AMMORTAMENTO IMMOBILI	18.095.617,46
RICAVI ADP DEL 1999 TEORICI AL 31/12/2015 CON NUOVO CRITERIO AMMORTAMENTO RATE MUTUI	32.536.784,64
DIFFERENZA ISCRITTA CON RICAVO STRAORDINARIO	14.441.167,18

ADP DEL 2001 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE

RICAVI ADP DEL 2001 REGISTRATI AL 31/12/2015 CON CRITERIO AMMORTAMENTO IMMOBILI	3.073.655,90
---	--------------

RICAVI ADP DEL 2001 TEORICI AL 31/12/2015 CON NUOVO CRITERIO AMMORTAMENTO RATE MUTUI	15.493.706,97
---	---------------

DIFFERENZA ISCRITTA CON RICAVO STRAORDINARIO	12.420.051,07
---	----------------------

Si sottolineano tra gli importi dettagliati nelle Sopravvenienze i seguenti importi:

- € 2.364.226,46 derivanti dalla contropartita del Fondo svalutazione crediti che ha subito una riduzione per la quota dei crediti verso gli studenti per tasse e contributi relativi all'A.A. 2015/2016 incassati nel corso del 2016;
- € 743.744,57 relativi alla riduzione del Fondo cause e controversie per la conclusione di alcuni contenziosi nel corso dell'esercizio 2016.

E) 2) Oneri straordinari

Nel corso del 2016 si sono registrati Oneri per un totale di € 4.891.395,11 la cui gran parte è imputabile al conto "Oneri vari straordinari" per € 3.802.154,23 e che si va ad analizzare alla luce di quanto esposto in premessa della sezioni in esame.

VOCE DI COSTO	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE	NOTE
ARRETRATI DI ANNI PRECEDENTI AL PERSONALE DOCENTE E AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	197.991,08	380.055,88	182.064,80	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ONERI PERSONALE FERIE MATURATE E NON GODUTE	0,00	691.955,17	691.955,17	
ONERI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI (ESCLUSA OBBLIGAZIONE PRINCIPALE)	1.538,75	7.319,38	5.780,63	
ONERI VARI STRAORDINARI	19.543,62	3.802.154,23	3.782.610,61	
<i>SALDO 2016 COMPOSTO DALLE SEGUENTI VOCI:</i>		2.832.516,09		SCRITTURE ADP DEL 2001 - RETTIFICA SCRITTURE ANNI 2013/2015: MAGGIORI RICAVI; DIMINUIZIONE DEBITI E CREDITI; ISCRIZIONE COSTI STRAORDINARI PER INTERESSI SU MUTUI COMPRESI NELL'ADP DEL 2001 PAGATI

			DIRETTAMENTE DAL MIUR
		555.665,64	ADP DEL 2001 – ISCRIZIONE QUOTA COSTI 2016 PER INTERESSI SU MUTUI PAGATI DIRETTAMENTE DA MIUR
		326.314,33	STORNO PER ATTRIBUZIONE A COSTI STRAORDINARI DI COSTI DI COMPETENZA ANNO 2015
		46,20	SISTEMAZIONE SPLIT PAYMENT 2015
		87.658,17	ONERI VARI
MINUSVALENZE DA CESSIONE E DISMISSIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	2.237,22	9.910,45	7.673,23
TOTALE	221.310,67	4.891.395,11	3.978.129,27

Il risultato prima delle imposte su reddito è pari a € 40.238.815,71.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è stato determinato sulla base della normativa vigente in materia e calcolato sui corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali.

Il totale delle imposte calcolate per l'esercizio 2016 risulta essere pari ad € 6.512.490,37.

Le imposte sul reddito si riferiscono al costo di competenza 2016 relativo all'IRES, per un importo pari a € 123.259,00. Tale importo scaturisce dalla determinazione del reddito sui cespiti fondiari basato sulle rendite catastali rivalutate degli immobili dell'Ateneo secondo il prospetto seguente:

- Base imponibile € 896.425,00;

- Aliquota IRES 13,75%;
- IRES lorda € 123.259,00.

La voce IRAP, pari a € 6.369.026,85, è da riferirsi principalmente al calcolo dell'imposta con il metodo retributivo. Comprende altresì l'IRAP sulla base imponibile non retributiva (art. 10-bis, comma 2 del D.lgs. 446/1997) derivando dall'applicazione del metodo misto di formazione del valore della produzione lorda.

Di seguito si dettano le principali voci:

	2015	2016
IRES	115.647,00	123.259,00
IRAP di cui	6.539.667,09	6.369.026,85
<i>IRAP istituzionale</i>	<i>6.451.556,52</i>	<i>6.319.055,85</i>
<i>IRAP commerciale</i>	<i>88.110,57</i>	<i>49.971,00</i>
TOTALE	6.655.314,09	6.492.285,85

Anche sulla base della comunicazione della società incaricata del servizio di supporto per gli adempimenti fiscali dell'Ateneo, in riferimento alla situazione fiscale dell'Ateneo alla medesima società nota, si deve altresì considerare che:

- non si è a conoscenza di motivi che potrebbero consigliare di presentare dichiarazioni integrative ovvero ravvedimenti operosi ai fini delle imposte dirette/indirette per gli esercizi ancora assoggettabili a tali procedure;
- non risultano esservi opzioni utilizzate e particolari regimi impiegati dall'Università in materia IVA nel 2016 rispetto al precedente periodo di imposta;
- non vi sono state operazioni straordinarie avvenute negli esercizi non ancora definiti;
- non risultano essere stati ricevuti accertamenti tributari nel corso dell'esercizio, né risulta in essere alcun contenzioso fiscale in materia sia di imposte dirette che di imposte indirette;
- non risultano sussistere particolari esenzioni ed agevolazioni di cui gode l'Università, a parte quelle che sono relative ai regimi sopra indicati;
- non risultano sussistere passività fiscali il cui manifestarsi possa influire in maniera rilevante e negativa sulla situazione patrimoniale dell'Università tali da richiedere la realizzazione di accantonamenti specifici.

SINTESI DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2016

	2016
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	193.279.804,50
TOTALE COSTI OPERATIVI	-173.684.358,54
TOTALE PROVENTI FINANZIARI, RETTIFICHE SU PROVENTI E PROVENTI STRAORDINARI	30.382.713,86
TOTALE ONERI FINANZIARI, RETTIFICHE SU COSTI E ONERI STRAORDINARI E IMPOSTE	16.231.629,96
TOTALE PROVENTI	223.662.518,36
TOTALE COSTI	189.915.988,50
<i>UTILE DI ESERCIZIO 2016</i>	<i>33.746.529,86</i>
<hr/>	
Di cui:	
<hr/>	
Parte Utile da riclassificazione AdP e quote ammortamento 2013/2015	16.773.026,60
Utile gestione anno 2016	16.973.503,26

Confronto Bilancio di Previsione e Bilancio di Esercizio 2016

Infine si riporta di seguito una tabella di rappresentazione dei dati relativi alle variazioni derivanti dal confronto del budget degli investimenti con i corrispondenti conti dello stato patrimoniale attivo, nonché del budget economico con il conto economico dell'anno 2016, tenuto conto anche delle variazioni in corso d'anno conseguenti all'ordinaria gestione delle risorse nell'ottica dell'autorizzatorietà delle previsioni.

Ciò risponde a quanto previsto nel principio enunciato dal D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015 relativamente alla confrontabilità degli schemi del Bilancio Unico di Previsione annuale e del Bilancio di Esercizio del medesimo anno

BUDGET INVESTIMENTI / RISULTANZE PATRIMONIALI 2016

	PREVISIONE 2016	VARIAZIONI	PREVISIONE ASSESTATA	COSTI PER INVESTIMENTI 2016	DISPONIBILITA'
I - IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	42.920,61	-	42.920,61	-	42.920,61
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.424,79	-	23.424,79	75.939,60	-52.514,81
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.131.718,67	-	12.131.718,67	1.362.106,31	10.769.612,36
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	102.013,81	-102.013,81
TOTALE I - IMMATERIALI	12.198.064,07	-	12.198.064,07	1.540.059,72	10.658.004,35
II - MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	7.285.670,00	-	7.285.670,00	248.534,05	7.037.135,95
2) Impianti e attrezzature	320.909,85	-	320.909,85	1.084.826,49	-763.916,64
3) Attrezzature scientifiche	3.141.800,09	-	3.141.800,09	65.152,10	3.076.647,99
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	0,00
5) Mobili e arredi	176.494,50	-	176.494,50	194.503,18	-18.008,68
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.764.944,49	-	5.764.944,49	1.964.951,41	3.799.993,08
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.583.371,01	- 100.000,00	1.483.371,01	231.636,50	1.251.734,51
TOTALE II - MATERIALI	18.273.189,94	-	18.173.189,94	3.789.603,73	14.383.586,21

III - FINANZIARIE	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE	30.471.254,01	-	30.471.254,01	5.429.663,45	25.041.590,56

BUDGET ECONOMICO / CONTO ECONOMICO 2016

PROVENTI OPERATIVI (A)	PREVISIONE 2016	VARIAZIONI	PREVISIONE ASSESTATA	CONTO ECONOMICO 2016	DISPONIBILITA'
I. PROVENTI PROPRI					
1) Proventi per la didattica	32.341.669,62	27.291,23	32.368.960,85	38.523.231,50	-6.154.270,65
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.000,00	1.689.564,23	1.693.564,23	1.565.515,28	128.048,95
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-	1.163.820,14	-1.163.820,14
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	32.345.669,62	1.716.855,46	34.062.525,08	41.252.566,92	-7.190.041,84
II. CONTRIBUTI					
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	125.070.185,75	149.601,50	125.219.787,25	138.953.645,65	-13.733.858,40
2) Contributi Regioni e Province autonome	-	237.640,00	237.640,00	832.103,80	-594.463,80
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	84.200,87	84.200,87	57.159,82	27.041,05
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	3.948.761,09	3.948.761,09	4.459.106,76	-510.345,67
5) Contributi da Università	-	-	-	369.284,82	-369.284,82
6) Contributi da altri (pubblici)	870.679,93	1.086.206,40	1.956.886,33	2.645.578,76	-688.692,43
7) Contributi da altri (privati)	126.939,38	309.137,00	436.076,38	2.314.146,18	-1.878.069,80
TOTALE II. CONTRIBUTI	126.067.805,06	5.815.546,86	131.883.351,92	149.631.025,79	-17.747.673,87
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (comprende la previsione di utilizzo delle riserve di PN derivanti da contabilità finanziarie)	5.675.015,60	244.198,64	5.919.214,24	2.469.325,45	3.449.888,79

VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-73.113,66	73.113,66
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	164.088.490,28	7.776.600,96	171.865.091,24	193.279.804,50	-21.414.713,26
	PREVISIONE 2016	VARIAZIONI	PREVISIONE ASSESTATA	CONTO ECONOMICO 2016	DISPONIBILITA'
VIII. COSTI DEL PERSONALE					
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:					
a) Docenti/ricercatori	66.910.334,64	548.702,80	67.459.037,44	66.169.138,54	1.289.898,90
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc..)	1.593.895,78	1.054.000,00	2.647.895,78	4.066.245,13	-1.418.349,35
c) Docenti a contratto	1.687.251,82	-	1.687.251,82	1.577.698,70	109.553,12
d) Esperti linguistici	967.987,72	-	967.987,72	702.772,75	265.214,97
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.496.395,44	600.637,67	2.097.033,11	1.840.969,13	256.063,98
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	72.655.865,40	2.203.340,47	74.859.205,87	74.356.824,25	502.381,62
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	28.777.656,59	118.613,19	28.896.269,78	28.184.149,53	712.120,25
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	101.433.521,99	2.321.953,66	103.755.475,65	102.540.973,78	1.214.501,87
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE					
1) Costi per il sostegno agli studenti	13.252.424,45	1.391.255,59	14.643.680,04	12.936.482,62	1.707.197,42
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.000,00	569.184,45	574.184,45	1.418.714,59	-844.530,14
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	384.004,83	992.854,82	1.376.859,65	551.436,40	825.423,25

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.428.401,92	17.000,00	1.445.401,92	1.243.071,59	202.330,33
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	20.870.589,50	2.321.669,64	23.192.259,14	25.820.854,16	-2.628.595,02
9) Acquisto altri materiali	882.366,70	74.839,64	957.206,34	756.079,97	201.126,37
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.918.880,09	-	1.918.880,09	1.933.823,18	-14.943,09
12) Altri costi	2.505.556,60	-	2.505.556,60	2.270.624,18	234.932,42
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	41.247.224,09	5.366.804,14	46.614.028,23	46.931.086,69	-317.058,46
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.809.176,14	-	1.809.176,14	4.650.486,39	-2.841.310,25
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.504.733,37	-	5.504.733,37	12.857.071,57	-7.352.338,20
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	534.870,77	-	534.870,77	4.158.156,92	-3.623.286,15
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.848.780,28	-	7.848.780,28	21.665.714,88	-13.816.934,60
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	588.000,00	20.406,23	608.406,23	825.202,71	-216.796,48
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.030.858,56	66.079,88	1.096.938,44	1.721.380,48	-624.442,04
TOTALE COSTI (B)	152.148.384,92	7.775.243,91	159.923.628,83	173.684.358,54	-13.760.729,71
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	11.940.105,36			19.595.445,96	- 7.653.983,55
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1) Proventi finanziari	10.000,00	-	10.000,00	9.735,08	264,92
2) Interessi e altri oneri finanziari	4.593.654,42	-	4.593.654,42	4.539.118,65	54.535,77
3) Utile e perdite su cambi	-1.200,00	-	-1.200,00	151,89	-1.351,89
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-4.584.854,42	-	-4.584.854,42	-4.529.231,68	-55.622,74

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	308.323,51	-308.323,51
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-	-	-308.323,51	308.323,51
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1) Proventi	400.000,00	-	400.000,00	30.372.320,05	-29.972.320,05
2) Oneri	403.089,99	1.357,05	404.447,04	4.891.395,11	-4.486.948,07
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-3.089,99	-1.357,05	-4.447,04	25.480.924,94	-25.485.371,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	7.352.160,95			40.238.815,71	32.886.654,76
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.352.160,95	-	7.352.160,95	6.492.285,85	859.875,10
RISULTATO DI ESERCIZIO	-0,00			33.746.529,86	33.746.529,86